PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Mercoledì 17 Aprile 1912 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 435. N. 11050

La nuova crisi ministeriale a Budapest

e la situazione politica nella monarchia.

Il gabinetto ungherese decide di dimettersi

BUDAPEST 16 (N). L'ufficioso «Pester Lloyd» scrive: Il presidente del Consiglio conte Khuen Hedervary incontrò durante il suo recente soggiorno a Vienna varie difficoltà, in seguito alle quali egli convocò ieri a consiglio i suoi colleghi di Gabinetto. Il consiglio dei ministri ebbe luogo nell'abitazione del ministro delle finanze, Lukacs .Il presidente del Consiglio riferì sulle pratiche fatte a Vienna e poi si discusse sul da farsi. Il risultato fu che il Gabinetto decise di rassegnare nuovamente le dimissioni.

VIENNA 16 (N). Intorno alla nuova crisi ungherese si hanno queste notizie: Il presidente dei ministri conte Khuen rassegnerà domani le dimissioni e raccomanderà il ministro delle finanze Lukacs come suo successore. Questi sarà poi chiamato in udienza e probabilmente verrà incaricato della formazione del nuovo Ministero. Resta però a vedersi se gli riuscirà di trovare un'intesa con la maggioranza e contemporaneamente con i partiti d'opposizione.

Qualora la formazione del nuovo gabinetto ungherese si svolgesse liscia, la convocazione delle Delegazioni avverrebbe per la fine di questo mese, altrimenti le Delegazioni saranno convocate più tardi. Ciò non significherebbe per l'Ungheria uno stato fuori legge, perchè colà il bilancio di quest'anno, che contiene pure le spese comuni, è già votato. In Austria si ricorrerebbe ad un'ordinanza a § 14.

La «Zeit» ha da Budapest: Il presidente dei ministri, Khuen, si recherà oggi a Vienna per rassegnare domani le dimissioni a nome dell'intero Gabinetto. La Camera dei deputati probabilmente domani sarà aggiornata, finchè sarà stato nominato il nuovo Gabinetto. Nei circoli politici prevale l'opinione che, date le difficoltà che tanto il partito nazionale del lavoro quanto il partito kossuthiano intendono creare nelle Delegazioni al ministro della guerra, generale Auffenbrg, si finirà col tener conto del desiderio della maggioranza della Camera e si rimuoverà il ministro Auffenberg dalla direzione del Ministero della guerra.

Oggi sono stati spediti ai membri delle Delegazioni i progetti di legge dei Ministeri comuni. Da ciò si deduce che la prossima sessione delle Delegazioni non sarà provvisoria, ma probabilmente sarà una sessione ordinaria. Circa la composizione del futuro Gabinetto, si fanno già varie congetture. Si dice che il ministro degli honved, Hazay, sia stanco ed intenda riprendere il servizio attivo. Il conte Khuen diverrebbe ministro «a latere». Si ignora naturalmente ancora se nel nuovo Gabinetto entrerà anche un rappresentante del partito di Justh. Si fa però il nome del conte Teodoro Batthyany come probabile rappresentante del partito di Justh nel nuovo Gabinetto.

Debole speranza che si sacrifichi il ministro della guerra.

VIENNA 16 (N). La «Ungarische Correspondenz» ha da Budapest che nei circoli ufficiali non si ammette ancora che il conte Khuen abbia l'intenzione di dimettersi, e lo stesso ufficiosissimo «Budapesti Naplo» dice che per intanto di positivo non vi è che questo: che il conte Khuen, nella sua udienza di domani, esporrà al re in quale imbarazzo il Gabinetto si trovi rimanendo in carica il ministro della guerra Auffenberg. Da ciò si arguisce che vi sia la speranza che si sacrifichi il generale Auffenberg purchè il conte Khuen resti al suo posto. Questa speranza è però molto debole. Nei circoli del partito ministeriale si osserva che con le dimissioni del conte Khuen la questione Auffenberg non sarebbe certo risolta, perchè chiunque divenga presidente dei ministri, nessuno potrà impedire al partito ministeriale di combattere il ministro della guerra. Nei circoli dell'opposizione si dice che la causa immediata della caduta del Ministero Khuen fu la dichiarazione di Zoltan Desy, vice-presidente del partito kossuthiano, di prendere argomento dal recente discorso di Tisza per motivare nella Delegazione la proposta di un voto di sfiducia contro il ministro della guerra. Siccome Tisza stesso non avrebbe potuto sconfessare i propri attacchi contro Auffenberg, si prevedeva che la sessione delegatizia sarebbe riuscita burrascosa. La «Ungarische Correspondenz» dice che anche in Croazia le cose prenderanno presto una nuova piega e che il regno del commissario Cuvai non durerà più a lungo.

Il presidente dei ministri ungheresi conte Khuen è arrivato qui stasera alle 7.

La seduta della Camera

BUDAPEST 16 (N). Camera. La seduta è aperta alle 10.30 ant.

Avendo il presidente promesso ai deputati d'opposizione di concedere loro la parola prima di passare all'ordine del giorno ,il protocollo della seduta di ieri è senz'altro approvato.

Ha quindi la parola Egri, il quale deplora l'assolutismo in Croazia perchè vi rinfocolerà le tendenze antimagiare. Domanda il trasloco della direzione delle ferrovie dello Stato da Zagabria in qualche città ungherese e l'incorporazione dei comitati slavoni all'Ungheria.

Abraham, justhiano, è contrario a questo piano e consiglia prudenza nel trattare la questione croata.

Aladar Zichy propone la nomina di una commissione di 60 membri, incaricata di studiare la riforma elettorale durante la discussione della riforma militare e d'invitare il Governo ad elaborare d'urgenza la riforma elettorale sulla base delle massime stabilite da quella commissione.

Batthyany ringrazia il presidente d'avere offerto la possibilità di discutere la questione croata in piena Camera. Combatte la proposta del conte Zichy. Dice che tocca al Governo prendere l'iniziativa per questa riforma; se non lo fa, ceda il posto ad altri.

Szekely, ministro della giustizia: La prego, si accomodi! (ilarità).

L'oratore passa quindi ad occuparsi della questione croata. Per quanto biasimi le tendenze trialistiche, pure non può approvare l'attuale sistema praticato in Croazia. Condanna nel modo più assoluto la nomina d'un regio commissario, il cui dispotismo scredita l'Ungheria al cospetto di tutta l'Europa. La tendenza verso l'Oriente riesce pericolosa agli ungheresi come agli jugoslavi. Già per questo motivo ungheresi e croati dovrebbero unirsi per opporre un baluardo alle mire espansioniste del germanismo verso l'Oriente. Dice sbagliata la politica che si fa nella Bosnia e nell'Erzegovina. Il regime si basa sul croatismo, che forma la minoranza. Ciò ha per conseguenza che i serbi e i musulmani, che prima simpatizzavano per gli unghersi, ora sono pieni d'odio contro l'Ungheria e non hanno nessuna simpatia per l'Austria. Questa politica ha inoltre l'effetto di suscitare nelle provincie annesse tendenze centrifughe. Infine rimprovera al Governo d'avere con la sua trascuranza e miopia causato le attuali deplorevoli condizioni in Croazia.

Polonyi osserva che le questioni croate devono essere risolte pel tramite della deputazione regnicolare.

S'interrompe quindi la discussione, rinviandola a domani.

La convocazione delle Delegazioni sarà rinviata

GRAZ 16 (N). La «Tagespost» ha da fonte bene informata: Il ministro degli esteri conte Berchthold ha informato i presidenti delle Delegazioni austriaca ed ungherese che la sessione delegatizia è divenuta ora impossibile in seguito alla crisi ungherese. Le ulteriori disposizioni saranno prese d'accordo con i due presidenti. Probabilmente verso la fine di questo mese avrà luogo una breve sessione delegatizia di due soli giorni, nella quale dovrà essere votato un esercizio provvisorio. Il termine della convocazione di questa breve sessione dipenderà dalla presentazione del nuovo ministero al Parlamento ungherese e perciò non può essere stabilito in precedenza, finchè il nuovo gabinetto, probabilmente sotto la presidenza di Lukacs, non sarà completamente composto. Secondo informazioni pervenute oggi al ministero degli esteri da Budapest, la formazione del nuovo gabinetto ungherese sarebbe compiuta già nel corso della prossima settimana.

Il bilancio comune della forza armata e degli esteri

VIENNA 16 (B). Il bilancio comune per il 1912, oggi pubblicato, presenta ua spesa complessiva di 470.923,322 corone, con un aumento di 22.3 milioni sul credito netto preventivato per l'anno 1911. L'utile delle dogane per il 1912 è preventivato con 183.466,917 corone, sicchè resta da coprire mediante le quote una spesa di corone 287.456,603, cioè 10.5 milioni più che nel 1911. All'Austria toccano corone 182.8 milioni, all'Ungheria 104.6 milioni. Della spesa netta per i comandi e le truppe in Bosnia ed Erzegovina, milioni di cor. 12.7, all'Austria toccano 8.1, all'Ungheria 4.6 milioni di corone.

La spesa ordinaria netta del Ministero degli esteri ascende a 16.2 milioni, cioè 623.000 corone più che nel 1911. La spesa straordinaria ammonta a 247,619 corone, cioè 50,000 corone di più. La spesa complessiva del Ministero degli esteri ascende quindi a 673,789 corone di più che nel 1911.

La spesa ordinaria netta dell'esercito è di 18.136,000 corone superiore a quella del 1911; la spesa straordinaria di 5.2 milioni è uguale a quella dell'anno precedente.

La spes aordinaria netta della Marina di 67.714,000 corone è di 3.5 milioni superiore, la spesa straordinaria in 7.043,000 corone è di 51,000 inferiore a quella del 1911.

La spesa complessiva dell'esercito e della Marina da guerra ascende a corone 449.423 881, cioè 21.636,245 più che nell'anno 1911.

La maggiore spesa del Ministero degli esteri è ripartita su tutti i titoli. Fra le spese consolari, che ascendono in totale a 446,000 corone, vanno rilevate la trasformazione dei consolati onorari di Montevideo, Roma e Rostoff in consolati effettivi. Per lo sviluppo del servizio consolare negli Stati Uniti sono inserite 40,000 corone.

Il bilancio normale dell'esercito presenta una spesa ordinaria di 373.380,551 corone, una spesa straordinaria di 5.286,140 cor., per le truppe della Bosnia 12.768,346 corone, quindi un totale di 390.435,017 corone.

In confronto con l'anno 1911, compreso l'aumento del corrente bilancio della Marina da guerra di 3.5 milioni, risulta un aumento di 21.7 milioni nel preventivo normale dell'esercito e della Marina. Quale seconda rata del credito straordinario per l'assetto dell'esercito si chiedono per il 1912 19 milioni e per gli scopi della Marina da guerra (opere portuali ed altri scopi della Marina) si chiede un milione.

L'aumento del bilancio normale di 21.7 milioni e il credito di assetto di 20 milioni corrispondono al programma finanziario presentato nella sessione delle Delegazioni dell'anno 1911 e concertato fra il Ministero della guerra e i Governi delle due parti.

All'esecuzione della riforma militare sono assegnati, dai crediti chiesti, 15.550,000, all'assanamento definitivo delle poste di bilancio non bastantemente dotate corone 109,101, a misure di fortificazione 5 milioni ecc.; per l'acquisto di palloni a motore e di aeroplani sono inserite 680,000 corone.

Per i necessari assetti di personale, regolazioni per graduati e provvedimenti per sottufficiali di più lungo servizio e per bisogni materiali si chiedono 751,542 corone.

Il Ministero della guerra domanda inoltre una rata di continuazione di 4 milioni di credito straordinario per bisogni dell'artiglieria da campo.

Il credito straordinario di 67 milioni per lo sviluppo della flotta si divide in due rate da 12 milioni per la nave da battaglia «Viribus Unitis» e per la nave da battaglia «V», due rate da 5 milioni per le navi da battaglia «VI» e «VII», due rate di 1.4 milioni e una rata di 1.7 milioni per tre incrociatori, 1.4 milioni per sei cacciatorpediniere, 1 milione per 12 torpediniere d'alto mare, parte quale prima, parte quale seconda rata. Per armamenti d'artiglieria e torpedini si chiedono in tutto 26.1 milioni di corone in rate.

I consuntivi del 1909 e 1910.

Dal consuntivo per il 1909 risulta che il bilancio comune approvato per quell'anno ascendeva a 689.699.393 cor. Il reddito netto delle dogane era stato valutato in 151.338.529 cor. La spesa da coprirsi con le quote fu preventivata quindi con 538.360.864. La spesa effettiva fu invece di corone 643.578.123 e il reddito effettivo delle dogane ascese a 197.979.735 corone; sicchè il fabbisogno effettivo da coprirsi con le quote ammontò a corone 445.589.388.

Nel 1910 il reddito delle dogane fu preventivato in corone 160.911.929 e diede effettivamente corone 228.451.654, cioè 67.539.725 in più. Dalla gestione 1910 restò un credito di circa 15.160.829 corone.

Le province annesse.

Alle Delegazioni sarà presentata la legge provinciale bosniaca sanzionata il 28 giugno 1911, nella quale le spese complessive per le province annesse sono fissate nell'importo di 79.535.715. Alla loro copertura sono destinate, in base alle vigenti norme, le imposte dirette e indirette della Bosnia ed Erzegovina nell'ammontare di 79.129.475 corone; il resto sarà coperto con eventuali redditi straordinari e con le restanze di cassa.

Dichiarazioni ottimistiche di Sylvester sulla situazione parlamentare a Vienna

VIENNA 16 (N). Il «Neues Wiener Abendblatt» ha da Salisburgo che in una adunanza del Volksbund tedesco-liberale di Salisburgo il presidente della Camera Sylvester, parlando della situazione politica, disse fra l'altro che quantunque attualmente nel Parlamento austriaco regni discreta tranquillità, molto dipende da quanto sarà per avvenire in Ungheria. La Camera austriaca è ben disposta a lavorare, ma si dovrà procurare una maggioranza compatta e sicura. La commissione al bilancio è ancora sempre paralizzata dall'ostruzione contro la Facoltà italiana. Si dovrà quindi provvedere, affinchè la commissione possa lavorare. Fra la commissione per gli impiegati dello Stato ed il Governo esistono ancora sempre molte divergenze. Se queste divergenze non saranno composte, i progetti per gli impiegati dello Stato con grave danno degli interessati saranno palleggiati fra la Camera dei Signori e la Camera dei deputati. Sylvester disse inoltre che entro l'estate si dovrà assolutamente sbrigare il bilancio normale. La situazione parlamentare si presenta favorevole, anche in grazia del progresso che vanno facendo le trattative per l'intesa nazionale in Boemia. Alquanto complicata è soltanto la situazione in seguito agli avvenimenti in Croazia perchè i deputati croati e sloveni minacciano di fare alla Camera delle dichiarazioni contro l'Ungheria.

In Croazia

ZAGABRIA 16 (N). I giornali sloveni di Lubiana sono sequestrati subito al loro arrivo, ancora nel vagone postale.

I giornali hanno pubblicato oggi le relazioni sulla discussione degli avvenimenti in Croazia al Parlamento ungherese nella supposizione che le relazioni parlamentari godessero l'immunità, giacchè la stessa non fu espressamente abrogata dall'ordinanza sulla stampa. Ma la polizia sequestrò tutto.

CILLI 16 (N). Il deputato croato Mirko Misacic si è stabilito qui da alcuni giorni. Il Misacic appartiene alla coalizione serbo-croata, è grande possidente ed industriale a Slotar. Essendo stato espulso verso la fine di marzo da Zagabria, si recò a Slatar, dove continuò la sua attività politica. Perciò fu spiccato contro di lui mandato d'arresto. Egli riuscì però a fuggire in automobile a Lubiana, donde venne a Cilli. Il suo «chauffeur», che riconduceva l'automobile in Croazia, fu arrestato al confine.

Ora il confine è chiuso da poliziotti e gendarmi.

Il contraccolpo in Bosnia.

GRAZ 16 (N). Il corrispondente da Serajevo della «Tagespost» dice di apprendere da fonte assolutamente attendibile che il capo della Bosnia ed Erzegovina, generale Potiorek, cha chiamato presso di sè i capi dei deputati croati alla Dieta bosniaca per chiedere loro se intendono discutere gli avvenimenti in Croazia nell'imminente sessione dietale. I deputati risposero che non solo ne avrebbero parlato, ma che erano risoluti a ricorrere alla Dieta ai mezzi estremi per ottenere che in Croazia sia revocato il commissariato. Il generale Potiorek è partito subito per Vienna per fare riferta al ministero comune circa gli umori regnanti alla Dieta bosniaca.

Una situazione politica più ingrovigliata di quella esistente oggi nella monarchia a. u. non si potrebbe immaginare.

Le difficili condizioni in Ungheria si aggravano ora ancor più per la dipartita del conte Khuen, che questa volta non può essere che definitiva. Trovargli un successore non sarà compito lieve e meno lieve sarà, una volta trovatolo, giungere a qualche risultato positivo.

In Austria, ad onta dell'ottimismo del presidente Sylvester, poco rosee possono essere le previsioni per l'imminente sessione parlamentare. Troppe sono le questioni che danno motivo a conflitti perchè sia lecito attendersi dalla Camera quel molto lavoro proficuo di cui hanno bisogno lo Stato e la popolazione. Manca anche l'approvazione del bilancio ordinario, nè v'è probabilità di giungervi.

Del pari aspetta l'approvazione il bilancio comune, e la sessione delegatizia diventa sempre più problematica. La riforma militare, dichiarata dai fattori competenti indispensabile e improrogabile, naviga ora più che mai in alto mare. E sempre aperta resta la partita fra gli ungheresi e il nuovo ministro della guerra, il quale al pari del suo collega agli esteri non ha ancora potuto far sentire la sua voce nel Parlamento comune. Infine c'è la questione croata, che, oltre i confini croati e ungheresi, ha già mosso le acque in tutta la monarchia. (N. d. R.)

L'ambasciatore a.-u. a Pietroburgo a colloquio con Berchtold.

VIENNA 16 (N). La «Zeit» reca, che l'ambasciatore a.-u. a Pietroburgo, Thurn-Valsassina, ha avuto ieri un lungo colloquio col ministro degli esteri, Berchtold. Oggi parte per la Carinzia per passarvi alcune settimane, e ritornerà al suo posto appena verso la fine di maggio.

INTORNO ALLA GUERRA ITALO-TURCA.

Le potenze hanno fatto il passo a Costantinopoli.

LA SPEDIZIONE ALLA PENISOLA DI MACABEZ.

Il rapporto ufficiale sulle operazioni.

L'incontro dei convogli nella notte Lo sbarco

TRIPOLI 16 (Ufficiale). Il maggiore Ropolo, capo dell'ufficio della stampa presso il comando del corpo di operazione a Tripoli, avendo assistito a tutto lo svolgimento delle operazioni a Macabez, ha forniti i seguenti particolari:

Il convoglio partito da Augusta nella notte dal 6 al 7 corrente, il giorno 9 alle ore 16 si riuniva in alto mare, a 15 miglia al nord di Zuara con le regie navi «Agordat» ed «Iride» provenienti da Tripoli, e con la torpediniera «Canopo», che durante la notte dall'8 al 9 corrente aveva, agli ordini del comandante Cacace, compiuto una ricognizione nella costa. Subito la nave ammiraglia «Umberto I» impartì le istruzioni necessarie, e alle ore 20 trasmise alle truppe il seguente ordine del giorno del generale Garioni: «L'operazione oggi iniziata brillantemente attende dalle truppe di terra il suo compimento. Sia esso pari all'aspettazione di tutto il paese».

Il convoglio quindi si rimise in moto per avvicinarsi al punto di sbarco, dove il fondo lo avrebbe permesso. Avanzò così a lumi spenti, a 5 miglia di velocità, fino alle 22.30, ora in cui si arrestò.

Eravamo circa a sei miglia da terra, e cominciavano le operazioni di sbarco preparate durante la notte. Un battaglione di marinai con una batteria da sbarco e una compagnia di zappatori del genio dovevano avanzare su barche a vapore verso la penisola, in modo di porvi piede all'alba. La regia nave «Agordat», il cacciatorpediniere «Espero» e le torpediniere «Airone» e «Cigno» ebbero l'ordine di scortare le imbarcazioni, cercando di avanzare il più possibile verso la costa per proteggere lo sbarco.

La pericolosa avanzata si effettuò nel cuore della notte, a lumi spenti, e la navigazione, malgrado le enormi difficoltà derivanti dai fondali, non essendo le carte idrografiche esatte e non avendo piani particolareggiati dell'intricata zona, proseguì senza alcun inconveniente.

Il battaglione di marinai, agli ordini del comandante Candeo, salutato con nobili parole dall'ammiraglio Borea-Ricci, lasciava al grido di «Viva il re» la regia nave «Umberto I» alle 3 ant. e poneva piede a terra insieme con la batteria da sbarco e con la compagnia del genio. Scelta subito una posizione favorevole col fronte a levante, vi si trincerava.

Intorno nulla si vedeva all'infuori di un solo arabo, che si scorse in fuga verso Sidi-Said. La penisola e la costa parvero deserte.

Alle ore 8 altre truppe cominciarono ad arrivare ;prima i reparti del 28.o battaglione del 7.o bersaglieri e una compagnia di ascari del 6.o battaglione eritreo, poi il maggior generale Lequio, che assunse la direzione delle operazioni, poi il maggiore Di San Marzano per l'artiglieria e quindi Gasca per il genio, e man mano gli altri bersaglieri e reparti del 60.o fanteria col proprio comandante colonnello Cavaciocchi, una batteria da montagna e via dicendo.

La compagnia del genio gettava intanto piccoli pontili e alle ore 10 lo sbarco si poteva considerare regolato, e tutta la penisola veniva occupata, spostando le trincee più avanti possibile, in modo di avere circa otto chilometri di terreno sicuro dal punto primitivo di sbarco.

E cominciarono a formarsi piccoli accampamenti distinti per specialità e per armi. Alle ore 18 però, a causa di un forte grecale levatosi all'improvviso, il mare si fece agitato, rendendo difficilissime le operazioni, di modo che verso le ore 21, anche a causa dell'oscurità della notte lo sbarco venne sospeso.

L'occupazione del forte

Stabilita la base a terra, rimaneva da occupare il forte di Bu-Kamech. Questa operazione si presentava irta di difficoltà piuttosto gravi. Oltre un'eventuale difesa attiva da superare, vi era la baia da attraversare. Per prendere di questa una sommaria cognizione che permettesse di guidarvi un convoglio d'imbarcazioni, il comandante Cacace vi aveva compiuto nella notte dall'8 al 9 un'ardita ricognizione. Giunto con la torpediniera «Canopo» di sera in vicinanza di Ras Macabez, lasciò insieme con un marinaio che conosceva l'arabo, la torpediniera, e travestito da arabo, si spinse sopra un piccolo battello nella baia, dirigendosi alla piccola insenatura che si trova sotto il forte di Bu-Kamech. Egli potè così riconoscere il canale difficilissimo ad attraversarsi in causa dello scarso fondo, che arresta anche imbarcazioni di piccola pescagione, e penetrato nella baia, raggiungere terra sotto il forte; di là però avendo udito voci nel forte e visti lumi, dovette allontanarsi e aspettare più lontano l'avvicinarsi dell'alba, dalla quale fu costretto a tornare a bordo della «Canopo».

Per questa rotta, nota al comandante Cacace, vennero nella notte dal 10 all'11 avviate le imbarcazioni, sulle quali avevano preso posto la seconda compagnia del 6.o battaglione ascari al comando del capitano Bianchi, un drappello di marinai col tenente di vascello Comiglio, un drappello di minatori del genio ed uno delle regie guardie di finanza col tenente Carrubo.

Il convoglio avanzò lentamente fra continue difficoltà e arresti improvvisi, per modo che solo verso le 10 potè giungere all'altezza del forte, che era costretto ad oltrepassare di circa 500 metri per trovare un luogo dove accostarsi. Alle 10.40 la piccola truppa metteva piede a terra.

L'azione che si svolse subito dopo fu bella ed emozionante. La compagnia degli ascari, i marinai, i minatori e le guardie di finanza si spiegarono in catena di fronte al fortino e presero ad avanzare, mentre pattuglie esploratrici venivano spinte sulla grande duna che domina il forte a circa 800 metri più a mezzogiorno. Giunta a 300 metri dal forte, la truppa si arrestò, e una squadra di ascari accorsa veloce, si spinse fino al forte e ne fece il giro, e quindi tentò di entrare; ma la porta era chiusa. Profittando della garretta esistente a fianco della porta, gli ascari diedero la scalata al muro, e alle 11.5 un «muntaz» (caporale) degli ascari riusciva ad entrare nel forte, subito seguito dai suoi soldati. Venne aperta la porta, e poco stante tutta la compagnia entrò.

Alle 11.20, dal torrione sud-ovest del forte si drappeggiava al vento la bandiera italiana, salutata da tutte le truppe che dalla penisola seguivano con ansia e coi cannoni pronti a proteggerla, l'operazione.

Nessun nemico durante tutto questo tempo si fece vedere. Soltanto qualche pastore con i suoi armenti si avanzò sulle dune a guardare.

In questo mentre continuavano sulla penisola le operazioni di

sbarco dei materiali,

le truppe sbarcate attendevano alla sistemazione dei pontili, delle trincee, degli accampamenti. Presenziava le operazioni il generale Garioni, sceso a terra per assistere all'occupazione di Bu-Kamech.

Il pomeriggio e la notte passarono tranquilli; ma all'alba del giorno 12 vari gruppi di arabi si presentarono per ostacolare con

colpi di fucile

il già difficile rifornimento della penisola al forte. Qualche colpo di cannone li ricacciò dietro le dune; ed essendosi rifatta la calma in mare, si riprendeva febbrilmente il lavoro di sbarco.

Le truppe si erano formate in due gruppi, uno delle trincee agli ordini del generale Lequio, uno di sbarco agli ordini del colonnello Cavaciocchi. Due pontili erano stati attivati, e diretto dal comandante Cacace e dal maggiore Grazioli, il lavoro di scarico e di sistemazione procedeva.

Alle 11, provenienti da Levante, erano segnalati

i dirigibili,

che avanzarono maestosamente fin sopra Bu-Kamech, di dove gli ascari li salutarono con replicati «urrah», la cui eco giungeva fino alla penisola. Quando il «P 2» passò sopra la penisola, lasciò cadere un biglietto a 300 metri dal generale Garioni.

L'avviso diceva non essere grossi i nuclei nemici in vista intorno a Bu-Kamech. I dirigibili ripresero subito dopo la rotta per Tripoli.

Durante tutta la giornata però continuarono i

colpi di cannone

contro gruppi di arabi che dalle dune molestavano i lavori atti a stabilire le comunicazioni dirette fra la penisola e il forte.

Era questo un lavoro difficile, essendovi pochissima acqua nella baia ed essendo le imbarcazioni anche piccole costrette a fermarsi ad oltre 200 metri dalla riva; senza contare che anche in mezzo alla baia i punti dove le imbarcazioni toccano sono innumerevoli, dando così luogo non ad un canale rettilineo, ma capricciosamente serpeggiante. Ad onta di tutte le difficoltà, per questa baia il forte potè essere rifornito.

Il combattimento del 13

La giornata del 13 fu grave per un terribile «ghibli», del quale e della foschia prodotta dalla sabbia che trasporta, volle il generale Garioni profittare per liberare le adiacenze degli arabi inopportuni, facendo compiere al sesto battaglione eritreo un giro delle trincee lungo la baia fin sotto Sidi-Said, e di là al forte di Bu-Kamech.

Il battaglione partì alle 11 e senza ostacoli giunse fin presso il forte verso le 13. Qui arrivato di sorpresa, impegnò tosto un vivace combattimento con gli arabi, che erano appostati entro le loro trincee all'ovest del forte, e con altri reparti ivi di stanza, tentò di aggirarli e di spingerli a mare. Ma l'aggiramento riuscì solo in parte, essendo riusciti alcuni dei nuclei arabi a sgattaiolare fra le maglie, anche questi però sbaragliati e inseguiti per oltre quattro chilometri ad ovest del forte, verso la frontiera tunisina.

Le loro trincee furono distrutte e numerosi morti e feriti furono dai nostri trovati sul terreno. Le perdite dei nostri ascari sono note.

Il battaglione, spazzato così il terreno intorno al forte, per la stessa strada già percorsa, rientrava nell'accampamento alle ore 18.

Dopo questo combattimento tutto essendosi rifatto tranquillo, si procedette con sicurezza all'importante sistemazione delle comunicazioni attraverso la baia, le quali sono ormai stabilite.

Un altro combattimento presso il forte Forwa

Il «Secolo» ha da Tripoli in data di ieri: Secondo notizie particolari testè ricevute, sono in grado di assicurarvi che stamane gli ascari, i marinai e le guardie di finanza occupanti il forte Forwa sulla terraferma dinanzi alla rada di Macabez, avendo notato che cinquecento arabo-turchi sbandatisi in seguito al combattimento di ieri accennavano a concentrarsi nuovamente, non ne attesero l'attacco, ma usciti dal forte li scovarono, li attaccarono e li dispersero dopo due ore di brillante combattimento.

A DERNA

Le perdite arabo-turche nell'ultimo combattimento

DERNA 15 (Ufficiale). Le perdite subite dai turchi nell'ultimo combattimento sono accertate in 500 morti.

Le tribù che dimoravano intorno a Bomba e a Mersa-Susa vanno abbandonando il campo turco per tornare ai loro territori, dove temono sbarchi.

Anche a Derna corre voce dell'arrivo di messi del grande senusso con l'ordine ai capi delle «zauie» di rientrare nei loro paesi.

L'inutilità dell'avanzata affermata dal generale Ameglio

Basta rafforzarsi sulla costa e impedire il contrabbando

ROMA 16 (N). La «Preparazione» pubblica alcuni brani di una lettera inviata dal generale Ameglio al generale Limo, lettera in cui l'illustre generale afferma l'inutilità dell'avanzata tanto in Tripolitania che in Cirenaica. «Ecco in poche parole - scrive il generale Ameglio - la nostra

situazione in Cirenaica

Coi lavori in corso e gli altri che si inizieranno, Bengasi, Derna e Tobruk non avranno nulla da temere dal nemico, che presentemente è sulla via di disgregarsi, sia per attendere allo scarso raccolto dell'orzo e per la crescente penuria di acqua nei suoi accampamenti, sia per il morale depresso dalle continue sconfitte patite, e altresì per il convincimento, se non ancora completo, però certo diffuso fra le cabile, che essi fanno il giuoco del turco, il quale mentre per proprio conto fugge il pericolo, li espone contro i cannoni italiani.

Un'avanzata che sarebbe un errore

Vi è in alcuni il desiderio, non saprei quanto condiviso da qualche autorità, di una avanzata su Merg. Ma mi affretto a soggiungere che una tale idea non è nelle vedute del generale Briccola, e che l'avanzata non potrebbe avvenire se non quando le condizioni politiche della Cirenaica fossero radicalmente modificate con la cessazione di ogni ostilità da parte dei capi delle «zauie», che di fatto sono l'anima della resistenza alla nostra conquista.

Interpellato in proposito ho fermamente e ripetutamente espresso il parere che una nuova avanzata su Merg sarebbe non soltanto un errore, ma una vera pazzia nelle condizioni politico-militari presenti.

Primo: perchè qui non abbiamo obiettivi ben definiti. Merg non è la capitale della Cirenaica, ed oltre non essere centro politico, non è neppure centro religioso. Per di più, con la sua occupazione non avremmo distrutto le «cabile» che in maggioranza dimorano verso Silluck e le Sirte, nè imposta la nostra volontà alle popolazioni.

Secondo: perchè faremmo il giuoco dei turchi.

Terzo: perchè le difficoltà logistiche da vincere non sarebbero nè lievi nè poche;

quarto: perchè date le condizioni infelicissime nelle quali si trova il nemico, sarebbe un delitto sprecare le vite dei nostri soldati, indubbiamente sacrificate, ove almeno non si raddoppiassero le forze (due divisioni) per una avanzata su Merg;

quinto: perchè andremmo incontro a forti spese.

Ora, per quanto possano nuocerci gli aiuti che i nemici ricevono dalla Tunisia e dall'Egitto, a noi, a mio avviso, conviene meglio rafforzarci più vigorosamente sulla costa; impedire fin dove è possibile il contrabbando per mare e venire con più interesse e sollecitudine ad una particolare e bene intesa regolazione delle forze indigene.

Poichè, come avvenne in Eritrea, saranno queste economie di uomini e di denari che ci condurranno per mano all'altipiano e alla conquista dell'«hinterland». Dopo l'affermazione dello splendido valore dei nostri soldati e la nostra preparazione militare, non avendo quì nè forse in Tripolitania obiettivi ben definiti, un'avanzata verso l'interno sarebbe per lo meno un gravissimo errore, che si deve impedire, ove si volesse indurre il comando a tentarlo, nel vero interesse del paese. Nell'andare all'Asmara abbiamo impiegato sei anni e ci siamo andati portati dalle nostre truppe indigene e dalle bande.

E' inutile dire a lei che

per la penetrazione nell'„hinterland“ occorrono parecchi anni

La nostra è una nazione giovane, e come la gioventù potrebbe facilmente lasciarsi influenzare dalle improntitudini di certa stampa, che non intendendo e non possedendo una chiara e completa visione della situazione nè alcuna responsabilità nella condotta della campagna, si fa eco di desideri, i quali, per quanto seducenti, riuscirebbero ora di effetto esiziale qualora si dovessero attuare».

In un breve commento la «Preparazione» scrive che le parole dell'illustre generale serviranno a diffondere nel paese una sana visione dei reali caratteri dell'attuale guerra e delle complesse necessità della più avveduta condotta della stessa, caratteri e necessità in aperto contrasto con tutte le seducenti prospettive di grandi, subitanee e decisive operazioni e di fulminei colpi di grazia.

Enver bey al Cairo?

Avrebbe abbandonato il campo in seguito all'atteggiamento dei senussi

ROMA 16 (N). La «Tribuna» ha dal Cairo: Secondo informazioni che ricevo da ottima fonte musulmana, Enver bey avrebbe lasciato la Tripolitania e si troverebbe presentemente qui al Cairo. Con lui sarebbe pure il colonnello Edhem bey, che divideva insieme ad Enver bey il comando delle truppe turche in Cirenaica. La notizia è conosciuta negli alti circoli musulmani, dove produce grande impressione, e viene naturalmente connessa con l'altra notizia che il gran senusso aveva dato ordine alle «zauie» della Cirenaica di abbandonare il campo turco. L'abbandono dei senussi avrebbe insomma posto il campo turco in tali condizioni, che i due principali sostenitori della lotta, Enver bey ed Edhem bey, avrebbero creduto prudente uscire dalla Cirenaica. Queste informazioni mi pervengono da fonte ottima. Ad ogni modo, se sono esatte, se ne vedranno presto gli effetti.

Un piroscafo incagliato

nel porto di Tripoli

ROMA 16 (N). Il «Corriere d'Italia» ha da Tripoli, 15: Stasera alle 10 il piroscafo «Egadi» dei servizi marittimi, diretto ai porti della Tunisie, uscendo dal porto andava a incagliarsi all'altezza della boa di segnalazione. L'«Egadi» tentò di liberarsi con i suoi mezzi, ma tutti gli sforzi riuscirono infruttuosi, cosicchè chiese aiuto alla capitaneria del porto, che inviò il rimorchiatore della regia marina «Ciclope», che iniziò subito i lavori di salvataggio. Il forte vento di ponente ostacola però tali lavori.

L'on. Montù promosso per merito di guerra

ROMA 16 (N). L'«Esercito italiano» dice che il ministro della guerra partecipò all'on. Montù che il re aveva firmato il decreto col quale lo promoveva a maggiore di artiglieria nella milizia territoriale per merito di guerra.

Gli ambasciatori delle grandi potenze dal ministro turco degli esteri

COSTANTINOPOLI 16 (B). Stamane alle 11 i rappresentanti delle potenze si recarono nell'abitazione del ministro degli esteri e fecero il passo annunciato. Comparve per il primo l'incaricato d'affari russo; seguirono gli ambasciatori di Germania, Austria-Ungheria, Inghilterra e Francia.

Prendendo atto della comunicazione dei rappresentanti delle potenze il ministro degli esteri dichiarò che l'avrebbe trasmessa con tutta sollecitudine al capo del governo, riservandosi di impartire la risposta al momento opportuno.

Il contenuto della comunicazione

LONDRA 16 (N). L'Agenzia Reuter ha da Costantinopoli: Gli ambasciatori delle potenze hanno fatto visita stamane al ministro degli esteri Assim bey e gli hanno fatto una comunicazione relativa alla guerra turco-italiana. La comunicazione ancora segreta, dice che le potenze essendo venute a conoscenza delle condizioni fatte dall'Italia, desiderano ora conoscere le condizioni della Turchia per la cessazione delle ostilità. Assim bey ha domandato tempo per rispondere.

„Il passo“ fu fatto ieri...

per desiderio della Turchia

COSTANTINOPOLI 16 (N). Gli ambasciatori delle potenze si erano riuniti alle 11 di stamane presso l'ambasciatore di Germania per fissare i termini nei quali poteva esser fatto il passo presso il minstro degli esteri Assim bey. Il signor Swetkine, incaricato di affari di Russia, ha fatto per primo visita ad Assim bey. Gli altri ambasciatori sono stati ricevuti successivamente secondo la loro anzianità. Si assicura che tale passo ebbe luogo prima dell'apertura del Parlamento dietro domanda della Turchia.

I ministri turchi a consiglio

COSTANTINOPOLI 16 (N). La Porta, per procedere in modo conforme al gabinetto italiano, ha deciso di mantenere il silenzio sull'odierna comunicazione delle potenze. Anche i circoli diplomatici osservano il silenzio più rigoroso. Secondo informazioni provenienti dai circoli della Porta la comunicazione è stata breve, e contiene semplicemente la domanda a quali condizioni la Porta accetterebbe una mediazione. Nei circoli competenti del ministero degli esteri si dichiara che la comunicazione fu fatta in tono amichevole e produsse buona impressione.

Nel pomeriggio si è riunito sotto la presidenza dello sceicco ul islam un consiglio straordinario dei ministri, che si occupò del passi delle potenze. La conferenza sarà continuata nel consiglio dei ministri ordinario di domani.

Il consiglio si è occupato anche della compilazione del testo definitivo del discorso del trono. Il passo più importante si riferisce alla guerra. A quanto si dice al ricevimento diplomatico di ieri il ministro degli esteri dichiarò ad alcuni diplomatici essere esclusa una pace fondata sull'annessione della Tripolitania.

Un rifiuto dei finanzieri francesi alla Turchia

VIENNA 16 (N). La «Zeit» ha da Costantinopoli: Il ministero turco delle finanze aveva chiesto al gruppo finanziario francese che dovrà emettere il grande prestito ferroviario di 25 milioni di lire turche una grossa anticipazione, ma ebbe un rifiuto molto cortese. Il gruppo osservò che il momento per l'emissione d'un prestito così considerevole sulla piazza di Parigi sarebbe molto sfavorevole, perchè la Turchia si trova in stato di guerra. Data la circostanza che i particolari di questa transazione finanziaria sono stati già perfettamente regolati mediante un contratto, i circoli politici turchi considerano il rifiuto francese come una pressione del Governo francese sulla Turchia per costringerla a cessare la guerra coll'Italia. Qui si assicura che la questione del prestito fu argomento di recenti «pourparlers» fra l'ambasciatore francese e gli uomini di Stato turchi. Apprendo che una delle condizioni per la stipulazione definitiva del prestito riguarda la rinnovazione della concessione alla società per la regia dei tabacchi in una nuova forma, con una partecipazione molto più larga del tesoro dello Stato agli utili. Siccome si tratta d'istituire un monopolio di Stato, gl'introiti di questa azienda sarebbero molto considerevoli.

I concentramenti russi continuano?

COSTANTINOPOLI 16 (B). Il «Sabah» apprende che la Russia, pur avendo limitato i concentramenti di truppa, continua ad inviare artiglierie e munizioni al confine russo-turco.

Un vasto movimento reazionario in Turchia?

ROMA 16 (N). Il «Corriere d'Italia» ha da Parigi: Notizie da fonte turca affermano che il governo turco ha in mano le fila di un vasto movimento rivoluzionario, destinato dai suoi autori a rovesciare il regime costituzionale al potere. Gl'incidenti recenti di Eski-Scekir, di Castamuni, di Langhaza, quantunque siano andati a vuoto, sono giustamente considerati come manifestazioni preparate in rapporto a questo movimento reazionario. L'ultimo episodio di Langhaza appunto ha offerto al governo il modo di scoprire tutto il movimento. Un gran numero di lettere sarebbero state diramate da Costantinopoli con l'ordine di provocare incidenti reazionari durante le elezioni.

Personalità cospicue del vecchio regime e molti malcontenti del regime attuale, sono compromessi nel movimento; e si annunciano come imminenti alcuni arresti sensazionali. Haggi Scefket, Aakif Eloglon, Hamdi bey, Prasizoglou Sciakin, ed un altro, Haggi Heusui, del villaggio di Bublek, i quali sono ritenuti come gli autori principali degl'incidenti reazionari di Kutahia, ammanettati e scortati dalla forza, sono stati condotti a Costantinopoli e denunciati subito alla Corte marziale, che è incaricata della istruttoria di tutto il movimento reazionario. Il governo, dicesi, è deciso ad agire col più gran rigore.

L'organizzazione terrorista giovane-turca prepara attentati contro personalità bulgare?

SOFIA 16 (N). L'organizzazione interna diffonde la voce che l'organizzazione terrorista del comitato giovane turco prepara attentati contro re Ferdinando e parecchi ragguardevoli generali bulgari. L'organizzazione terrorista giovane turca osserva che l'attentato da essa annunciato contro il re d'Italia, fu realmente eseguito.

La Camera ellenica e i cretesi

VIENNA 16 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Atene: Il presidente dei ministri Venizelos ha smentito recisamente le voci, secondo le quali pel timore che i deputati cretesi vengano ad Atene per prender parte all'apertura della Camera avrebbe l'intenzione di differire di un mese l'apertura del parlamento. La Camera si riunirà il 5 maggio, come era stato stabilito originariamente. La questione cretese non avrà alcuna influenza sui suoi lavori.

Le manovre in Grecia e la Turchia

COSTANTINOPOLI 16 (B). L'Ikdiham» apprende che avendo già dato la Grecia spiegazioni circa le imminenti manovre, la Porta non le porrà alcuna domanda in proposito.

La discussione dell'„home-rule“

alla Camera dei Comuni

Il Governo difende energicamente il progetto

LONDRA 16 (N). Camera dei Comuni. - Fra vivissima attenzione si è ripresa ieri la discussione del progetto per l'«home-rule».

Balfour attacca vivamente il Governo, dicendo che la politica da esso inaugurata lo condurrà alla rovina, assieme al partito liberale. Accusa poi il gabinetto di mancanza di sincerità, poichè, contrariamente a quanto fece Gladstone, esso non dice di trovar giusta la concessione dell'autonomia all'Irlanda, ma soltanto di voler liberare la Camera dei Comuni del compito di occuparsi di questioni locali, e seguendo quest'idea deve anche soggiungere di voler spezzare ancora di più l'unità del Regno, trasformandolo quasi in una federazione. Si diffonde poi a criticare il programma finanziario dell'Irlanda autonoma.

Samuel, ministro delle poste, polemizza con Balfour, dichiarando che infatti il gabinetto tende a creare una federazione. Cita l'esempio degli Stati Uniti, per dimostrare che in ciò non v'ha ragione alcuna di debolezza. Confuta poi una per una le critiche mosse da Balfour al programma finanziario irlandese, e conclude dicendo che concedendo l'autonomia all'Irlanda l'Inghilterra non ha nulla da perdere, ma tutto da guadagnare.

L'aumento dell'esercito germanico

BERLINO 16 (N). In relazione alla presentazione dei progetti militari al Reichstag la «Nordeutsche Allgemeine Zeitung» scrive: Coll'aumento del contingente militare su piede di pace da 515.321 a 544.211 uomini, il contingente della Prussia viene portato da 399.026 a 420.939 uomini, quello della Baviera da 57.131 a 60.351, quello della Sassonia da 38.911 a 41.625, quello del Württemberg da 20.251 a 21.296. L'aumento percentuale, calcolato in base al censimento del 1910, dà un lieve aggravio maggiore per la Baviera, la Sassonia e il Württemberg, che però viene compensato dalla naturale circostanza che una maggiore percentuale della popolazione prussiana è destinata al servizio della marina.

Lo stesso giornale, occupandosi poi della flotta, reca che l'amministrazione della marina ha l'intenzione di costruire ogni anno sei sottomarini, per averne sempre 72 in servizio.

Le trattative franco-spagnole

PARIGI 16 (N). Il Consiglio dei ministri ha stabilito lo schema della risposta da darsi alle recenti proposte della Spagna.

I funerali di Brisson

PARIGI 16 (N). Il Consiglio dei ministri ha deciso di fare i funerali a Brisson a spese dello Stato il 19 corr. nel pomeriggio.

La gratitudine dello czar per Durnovo

PIETROBURGO 16 (B.) L'imperatore Nicolò ha conferito a Durnovo, membro del Consiglio dell'impero, l'ordine di Vladimiro di prima classe, e ciò in occasione del suo cinquantenario di attività. Il rescritto rileva i meriti speciali di Durnovo quale ministro degli interni nel periodo dei torbidi, dicendo che egli, con la sua fermezza e con la sua energia, cooperò potentemente a ristabilire condzioni normali in Russia.

Per l'unione degli Stati sudamericani

SANTIAGO DEL CILE 16 (N). Il «Mercurio» commentando il riavvicinamento fra il Brasile e la Repubblica Argentina, si felicita della prossima unione dei due Stati, per formare con il Cile un blocco per favorire il progresso e l'unione degli altri Stati del Sud-America.

Per i minatori dell'Unione sudafricana

CITTA' DEL CAPO 16 (N). All'assemblea dell'Unione, il ministro delle miniere propone la seconda lettura del bill che impone l'indennità per i minatori ammalati di tubercolosi. Il ministro prevede che vi saranno ogni anno da mille a milleduecento domande di indennità che si eleveranno ad una somma di cinque milioni di franchi, ai quali si aggiungeranno 7.050.000 franchi di indennità a favore delle vedove e dei figli. I versamenti dei proprietari porteranno ad una dminuzione nelle entrate fiscali di 800.000 franchi circa.

Dom Manuel in Svizzera. GINEVRA 16 (N). L'organo cattolico «Vaterland» riceve da Lucerna che l'ex-re del Portogallo si troverebbe a Berna.

Decesso. NIZZA 16 (B). Il viceammiraglio a.-u. in pensione, Pless cav. de Sambuchi, giunto qui iersera da Venezia, è morto stanotte.

Nella quinta pagina: **Teatri e Concerti.** - Nella sesta pagina: **L'eclisse solare di oggi a mezzogiorno. - Tribunali.** - Nella settima pagina: **Marina e Navigazione. - Giunta comunale consultiva di Pola. - Le elezioni comunali di Monfalcone. - Cronache di Capodistria, Neresine, Gradisca, Parenzo.** - L'appendice: **«La fata delle brughiere».**

L'immane catastrofe del „Titanic“

Viva eccitazione a Nuova York

LONDRA 16 (N). Secondo notizie da Nuova-York l'eccitazione colà è aumentata causa il contegno incomprensibile della direzione della «White Star Line», la quale ieri durante l'intero pomeriggio ha pubblicato notizie false, sicchè oggi non si prestava fede neppure alla notizia del salvataggio di 650 passeggeri.

La direzione della «Allan-Line» comunica da Montreal che fino a tarda ora di notte nè il piroscafo «Virginia» nè il piroscafo «Parisian» le hanno trasmesso rapporti sulla loro azione di salvataggio. Non si conferma la notizia che il «Virginia» abbia presi a bordo i passeggeri salvati e li abbia poi trasbordati sul «Carpathia»: entrambe le navi sono probabilmente giunte troppo tardi sul luogo della catastrofe.

Si sarebbero salvate circa 900 persone

BERLINO 16 (N). Secondo notizie qui giunte malgrado gli sforzi riuniti di tutte le stazioni radiotelegrafiche della costa della Nuova Inghilterra, fino alla mezzanotte dell'ora americana (cioè ore 6 ant. di Berlino) non era giunta alcuna notizia dalle navi partecipanti ai tentativi di salvataggio. L'unica notizia considerata finora attendibile, proveniente dal capitano dell'«Olimpic», non è stata pubblicata testualmente dalla «White Star-Line» fino alle 2 ant. Una piccola flottiglia di battelli che dal principio della catastrofe incrociava per otto ore con mare calmo non ha spedito nessuna notizia. Un radiogramma giunto iersera a tarda ora a Boston e trasmesso pure dall'«Olimpic» reca che il «Carpathia», con a bordo 868 passeggeri del «Titanic», la maggior parte donne e fanciulli, è in rotta per Nuova York. Il dispaccio chiude dicendo che esistono serie preoccupazioni per la sorte degli altri passeggeri, e per l'equipaggio.

Un telegramma del Lloyd da Montreal dice che furono salvati circa 675 passeggeri e 200 uomini d'equipaggio.

PARIGI 16 (N). Centinaia di persone assediano a Parigi gli uffici della «White Star Line». Si conferma che sono perite 1480 persone, però non si ha ancora una lista dei superstiti.

Nella lista dei passeggeri imbarcati non figurano nomi di austriaci od ungheresi, almeno non nella prima e seconda classe; invece è possibile che si sieno trovati austriaci tra i 900 emigranti.

Attesa ansiosa - Triste delusione

Il „Carpathia“ coi salvati a Nuova-York

NUOVA YORK 16 (N). Allorchè ieri si domandò al telegrafista della stazione marconigrafica di Sable Island se fosse possibile trasmettere notizie ai passeggeri salvati del «Titanic», egli rispose che ciò sarebbe difficile, perchè a quanto sembra i passeggeri erano distribuiti su diversi piroscafi. Perfino questo vago accenno alla possibilità che anche altre navi oltre al «Carpathia» avessero preso a bordo superstiti venne accolto con ansiosa speranza dalle migliaia di parenti ed amici dei passeggeri.

Fino a iersera alle 9.50 non si avevano notizie del «Parisian» e del «Virginia», ciò che contribuiva a tener vive queste speranze, che anzi si accrebbero allorchè giunse alla «Cunard Line» un radiogramma del «Carpathia» annunciante che aveva a bordo 800 persone del «Titanic», e che navigando continuamente fra i massi di ghiaccio, procedeva verso Nuova York.

A quanto sembra, questi sono i soli salvati; sarebbero quindi vittime della catastrofe circa 1400 persone. Infatti poco dopo arrivava un dispaccio del «Virginia»: esso comunicava di essere giunto troppo tardi e di non aver potuto salvare nessuno. Poco dopo una simile notizia giungeva anche da parte del «Parisian».

Questo piroscafo, durante la sua rotta, è passato fra mezzo a molti banchi di ghiaccio, ma non ha più potuto trovare alcun superstite sui frammenti di nave galleggianti su una vasta estensione. Però anche se si fossero trovate alcune persone sui rottami, probabilmente sarebbero perite assiderate prima che si fosse potuto apportare loro soccorso. Il «Parisian» arriverà qui domani.

La stazione meteorologica nel Golfo di S. Lorenzo segnala che dinanzi a Nova Scozia si trovano fitte masse di nebbia. Iersera è scoppiato un temporale violentissimo che si allontanò verso levante. Date queste circostanze v'è in genere poca speranza di poter salvare ancora qualcuno dei superstiti del «Titanic» che forse si trovano ancora in balìa delle onde aggrappati ai rottami o nelle scialuppe.

La nave posacavi «Minnia» comunicava oggi nel pomeriggio per mezzo della radiografia di aver veduto una grande quantità di rottami, ma nessun battello del «Titanic» o parte di battello. Questa notizia distrugge la speranza che il «Minnia» che era ancorato presso Cap Race, allorchè il «Titanic» mandò i primi segnali di soccorso, abbia preso a bordo alcuni superstiti.

La filiale di Trieste della «Cunard-Line» (Schröder e C.o) ha ricevuto alle 6 pom. un telegramma da Liverpool, nel quale è detto che il «Carpathia» è giunto a Nuova York con i superstiti del «Titanic».

Un comunicato ufficiale

NUOVA YORK 16 (N). La White Star Line dichiara ufficialmente d'avere ricevuto dall'«Olimpic» la notizia positiva che il numero dei salvati ascende a 868, e che l'«Olimpic» arriverà con questi a Nuova York giovedì nel pomeriggio.

Le ricerche sospese - Un ultimo filo di speranza

SAN GIOVANNI DI TERRANOVA 16 (N). Si è abbandonata la speranza che vi possano essere in vita ancora altre persone oltre quelle che si trovano a bordo del «Carpathia». Tutti i piroscafi che incrociavano nei paraggi del disastro hanno sospese le ricerche.

NUOVA YORK 16 (N). Un telegramma giunto qui da Montreal dice: Contrariamente alle notizie ufficiali, gli impiegati della «Allan-line» persistono a ritenere che il «Parisian» potrebbe avere a bordo alcuni superstiti del «Titanic», giacchè il «Parisian» prende la rotta per Halifax, benchè originariamente dovesse andare a Filadelfia.

Notabilità fra le vittime

Il miliardario Astor

LONDRA 16 (N). Tra le vittime del «Titanic» vi sono parecchi notissimi sportsmen, così il campione del lawntennis Behr, il giovane campione ginnasta Charles William, nonchè gli americani Lawrence Moor, Georges Widener, i quali avevano da organizzare la mostra internazionale equina di Londra.

Si troverebbero inoltre tra le vittime il pubblicista Stead, il noto apostolo della pace, nonchè l'aiutante del presidente Taft. Manca però la conferma.

NUOVA YORK 16 (N). Tra i periti vi è pure il milionario americano Astor. Questi era un nipote del fondatore della dinastia degli Astor e studiò all'Università di Howard scienze tecniche. E' il creatore del noto albergo gigantesco «Waldorf-Astoria» a Nuova York. Era colonnello dell'esercito americano, e durante la guerra ispano-americana regalò alla sua patria una intera batteria. L'anno scorso l'Astor, che aveva 47 anni, prese in moglie una ragazza ventenne, dopo essersi fatto divorziare dalla prima moglie. Egli donò alla moglie come regalo di nozze 50 milioni. Il suo secondo matrimonio aveva destato grande indignazione nella società nuovayorchese, e per molto tempo egli non riuscì a trovare un prete che si prestasse a celebrare la cerimonia nuziale. Stava ora rimpatriando con la giovane consorte. La signora Astor è salvata. Il cadavere di Astor è stato ricuperato.

Una lista di superstiti

WASHINGTON 16 (N). Il presidente Taft ha ordinato che l'incrociatore «Salem» parta subito da Hamptonroad alla ricerca del «Carpathia», e trasmetta con la radiotelegrafia i nomi dei superstiti. Così fu possibile avere una lista, che contiene fra altri i seguenti nomi: Bruce Ismay, presidente della Grand Trunk-Railway; Charles Hays con la consorte e la figlia; le signore Astor, Widener e la contessa Rothes.

Fra i salvati che non hanno nomi inglesi si trovano i seguenti: Il campione di lawn-tennis K. H. Behr; Carolina Bystrom; il dott. Henry Frauenthal e la consorte; T. G. Frauenthal; sig.na von Flegenheim; sig.na Margherita Fröhlicher; sig.a Samuel Goldenburg; Ella Goldenburg; sig.a Hogeboom; sig.a Ida Hippach; sig.na Hippach; Ernesto Wenschen; Gustavo Lesueur; sig.a Siegfried Lindstrom; sig.na Manette Panhart; sig.a M. Rothschild; sig.a Edith Rosenbaum; il col. Simonius, presidente della Società bancaria elvetica; Emma Segesser; sig.a Paolina Schabert; sig. Speddin e consorte; Max Stabelin; Abramo e Salomone Stenzel e consorte; Adolfo Saalfeld; Emilio Taussig, consorte e figlia; sig.a Dewilliers.

1254 vittime

FRANCOFORTE 16 (N). Da Nuova York si comunica che, secondo gli ultimi calcoli, sono perite col «Titanic» 1254 persone.

Un immenso danno materiale

Le compagnie d'assicurazioni colpite

LONDRA 16 (N). A bordo del «Titanic» vi erano diamanti molati per un valore di 25 milioni di marchi, comperati la settimana scorsa da grandi negozianti americani. Essi erano assicurati per l'intera somma presso il Lloyd .

Nella catastrofe sono interessate con riassicurazioni quasi tutte le società di assicurazioni germaniche, e precisamente per un importo di un milione e mezzo di marchi.

Anche la maggior pare delle società di assicurazioni austriache che si occupano della riassicurazione, sono interessate direttamente od indirettamente alla perdita del «Titanic». L'ammontare del danno, senza contare i denari contanti, i gioielli e gli effetti dei passeggeri, è volutato a 75 milioni di corone.

Altri battelli che incontrarono massi di ghiaccio

Precauzioni per la navigazione

NUOVA YORK 16 (N). Il piroscafo francese «Niagara» arrivato qui narra che si trovava mercoledì sera in vicinanza del punto in cui il «Titanic» è affondato ed esso stesso urtò così violentemente contro un banco di ghiaccio che il comandante diede con la marconigrafia dei segnali invocanti soccorso. Regnava fitta nebbia. La nave che aveva velocità moderata dapprima urtò ripetutamente contro i piccoli blocchi di ghiaccio, poi seguì un urto più violento. I passeggeri che stavano pranzando furono gettati a terra, piatti e bicchieri furono scaraventati tutt'intorno ed andarono in frantumi. I passeggeri presi da panico salirono sopra coperta. Il comandante fece tosto esaminare la nave ed inviò un marconigramma annunciante che la nave avrebbe potuto raggiungere Nuova York con le sue proprie macchine.

LONDRA 16 (N). I capitani delle navi che hanno incontrato il banco di ghiaccio che ha provocato la catastrofe, ritengono che la lunghezza sia di 118 chilogono che la lunghezza ne sia di 118 chilo. Il capitano dell'«Empress of Britain», che giunse ieri a Liverpool, dichiara di essere stato ritardato da un banco di ghiaccio di 160 chilometri di lunghezza.

AMBURGO 16 (N) Le compagnie di navigazione nordatlantiche in riguardo al fatto che quest'anno è incominciato più presto del solito il grande movimento dei banchi di ghiaccio hanno deliberato di adottare fin d'ora la rotta estiva più meridionale nella zona degli itinerari stabiliti negli accordi internazionali per la navigazione nord-americana.

L'opinione di un ammiraglio

Le navi gigantesche - La responsabilità

VIENNA 16 (N). Il viceammiraglio barone Jedina dichiara nella «Mittags-Zeitung», circa la catastrofe del «Titanic», che la stessa dovrebbe principalmente attribuirsi all'eccessiva velocità. Da questa catastrofe non si possono trarre conclusioni circa le «Dreadnoughts» perchè una nave da guerra non naviga mai così celermente, e così imprevidentemente. La responsabilità della catastrofe ricade in ogni caso sul capitano che per raggiungere possibilmente un «record» di velocità ha preso la rotta più che possibile al nord, per abbreviare la strada. Evidentemente il capitano ha tralasciato di fare le solite misurazioni della temperatura dell'acqua, in seguito alle quali avrebbe potuto avvertire l'avvicinarsi del monte di ghiaccio, che appunto provoca per un vasto raggio un forte raffreddamento dell'acqua.

Manifestazioni di cordoglio

alla Camera dei Comuni e al Reichstag

LONDRA 16 (N). Alla Camera dei Comuni il presidente dei ministri Asquith fra un silenzio profondo legge l'annunzio della «White Star-Line» sul naufragoi del «Titanic» e dice: Sono contristato dal vedere che ci troviamo di fronte a uno di quei terribili eventi che talvolta sono decretati dai disegni della Provvidenza, che frustrano tutte le nostre precauzioni, che neppure la più audace fantasia riuscirebbe a concepire, e che ci dimostra quanto povere siano le nostre parole quando in tali momenti vogliamo esprimere quel che sentiamo (approvazioni). Noi possiamo soltanto esprimere in modo imperfetto la nostra ammirazione pel fatto che sembra si siano rispettate le migliori tradizioni della navigazione, e che si sono compiuti atti d'abnegazione per procacciare la massima possibilità di salvarsi a coloro che meno erano in grado di salvarsi da soli (approvazioni). Noi compiangiamo dal profondo dell'animo coloro che così repentinamente sono stati orbati dei loro più cari e più stretti congiunti.

BERLINO 16 (N). Al principio della odierna seduta del Reichstag il presidente Kempf dice: Prima di passare all'ordine del giorno, credo di dovere esprimere il cordoglio per il fatto che una grande catastrofe marittima ha fatto centinaia e forse perfino più d'un migliaio di vittime. Il piroscafo «Titanic» della «White Star Line» è affondato, e per questo naufragio molte persone sono perite. Noi esprimiamo le nostre condoglianze più vive per questa sventura, che ha colpito in prima linea la nazione inglese, e in seconda linea tutte le altre nazioni che hanno dei connazionali fra le vittime. Non siamo ancora ben sicuri che da questa sciagura non siano stati colpiti anche nostri connazionali. Ringrazio tutti loro d'avere, assorgendo dai loro posti, dato espressione al loro rammarico e alle loro condoglianze.

LONDRA 16 (N). L'imperatore Guglielmo ed il principe Enrico di Prussia hanno inviato telegrammi di condoglianza alla «White Star-Line».

L'attesa per l'eclisse solare

a Londra

LONDRA 16 (N). L'attesa per l'eclisse solare che avrà luogo domani è assai viva, essendo questo il più importante che sia possibile osservare in Inghilterra dal 1858. Per assistere ad un altro eclisse interessante nel Regno Unito bisognerà attendere fino al 1920.

L'ultimo eclisse totale di sole osservato in Inghilterra si verificò il 22 maggio 1724. Questa volta in Londra i 92 centesimi del disco solare rimarranno oscurati dal passaggio della luna, cosicchè a mezzogiorno l'oscurità sarà così completa in città come può esserlo a sera inoltrata. L'eclisse sarà totale per una parte del Portogallo, mentre per la Francia sarà anulare. Si spera che il bel tempo favorirà questa volta le osservazioni delle numerose missioni astronomiche e scientifiche che quasi tutti i grandi osservatori del mondo hanno inviato nel Portogallo e nel mezzogiorno della Francia.

A Londra l'eclisse comincerà alle 10.51 antimeridiane, raggiungerà il maximum alle 12.11 e finirà alle 1.30 pomeridiane.

L'Esposizione della Casa ideale

LONDRA 16 (N). Si è inaugurata a Londra la terza Esposizione internazionale dell'ammobigliamento e decorazione della casa, conosciuta sotto il nome di: Esposizione della Casa ideale.

L'esposizione ha luogo nei vastissimi locali dell'Olimpia e durerà per tutto il mese in corso. Nel centro dell'Olimpia è stata eretta una vera casa di tipo inglese contenente undici camere nelle proporzioni ordinarie, casa che richiese lo impiego di 75.000 mattoni e di 250 tonnellate di altro materiale, ma che non pertanto venne costruita e decorata in meno di quindici giorni. Questa casa è circondata da un tipico giardinetto inglese e numerosi artisti vi hanno svolti i più moderni motivi decorativi.

Nei locali dell'esposizione è stato pure eretto un villaggio olandese, nei cui piccoli giardini fioriscono in questo momento cinquantamila tulipani. Un piccolo viale ricoperto da un fitto pergolato di rose e lungo circa 70 metri conduce a questo villaggio, che indubbiamente costituirà una delle principali attrative della mostra.

Aeronauta scomparso.

PARIGI 16 (N). Sabato scorso si alzavano dal parco di Saint-Cloud diciotto palloni sferici concorrenti al premio Martus Du Bonnet. Sinora tutti gli aeronauti hanno segnalato il loro atterramento, tranne Le Loup, che montava da solo il «Centauro», che è lo stesso pallone che battè il «récord» di distanza nel 1910, guidato da De La Vaulx.

Ieri mattina verso le 10 un piroscafo norvegese proveniente da Newport, a 15 miglia al largo di Sables d'Olonne trovò galleggiante sul mare il «Centauro», l'involucro del quale era stracciato. La navicella non sembrava essere rimasta gran tempo immersa, e conteneva ancora tutti gli oggetti che l'aeronauta aveva portato seco. Di Le Loup nessuna traccia. Si teme che il disgraziato abbia trovato la morte in mare. Egli era alla sua settantesima ascensione.

Guglielmo non ha scritto un dramma.

BERLINO 16 (N). Giornali esteri hanno pubblicato recentemente sunti d'un lavoro teatrale di cui si disse autore l'imperatore Guglielmo. L'agenzia Wolff constata trattarsi d'un canard.

Il Cristo che muove gli occhi.
Un fenomeno di suggestione collettiva.

ROMA 16 (N). Il «Messaggero» ha da Bari, che a Canossa è avvenuto un fenomeno di suggestione collettiva. Mentre si faceva una processione per invocare la cessazione della siccità, il popolo credette veder muovere gli occhi alla statua del Santo Cuore. Dopo alcune ore cominciò a cadere una pioggia torrenziale. E' impossibile descrivere ciò che avvenne. Il popolino cominciò a gridare al miracolo, affermando che gli occhi dell'immagine continuavano a muoversi. La statua, seguita da un corteo di più di 20.000 persone, è portata continuamente in giro per le vie della città.

Nevicate.

BELGRADO 16 (B.) Da tutte le provincie giungono notizie di forti nevicate.

Marinai che non tornano a bordo.

VIENNA 16 (N). Il «Deutsches Volksblatt» ha da Cattaro, che parecchi marinai della nave da guerra a.-u. «Maria Teresa» sabato scorso avevano ottenuto il permesso di visitare la città. Tre marinai però non ritornarono a bordo. Due dei disertori si arresero ai gendarmi, mentre il terzo con intenzione suicida si tagliò le arterie dei polsi e dovette essere trasportato all'ospedale. Il suo stato sarebbe grave. Gli altri due disertori furono dalla gendarmeria condotti da Megara a bordo della nave.

Le corse al trotto a Budapest.

BUDAPEST 16 (N). Eccovi il risultato dell'odierna giornata su questo Ippodromo (2.a della riunione di primavera).

I. Premio Jharos. Cor. 1900; metri 2500. Arrivò primo «Doria» (1.35.1 al km.); secondo «Lurko»; terzo «Nini». Corsero 11. Totalizzatore: 23: 10. Piazzati: 33, 52, 60: 20.

II. Corsa a vendere per trottatori di 3 anni. Cor. 2200; metri 1700. Arrivò primo «Hajnal» (1.38.8 al km.); secondo «Leni»; terzo «Makranczos». Corsero 6. Totalizzatore: 25: 10. Piazzati: 35, 45: 20.

III. Handicap. Cor. 2100; metri 2500. Arrivò primo «Nord Express» (1.35.2 al km.); secondo «Primas»; terzo «Darabont». Corsero 6. Totalizzatore: 29: 10. Piazzati: 28, 50: 20.

IV. Premio Palatino. Cor. 5000; metri 2200. Arrivò primo «Magnas» (1.27.8 al km.); secondo «Kontras S.»; terzo «Prince Revelstoke». Corsero 7. Totalizzatore: 37: 10. Piazzati: 31, 46, 59: 20.

V. Premio di Csergö. Cor. 2400; metri 1700. Arrivò primo «St. Caradec» (1.34 al km.); secondo «Ludas»; terzo «Pampuska». Corsero 5. Totalizzatore: 16. 10. Piazzati: 31, 52: 20.

VI. Premio di Szolnok. Cor. 2800; metri 2500. Arrivò primo «Felszemü» (1.30.7 al km.); secondo «Prokop»; terzo «Toncsi». Corsero 5. Totalizzatore: 55; 10. Piazzati: 36, 28: 20.

VII. Corsa di tiri a due. Cor. 3000; metri 5000. Arrivò primo «Darazs»-«Dudas» (1.50.4 al km.); secondo «Furfang»-«Lord Nutling»; terzo «Festino»-Gyurka». Corsero 5. Totalizzatore: 22; 10. Piazzati: 20, 21: 20.

IL CONGRESSO INTERNAZIONALE CONTRO LA TUBERCOLOSI

Ieri a Roma in Campidoglio, presenti i sovrani, i ministri ed i rappresentanti diplomatici, Guido Baccelli inaugurò con uno dei suoi meravigliosi discorsi, che non trovano paragone condegno che negli squarci più eloquenti degli antichi scrittori romani, il settimo congresso internazionale contro la tubercolosi. Chiusi appena i lavori della X conferenza internazionale contro la tubercolosi, conferenza nella quale si riunirono i delegati di tutti gli Stati civili, per studiare i recenti portati delle ricerche scientifiche nella lotta antitubercolare, e la loro applicabilità pratica, e non ancora spento l'eco delle discussioni suscitate su temi interessantissimi, quale quello dei rapporti fra il bacillo umano e il bronco nell'infezione tubercolare, sul valore terapeutico della tubercolina, sulla funzione della donna nella lotta antitubercolare, l'opera ideale ed ampia della conferenza si integra nei lavori di questo congresso, che ha raccolto in Roma duemila partecipanti, fra i quali quasi tutti i più valenti clinici d'Europa. L'esperienza degli ultimi anni ha dimostrato, che la lotta contro la tubercolosi non può nè deve essere fatta soltanto dai presidi e con le armi della clinica: essa è ad un tempo e deve essere, per riuscire feconda, lotta per la coltura, per l'igiene sociale, per il benessere fisico ed intellettuale delle più vaste classi sociali. Nè si può imaginare una efficace campagna antitubercolare senza la diffusione dell'insegnamento dell'igiene, senza la lotta contro l'alcoolismo, senza la sorveglianza e la cura dei bimbi gracili e malaticci, senza la protezione delle madri, senza il miglioramento delle abitazioni dei poveri: tutto un programma enorme e complesso, che abbraccia e comprende in sè ospizi e sanatori, dispensari e scuole all'aperto, casse di maternità e cucine igieniche, riforme di legislazione sociale e rinnovamento della morale famigliare,, si svolge innanzi alla mente di chi pensi seriamente al modo con cui il terribile flagello deve essere combattuto. Poichè bene disse Guido Baccelli nella sua allocuzione, e non si potrà mai abbastanza energicamente ripeterlo, la mortalità per la tisi nella somma necrologica umana giunse quasi ad un decimo della somma totale; nè basta, perchè l'impotenza al lavoro si calcola da cinque a sette volte superiore al numero dei decessi. I tubercolosi che vivono in mezzo ai sani con la disintegrazione ulcerosa del polmone, e per essa il maggiore pericolo del contagio, sono assai numerosi: e più di essi coloro che portavano la infezione sopita dopo qualche tempo, e spenta del tutto, almeno in apparenza.

E meriterebbe che tutti si ponessero a cuore le parole con le quali il venerando vegliardo ch'è vanto della medicina italiana affermava: «Il più grave pericolo sta nell'incuria dei luoghi abitati, e specialmente degli ambienti entro i quali si vive e si lavora in comune; nè si deve perdere di vista il grave pericolo che si è intensificato nell'ultimo mezzo secolo con l'industrialismo e l'urbanismo. Ma per tutto ciò è forza educare le masse alla coscienza del danno».

Così fu affermata solennemente ieri in Roma, innanzi ad un uditorio composto da diplomatici e uomini politici insigni, da scienziati illustri, da centinaia di medici di tutte le parti del mondo, tra l'unanime consenso dei rappresentanti del pensiero scientifico moderno, la necessità di un accordo continuo, fra tutti i popoli civili, nella lotta antitubercolare: ma fu anche solennemente e superbamente detta una parola di speranza e di fede, che deve essere gridata nelle moltitudini, giorno per giorno, a scuotere gli ignavi, gli apatici, gli scettici, a suscitare nuove energie, specialmente là dove, come nella città nostra, la grande falciatrice miete ogni anno centinaia di vite umane. Poichè la scienza e l'umanità devono sorreggere le speranze dei sofferenti, e le sagge misure di provvidenza sociale, alle quali si devono già tanti e così significanti successi nei paesi modernamente evoluti, devono condurre alla vittoria contro il morbo, che altra volta fu detto fatale, e che la scienza moderna afferma sempre curabile e spesso guaribile.

★

Ci telegrafano da Roma 16:

Al congresso internazionale contro la tubercolosi, al quale partecipano quasi tutti i clinici italiani, e moltissimi dell'estero - noto tra questi i professori Weichselbaum di Vienna, Calmette, Calot, Landouzy di Parigi, Shiga di Tokio - sono convenuti numerosissimi i medici triestini, fatti segno a cordialissime accoglienze. Noto i medici primari dottori Cominotti, Sturli, Veneziani, il prosettore dott. Ferrari, il capo dell'ufficio medico scolastico dott. Jellersitz, il dott. Nigris ed altri ancora.

Stamane, nella seduta della sezione per la difesa sociale, presieduta dall'on. prof. Pietravalle, il dott. Iellersitz fece un'interessante comunicazione, ascoltata attentamente dai congressisti, parlando dell'ufficio di medico scolastico nella lotta antitubercolare ed accennando particolarmente alle esperienze fatte a Trieste. Il conferenziere accentuò la necessità di imperniare la lotta contro la tubercolosi nella scuola come fu fatto in Francia, e descrisse l'organizzazione dell'istituzione medico-scolastica a Trieste; ne dimostrò l'importanza dell'opera nell'eruire non soltanto le forme tubercolari conclamate e le incipienti, ma anche nello scoprire, e nel proporre per efficaci misure profilattiche; i bambini anemici, linfatici e denutriti. Accennò quindi alla refezione scolastica, spiegandone il funzionamento, e infine i risultati dell'opera assanatrice iniziata, risultati tali da confortare i medici a continuare nell'opera loro; e chiuse il suo bellissimo discorso con l'augurio che Trieste possa trovare nel seno della grande madre latina nuove energie e nuovi insegnamenti per far crescere più sani, più forti e più felici i propri figli.

Facendo seguito alla comunicazione del dott. Iellersitz, il dott. Guido Nigris svolse ampiamente un programma, elaborato fin nei più minuti particolari, per iniziare sistematicamente ed efficacemente la lotta contro la tubercolosi nelle scuole comunali, e dopo aver studiato minutamente i risultati delle più recenti statistiche e delle osservazioni dei più autorevoli scrittori intorno alla diffusione della tubercolosi nell'infanzia, disse delle condizioni speciali di Trieste affermando che esse sono gravi e tali da render necessaria una lotta energica e diuturna poichè Trieste presenta una percentuale di mortalità doppia in confronto a quella delle città marittime del Regno.

Raggruppato tutto il materiale statistico, l'oratore concretò i punti del suo programma sostenendo necessario l'allontanamento dalla scuola di tutti i maestri e scolari affetti da tubercolosi aperta, propugnando il miglioramento delle condizioni igieniche degli ambienti, la distribuzione di indumenti e calzature con riguardo ai soggetti deboli e predisposti. Infine espone il programma per una scuola all'aperto, per la refezione scolastica ampliata, e per le colonie scolastiche estive.

Le comunicazioni dei medici triestini, che destarono massimo interesse, furono sinceramente applaudite, ed il presidente on. prof. Pietravalle prese la parola per segnalare con viva lode le iniziative prese dal comune di Trieste nel campo medico scolastico, e per inviare alla nostra città, tra generali approvazioni, un affettuoso saluto.

CRONACA LOCALE

Un programma da comizio
e un programma ponderato

Già all'indomani del comizio indetto dal partito socialista per trattarvi della carestia delle abitazioni, manifestavamo in un articolo la nostra meraviglia per l'atteggiamento assunto dall'onor. Cerniutz contro il Comune, mentre, quale membro del Curatorio dell'Istituto comunale per abitazioni minime, doveva essere noto a lui meglio che ad altri l'ampio programma che l'Istituto veniva traducendo in realtà. Ci erano bastati allora gli accenni alla relazione-programma del 1910, non rimasta opera morta, ma concretata in edifizi sorti dal suolo, i quali tutti vedono in Chiarbola, in Cologna e sui prati di San Luigi, per mostrare quanto fosse inutile il complicare le cose con programmi da comizi e con richieste di milioni di corone come se fossero milioni di nocciole, mentre l'Istituto comunale era già intento con tutta coscienza all'opera sua, entro limiti precisi di tempo e di denaro realmente disponibile.

Difatti, portata in Consiglio, la mozione del gruppo socialista, che al comizio era stata votata con tanto ardore, si rivelò immediatamente per quello che era: una qualunque proposta generica, non ponderata, non appoggiata ad alcun serio calcolo finanziario, e reggentesi in piedi soltanto perchè a Parigi e a Budapest era stato deliberato alcunchè di simile. Reggentesi in piedi, badiamo, per modo di dire. Giacchè con questi paragoni a Parigi, a Budapest, a città di un milione o addirittura di tre milioni d'abitanti, le quali sono inoltre le capitali e i potentissimi centri economici di grandi Stati, sarebbe tempo di non giuocare più oltre; o almeno di non giuocare troppo spesso. Una città come Parigi, alla quale fino all'anno scorso gli economisti rimproveravano di non aver fatto nulla, assolutamente nulla, per le abitazioni popolari, è naturale che in cominci con un provvedimento in grande stile, adeguato alla potenzialità finanziaria della metropoli più ricca d'Europa. In condizioni poco dissimili si trova Budapest, dove si concentra tutto ciò che è la ricchezza d'un vasto paese produttore come l'Ungheria: giacchè è ben noto che nel territorio ungherese non v'hanno altre città degne del nome di grande città. Se vogliamo degli esempi, dei termini di emulazione, prendiamoli dunque in città più proporzionato alla nostra. Ed anche in questo, se ci sta a cuore di esser chiamati seri e positivi, badiamo a non perder di vista che ogni città ha le sue condizioni speciali e che molto dipende da queste l'aspetto pratico che vi assume l'uno o l'altro problema.

Il discorso del presidente dell'Istituto comunale per i quartieri minimi, onor. Braidotti, ci mostrò appunto con molta chiarezza quale sia l'aspetto pratico che la questione dei quartieri minimi può assumere nelle condizioni cittadine di Trieste, premesso che non si possa ricorrere ad un prestito comunale, per non inceppare le mani al Comune, che del credito avrà bisogno per tante opere pubbliche improrogabili, l'acquedotto, la fognatura ecc. ecc. Il discorso espose tuttavia l'attuabilità di un programma, che varca di gran lunga quello del 1910, e che l'Istituto comunale ha studiato ed elaborato già da gran tempo per continuare la sua via dopo ultimati i 1000 alloggi promessi per il 1912. Questo programma avremo tempo di esaminare quando ne sarà presentata la estesa relazione; ma già l'altra sera fu ascoltato come si ascoltano le cose ponderate, cioè con grande attenzione, perchè accennante francamente a tutte le cautele che debbono prendersi per ottenere dai quartieri minimi risultati soddisfacenti e finanziariamente non onerosi al Comune e per affrontare quelle parti del problema che sono tuttavia nello stadio delle esperienze e sulle quali si contraddicono, negli esempi d'altrove, esperienze felici e meno felici.

Questa esposizione, tanto diversa del suo discorso, parve aver scosso anche l'on. Cerniutz, se egli fu tanto pronto a rimettere le sue proposte al giudizio dell'Istituto comunale. Comunque, sia egli scosso o no, è appena necessario l'accentuare da parte nostra le differenze tra le cose che si dicono in un comizio, con l'unico controllo della folla impreparata a discuterle, e le stesse cose quali appariscono al serio e meditato esame di un ente responsabile, che, molto prima di farsi far la lezione nei comizi, ne ha studiato tutti i lati ed ha cercato le soluzioni pratiche corrispondenti.

UN' AMMISSIONE

La «Tagespost» di Graz pubblicava domenica un articolo meritevole d'esser notato. Meritevole per la grande paura del giornale che la Monarchia austro-ungarica vada inconsciamente incontro all'avventura del trialismo. E meritevole altresì perchè, sotto l'impressione di codesta paura, l'importante organo dei tedeschi alpini vedeva chiaramente un'identità di interessi nazionali fra tedeschi ed italiani.

Il ragionamento che metteva alla «Tagespost» il brivido del trialismo era tutt'altro che cattivo. In Croazia, essa diceva, il Governo va facendo una politica che può condurre soltanto al massimo guaio: e il massimo guaio è per la «Tagespost» la fusione dei sentimenti fra gli slavi di Lubiana, di Zagabria e di Serajevo. I rigori introdotti in Croazia non possono mancare di ripercuotersi in una solidale reazione degli animi a Lubiana e a Serajevo: ed ecco quindi creato il terreno per un ravvicinamento delle agitazioni trialistiche. Gli slavi dell'Austria già incominciano a discutere in qual modo dimostreranno la loro simpatia ai confratelli della Croazia; e il modo potrebbe essere molto semplice: ingegnandosi da parte loro a fermare con l'ostruzionismo la macchina dello Stato, fino a che questo sia costretto a risolvere su tutta la linea il problema slavo-meridionale per potersi rimettere in cammino.

La «Tagespost» vede la possibilità che ciò o qualche cosa di simile avvenga, e se ne sgomenta come di un danno irreparabile per i tedeschi: danno nazionale che essi avrebbero comune con gli italiani.

Lasciamo stare i danni che potrebbero venire agli italiani da avvenimenti ancora così ipotetici e non forse maturi a esser discussi nemmeno in via d'ipotesi sopra una base realistica. Osserviamo soltanto che, mentre la «Tagespost» accenna a un'identità d'interessi con gli italiani, sono poi i tedeschi quelli che in questo momento fanno l'ostruzione contro la Facoltà giuridica italiana e specialmente se questa debba essere collocata a Trieste, cercando che l'elemento italiano non si rinvigorisca per mezzo di essa, cioè adottando le vedute degli slavi meridionali sopra un punto preciso del loro programma.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del cav. Alessandro Nallini, dal signor Giuseppe Mosettig corone 10.

Per onorare la memoria del signor Giuseppe Zabritz, dai funzionari dell'Ufficio tecnico comunale, corone 196.

Per una triste ricorrenza da Ettore, dott. Luigi Carnera e Bice Sigon corone 50.

Per onorare la memoria del signor Eugenio Godnig, dal signor Orio Linz corone 2.

Dal Corpo insegnante del Ginnasio comunale (per aprile) corone 9.50.

Per la partenza della Triade, dagli abitanti S. Daniele e adiacenze esultanti, corone 3. - Perchè Piero se ga lavà le man cor. 0.50. - Per un valzer suonato dal maestro Levi nella Trattoria Micel ad Opicina, raccolte dal signor Giuseppe Pizzarello corone 22.

— Alla Lega Nazionale, gruppo di Trieste pervennero dallo Stabilimento musicale C. Schmidl e C., cor. 30, percentuale per le prime cento copie vendute della canzonetta «La mia picia».

Ordinanze ministeriali. - L'insegnamento del disegno nelle scuole medie. Abbiamo da Vienna: La «Wiener Zeitung» pubblica un'ordinanza del ministro del culto e dell'istruzione, in data 5 aprile 1912, riguardante l'ottenimento dell'abilitazione per l'insegnamento del disegno a mano libera nelle scuole medie.

Lo stesso giornale pubblica un'ordinanza del ministero della giustizia, in data 13 aprile 1912, riguardante le relazioni per diritti d'autore con la Spagna.

Associazione Italiana di Beneficenza. L'Associazione italiana di beneficenza terrà il suo congresso generale domenica 28 corr. alle 11.30 ant. nella sala della Società Filarmonico-Drammatica (Via S. Carlo 2). All'ordine del giorno stanno: Resoconto della gestione 1911-1912; elezione di 4 direttori, tre in sostituzione dei signori Gino Jachia, cav. Giulio Lorenzetti ed Enrico Paolo Salem, che hanno compiuto il periodo di loro attività ed uno in sostituzione del cav. Vincenzo Filonardi dimissionario per trasferimento di domicilio; elezione di tre revisori per la gestione finanziaria 1912-1913; eventuali comunicazioni.

Qualora non si raggiungesse il numero legale degli intervenuti il congresso

COMUNICATI *)

Pubblicazione matrimoniale

Si rende di pubblica ragione che

1. **Ernesto Zimmermann,** negoziante, celibe, dimorante a Trieste (Austria), figlio di Alberto Federico Zimmermann, cordaiuolo, e della di lui moglie Maria Barbara nata Spohn, ambidue dimoranti a Pfullingen, e

2. **Luisa Frick,** nubile, dimorante a Pfullingen (Würtemberg), figlia di Guglielmo Frick, capo-cassiere, e della di lui prima moglie Maria nata Kübler, il primo dimorante a Pfullingen, quest' ultima colà decessa,

intendono unirsi in matrimonio.

La pubblicazione matrimoniale ha da seguire a Trieste ed a Pfullingen.

Pfullingen, 12 aprile 1912.

UFFICIO DELLO STATO CIVILE.

MUNICIPIO DI CHERSO

N. 1091.

Avviso di concorso.

Presso questo Municipio è da conferirsi uno stipendio dalla fondazione «Capitano Giovanni Lusina» nell' importo di annue corone. 200.

Per disposizione fondazionale, sono chiamati al godimento dello stipendio suddetto, in primo luogo studenti bisognosi, discendenti dal defunto fondatore cap. Giovanni Lusina, ed in mancanza di questi, studenti poveri, pertinenti al Comune di Cherso, quivi domiciliati e frequentanti una scuola media.

Le relative istanze, che saranno da presentarsi a questo Municipio, **entro il 15 maggio 1912,** dovranno essere munite dei seguenti allegati:

a) fede di nascita e certificato di pertinenza,

b) attestato di vaccinazione,

c) attestati dimostranti l' inscrizione in una scuola media,

d) certificato di povertà.

DAL MUNICIPIO DI CHERSO

li 16 aprile 1912.

Il Podestà:

Dott. Giusto Petris, m. p.

ULTIMO MESE.

Lotteria a favore degli addetti agli spacci tabacchi

(Trafikanten-Lotterie)

151,400 vincite. Ad ogni secondo biglietto tocca una vincita. Vincita Prino, Cor. 10.000 Un biglietto cor. 1. - Amministrazione della Lotteria: Vienna, I., Falkestrasse 5.

SPRUZZATOI

PER LA DISINFEZIONE DELL' ARIA

a richiesta

GRATIS

a disposizione delle Autorità superiori, dei signori medici, dentisti, per i loro gabinetti, delle spettabili ditte per i loro locali d' esercizio, dei signori proprietari di Caffè, Ristoranti, Hôtels, imprese teatrali, cinematografiche come pure di privati per le loro abitazioni. Scrivere subito alla Rappresentanza generale per tutta la Regione, Dalmazia, Bosnia, Erzegovina della Aeroform-Werke, Vienna, IX/68: **Sauer & Wörl, Trieste** Via Lavatoio 4.

UN PRETE TORTURATO

Durante 12 anni e 6 mesi l'abbate Signor **Duval** fu preda d'una tortura della quale solo coloro che la conoscono possono concepire le penose conseguenze. Egli fu colpito da sordità quasi completa, accompagnata da intollerabili ronzii alle orecchie. Perduta oramai la pazienza per aver provato tutto senza successo, riuscì infine a guarire radicalmente in due mesi, mediante un processo semplice e poco costoso, che per carità si fa ora un dovere d'indicare gratuitamente a tutte le persone che gli scriveranno: Abatte Ao Duval, 110, Rue Réaumur, Parigi (Francia).

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

IL

Dr. KORSANO

HA RIPRESO LA SUA ATTIVITÀ

STABILIMENTO CHIRURGICO

ORTOPEDIA E TERAPIA FISICA ZANDER

già **Dott. Oscar de Fischer**

8-12 a. - TRIESTE, VIA STADION 21 - *3-6 p.*

Dott. ETT. OLIANI

Chirurgo assist. al Civ. Nosocomio di Trieste.

CONSULTAZIONI:

nello Stabilimento dalle $10^1/_2$ alle 12 Telefono 822. | per Chirurgia generale dalle $3^1/_2$ alle $4^1/_2$ Telefono 1271. Piazza San Giovanni 3.

ANNESSA AL PRIMO PIANO

CASA DI CURA

PER OPERAZIONI CHIRURGICHE.

Permanente sorveglianza di un medico.

Dr. H. Dolenc

MEDICO-DENTISTA

si è traslocato

in via S. Lazzaro N. 23

Riceve dalle 9-1 e 3-6.

INFERMERIA TREVES

Telefono interurbano N. 345

— **SEMPRE APERTA** —

Assistenza e trasporto di ammalati

GIOVANNI JANCAR

TECNICO-DENTISTA

Concessionato in denti e dentiere artificiali

Via Giosuè Carducci 32, II p.

RIPARAZIONI IN DUE ORE.

Prezzi mitissimi Riceve dalle 8 ant. alle 5 pom.

Macchinista-Fuochista

PER MACCHINE A VAPORE

CERCASI.

Entrata 1. Maggio. - Preferenza ammogliati.

Per schiarimenti rivolgersi al **Molino a vapore, Monpaderno (Istria).**

Società di Navigazione a Vapore del Lloyd austriaco

PER L'APERTURA

— DELLA —

ESPOSIZIONE DI VENEZIA

— E PER LA —

Inaugurazione del Campanile di S. Marco

il servizio fra Trieste e Venezia fatto dai p.fi „WURMBRAND" e „ALMISSA"

sarà il seguente:

Da Trieste	Lunedì 22 Apr.,	alle ore	24	**Da Venezia**	Lunedì 22 Apr.,	alle ore	24
	Martedì 23	»	15		Martedì 23	»	8
	» 23	»	24		» 23	»	24
	Mercol. 24	»	24		Mercol. 24	»	24
	Giovedì 25	»	12		Giovedì 25	»	6
	» 25	»	24		Venerdì 26	»	12
					» 26	»	24

ORARIO

DELLA LINEA

Trieste-Venezia

dal 1. Maggio a tutto Settembre 1912.

Piroscafi „ALMISSA" e „METCOVICH".

Da Trieste:	Lunedì	alle ore 24		**Da Venezia:**	Lunedì	alle ore 24
	Martedì	» 24			Martedì	» 24
	Mercoledì	» 24			Mercoledì	» 24
	Giovedì	» 24			Giovedì	» 24
	Venerdì	» 24			Venerdì	» 24
	Sabato	» 24			Sabato	» 24
	Domenica	» 24 *)			Domenica	» 24

*) Fino al 9 Giugno; dal 16 Giugno alle ore 15.

Piroscafo „Graf Wurmbrand"

Da Trieste:	Domenica	alle ore 8 (gita)		**Da Venezia:**	Domenica	alle ore 20
	Martedì	» 15 *)			Mercoledì	» 8
	Giovedì	» 8			Venerdì	» 8

*) Fino all'11 Giugno; dal 18 Giugno alle ore 8.

PREZZI DI PASSAGGIO:

TRIESTE-VENEZIA I. cl. Cor. 12.40, II cl. Cor. 8.40, III cl. Cor. 5.40
VENEZIA-TRIESTE I. cl. L. it. 13.—, II cl. L. it. 8.50, III cl. L. it. 5.30

Andata e ritorno, validità del ritorno 15 giorni:

I. cl. Cor. 18.50 (Lire it. 19.—), II cl. Cor. 12.50 (Lire it. 13.—), III cl. Cor. 8.20 (Lire it. 8.50.
Prezzo di un letto, per persona e per notte: I cl. Cor. 3.— (L. it. 3.20) II cl. Cor. 2.— (Lire it. 2.10).

Prezzi di passaggio per le gite di piacere (classe unica):

TRIESTE-VENEZIA e ritorno (il quale può essere effettuato a tutto martedì anche in corsa regolare senza pagamento della sopratassa) Cor. 12.—; sola andata Cor. 9.—; solo ritorno Lire it. 10.—.

Prezzi dei biglietti combinati TRIESTE-VENEZIA:

andata col piroscafo, ritorno con la ferrovia o viceversa (validità 8 giorni):

Via CORMONS: I cl. piroscafo, I. cl. ferrovia fr. 32.20; I cl. piroscafo e II cl. ferrov. fr. 25.75.
Via MONFALCONE-CERVIGNANO: I cl. piroscafo e I cl. ferrovia fr. 28.05; I cl. piroscafo e II cl. ferrovia fr. 22.45.

I biglietti di passaggio vengono rilasciati a **TRIESTE:** dal Dipartimento Partenze (Palazzo del Lloyd); a **VENEZIA:** dall'Agenzia della Società (Riva degli Schiavoni). Inoltre prima della Partenza si possono ottenere biglietti di passaggio: a Trieste, nell' edicola sul molo S. Carlo, e da Venezia a bordo del piroscafo, verso pagamento della sopratassa di Cor. 1 (L. it. 1) per persona. Questa sopratassa non viene incassata per i biglietti di gita.

TEATRO CINE

nell'Excelsior Palace Hôtel

Via Mercato vecchio 1, angolo Via Lazzaretto vecchio

Programma dal 17 al 19 Aprile 1912

PARTE PRIMA:

L'arrivo dell'Imperatore di Germania a Venezia

L'incontro fra Guglielmo II. e Vittorio Emanuele III.

PARTE SECONDA:

LA CONGIURA CONTRO BONAPARTE

I.° CONSOLE.

Ricostruzione storica del complotto di Cadoudal contro Napoleone.

PARTE TERZA: **La capinera e il cuculo** — Episodi della vita meravigliosa degli uccelli (in colori)

PARTE QUARTA: **Il risveglio di un cuore** — Commedia.

PARTE QUINTA:

MAX e GIANNINA vogliono dedicarsi al Teatro.

Scena comica interpretata da Max Linder e dalla signorina Giannina Renouard.

DENTIFRICES Elixir, Poudre, Pâte **DES RR.PP. BENEDICTINS de l'Abbaye de SOULAC**

La miglior acqua per la bocca

Pasta dentifricia - Polvere dentifricia

In imballaggio originale in tutte le farmacie drogherie e negozi di profumerie.

Lampade a gas, a luce elettrica, nei più moderni e svariati disegni.

Ebollitori a gas, economici.

Ebollitori a gas con forno e rosticciera

Ebollitori a gas con riscaldatore e rubinetto regolatore.

Vasche di ghisa americana con smalto di porcellana.

Vasche di ferro con smalto e di zinco.

Scaldabagni a gas di rame, nichelati ecc.

Prezzi convenientissimi.

Ernesto ROCCO

Via S. Nicolò N.ri 11 e 30

TELEFONO 1323.

NON PIÙ CANIZIE! „PUREZA"

Rimedio protetto dalla legge, garantito innocuo, che rappresenta una sensazionale invenzione nella tintura dei capelli. «Pureza» è stato esperimentato da molti anni; esso ridona ai capelli ed alla barba incanutita il colore primitivo. Tinge magnificamente bene anche in bruno, nero e biondo senza che il colore lasci traccie, nè che lavandosi il colore sbiadisca. Lettere di elogio di tutti i paesi stanno a disposizione di chi desidera prenderne nota. «Rinvigoritore dei capelli» favorisce in modo straordinario la cresciuta dei capelli, ne impedisce la caduta, allontana la forfora Una bottiglia Cor. 3.—. Fonte di ritiro: **Gustav Behrend, Vienna, I., Kärntnerstrasse 44/H.** Prezzo di una bottiglia Cor. 4.—, se spedito per posta verso rivalsa. 40 cent. in più. Deposito a Trieste: E. Zernitz, Via Stadion 2

verrebbe tenuto in seconda convocazione alle 12 mer. con qualunque numero di presenti.

Nuovi versi. «Soneti dialetali! Che bubana - per chi compra la carta a un tanto al chilo!». - Così un nuovo poeta veneziano, il ragioniere Vittorio Bassi, che abitò per lungo tempo a Trieste e che molti triestini conoscono, introduce un suo volumetto di versi «A tempo perso». La carta a tanto al chilo! Il tempo perso! Il titolo di ragioniere anteposto al proprio nome di poeta! La modestia, in verità, non potrebbe prendere maggiori precauzioni. Ma per confermare il detto che i modesti sono sempre modesti per qualche cosa, ecco che il volume, a scorrerlo, a leggerlo, si manifesta tutto pieno di cose piacevoli: piacevoli per spirito, per forma garbata, per varietà di soggetti, per una venezianità che non annoia il lettore col far di sè una continua ostentazione. Il Bassi non tenta vie nuove, questo è vero; non ha caratteri fortemente individuali da rivelare: ma nel campo della macchietta, dello schizzo, della scenetta, in questo campo quasi goldoniano della poesia vernacola veneziana, compone con grazia, con spontaneità, con un senso d'osservazione satirica, che venezianamente si copre di flemma bonaria, ma solo perchè la punta ne risulti più acuta. Il libro, fatta eccezione per alcune canzonette, che non sono le cose più belle, è tutto di sonetti. Ne riproduciamo uno, «Gratitudine»:

So andà da lu, go dito: — Ciò Piereto
go bisogno da ti de un gran favor:
— Me ocore i libri per el mio toseto;
prestime un scudo che li pessa tor. —

— Me dispiase - el me fa - son povareto,
— Ma ce bontà - ghe digo - ti xe un sior;
Lu, el tase, el ride, po' el me da el scudeto,
Mi lo baso, lo struco sul mio cor.

Ma.... in confidenza, no capisso gnente;
co quela grama paga che i ghe dà,
ghe avanza i scudi da dar via a la zente.

Mi go un sospeto: So muger xe bela,
morosi chi sa quanti la ghe n'à;
lu, sera un ocio: e sgionfa la scarsela.

Il nuovo rabbino maggiore. E' arrivato ieri a Trieste ad assumere l'ufficio di rabbino maggiore vacante fin dalla morte del Melli nell'agosto del 1907, il prof. dott. H. P. Chajes, eletto nel decembre scorso dai contribuenti della Comunità israelitica. Il dott. Chajes, nato a Brody da famiglia oriunda dalla Provenza, ha appena trentasei anni: ebbe il titolo di rabbino all'Istituto teologico viennese nel 1900, e l'anno seguente fu segretario e bibliotecario dell'Istituto di lingue orientali annesso all'Università di Vienna. Ben presto però si trasferì in Italia, onorato di vari incarichi e finalmente dell'insegnamento dell'ebraico all'Istituto superiore di Firenze. Nel 1908 venne eletto membro del Consiglio direttivo della Società asiatica italiana, e partecipò all'odierno movimento della cultura in Italia con un corso di lezioni sulle idee religiose dei dottori talmudici, promosso dalla Biblioteca filosofica di Firenze. Il nuovo rabbino è dunque una personalità scientifica di primo ordine e un orientalista che ha al suo attivo, in così giovane età, una serie di pubblicazioni veramente innumerevole stampate su riviste di tutti i paesi del mondo.

La cattedra di vice-rabbino è fin dall'anno scorso occupata dal dott. I. Zoller, nato egli pure a Brody e laureatosi in filosofia all'Istituto di studi superiori a Firenze. E' pur lui un giovane coltissimo, e i suoi studi storici e glottologici gli procurarono le più ambite lodi.

Arrivo. Iermattina, proveniente da Sebenico, è arrivata in porto la nave a.-u. «Szigetvar» al comando del capitano di fregata Francesco Martinak, con gli allievi mozzi del secondo corso della Marina a.-u. che sono oltre un centinaio. L'incrociatore rimarrà nel nostro porto fino a venerdì.

Per il dono votivo a Venezia. Per coprire la spesa del dono votivo offerto a Venezia, auspice il Circolo Artistico, in occasione dell'inaugurazione del risorto campanile di S. Marco, ci pervennero:

Bar.a Paolina Sartorio cor. 25, Salvatore Segrè cor. 25, Anna Segrè-Sartorio cor. 25, Nereo Orlich cor. 5, Ernesta Orlich cor. 5, Romeo Sincich cor. 1, prof. Santini cor. 5, Giovanni Formis cor. 1, Antonio Rinaldo cor. 1, Ernesto Heidl cor. 1, Lodovico Baroni cor. 1, prof. Alberto Puschi cor. 1, avv. Arturo Rusconi cor. 1, Francesco Zaratin cor. 1, Giuseppe Janesich cor. 1, Maria Mattulich cor. 1, Luigi Bearzatto cor. 1, Antonio Mion cor. 1, Giovanni Raggiotto cor. 1, Giuseppina Raggiotto cor. 1, avv. Aristide Costellos cor. 1, dott. Attilio Hortis cor. 1, avv. Alfonso Gortan cor. 1, dott. Massimiliano Gortan cor. 1, avv. Silvio Hortis cor. 1, Angelo Morterra cor. 1, avv. Nicolò Vidacovich cor. 1, dott. Renato Jellersitz cor. 1, Oscar Ravasini cor. 1, Sergio Mancini cor. 1, T. H. Costantini cor. 1, Gino prof. Depase cor. 1, Giuseppe Mosettig cor. 1, Ernesto Oblak cor. 1, Lorenzo Giovannini cor. 1, Paolo Giovannini cor. 1, Giuseppe Gobbo cor. 1, Carlo Zanon cor. 1, Albina Marcuzzi cor. 1, Antonio Du Ban e famiglia cor. 10.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del cav. Alessandro Nallini, dal cav. Ugo de Mejo corone 20 a favore della Guardia medica; da Irene e Giacomo Bidoli corone 10 a favore del Fondo vedove e orfani della Lega fra impiegati civili; dalla famiglia capitano Bauditsch corone 10 a favore della Casa per marinai.

Per onorare la memoria dell'amico e collega R. Piccoli decesso a Siena, dal signor Giovanni Batt. Cibei corone 10 a favore del fondo farmacisti invalidi «J. Serravallo» del Gremio farmaceutico.

Dai signori Eugenio e Gisella Loy per onorare la memoria della loro madre, nel trigesimo, corone 25 a favore della «Previdenza».

Dai signori: Termophilo corone 15, baronessa de Seppi cor. 20, Maria Mercedes cor. 7, avv. Abram cor. 5, Antonio Gandusio cor. 5 a favore della Società femminile di S. Vincenzo de' Paoli.

— Alla Società di assistenza femminile pervennero: dal sig. Leopoldo Vianello cor. 20.

— All'Ospedale israelitico pervennero dai signori Ottilia e Giuseppe Schüssler cor. 100.

La Società delle regate ci prega di rettificare che la sua sede si trova al N. 9 e non al N. 10 di via Carradori, come fu pubblicato ieri.

Società Ginnastica. Questa sera a ore 8.15 si terrà in palestra l'annunciata recita della sezione drammatica degli allievi. Si rappresenteranno la poetica commediola di Haydée «Il suo natalizio» e «La polvere negli occhi», commedia in 3 atti di Labiche, tradotta in martelliani da Castelvecchio. Negli intermezzi suonerà la banda sociale. Le signore intervengono in sala senza cappello. Domani l'intero programma verrà ripetuto.

Per la recita di questa sera sono valevoli i biglietti dei posti rilasciati per lunedì, per quella di domani quelli rilasciati per martedì.

Nomine e trasferimenti. Il Tribunale d'appello di Trieste ha trasferito il tenitore di libri fondiari signor Federico Scofka da Rovigno al Tribunale di Trieste ed ha nominato tenitore di libri fondiari per il Tribunale di Rovigno l'ufficiale di cancelleria signor Francesco Paliaga.

Adunanze sociali. Il Consorzio dei pistori terrà la sua adunanza generale ordinaria domani, giovedì 18, alle 4 pom. precise nella sede consorziale (Piazza della Borsa 9, II). All'ordine del giorno stanno: Comunicazioni; presentazione del bilancio pro 1911; approvazione del preventivo e fissazione del canone consorziale per l'anno 1912; fissazione dell'importo da versarsi agli attinenti che fungono quali membri della Giunta arbitramentale; proposta di accessione alla Federazione dei Consorzi e nomina dei rispettivi delegati; eventuali; elezione di tre direttori.

* La Federazione dei Consorzi industriali terrà il suo congresso costitutivo il 25 corr. alle 8 pom. L'ordine del giorno è il seguente: Verifica dei mandati; elezione del presidente provvisorio per la dirigenza dell'adunanza costitutiva; presentazione dello statuto, rispettivamente discussione ed eventuali deliberazioni sullo stesso; elezione della Giunta federale che si compone di tanti membri effettivi quanti sono i Consorzi appartenenti alla Federazione e di altrettanti membri sostituti; elezione da parte della Giunta del presidente e del sostituto, e conseguente proclamazione degli eletti dinanzi l'assemblea; eventuali proposte d'urgenza.

Gara di scherma. Questa sera alle 7 precise alla Società di Scherma si farà la terza gara di fioretto.

Posto municipale in concorso. Presso l'Ufficio tecnico comunale è da coprirsi un posto di assistente ai canali nella VII classe di rango degli impiegati municipali, e però con la paga di annue corone 2500, il diritto a due aumenti di corone 200 dopo tre anni di lodevole servizio, il sussidio di alloggio di annue corone 800 e l'indennizzo fisso di vettura di annue corone 300. Oltre ai requisiti generali previsti dalla prammatica di servizio, gli aspiranti dovranno comprovare di avere assolta una scuola dei capi d'arte e dimostrare di possedere le cognizioni tecniche relative al ramo di servizio. Saranno preferiti quei concorrenti che proveranno di aver dato l'esame di maestro muratore.

Istanze documentate fino al 30 corr. al Magistrato civico.

Lavori pubblici all'asta. Sono aperti i concorsi per i seguenti lavori portuali:

la prolungazione, di 24 metri dell'esistente molo nel porto di Unie, nel Quarnero; prezzo preventivato cor. 15,842.35; offerte fino al 13 maggio al Governo marittimo di Trieste;

la costruzione d'una sponda murata, lunga circa 207 metri, nel porto di S.ta Caterina, a Rovigno; prezzo preventivato cor. 68.964; offerte fino al 2 maggio al Governo marittimo di Trieste, dove sono ispezionabili i piani e preventivi di tutti e due i lavori.

Gare ciclistiche. La Società Ciclistica «Liberi e Forti» bandisce per domenica 21 corr., alle 8 ant., una corsa ciclistica d'incoraggiamento per non detentori di premi, sul tratto Barcola-Miramar-Barcola, chilometri 7. Inscrizioni giornalmente presso il presidente, via del Farneto N. 1, negozio orologiaio, e dalle 8.30 alle 10 pom., nella trattoria Giovanella, via delle Acque 22.

★ Il Club Veloce «Trieste» sta organizzando un circuito ciclistico regionale sul percorso Trieste-Gorizia-Postumia-Fiume nel giorno 29, Fiume-Pisino-Buie-Capodistria-Trieste nel giorno 30 giugno, libero a tutti. Ai vincitori del circuito saranno offerti ricchi e numerosi premi.

Le devastazioni del maltempo in campagna

Una strage di erbaggi, di fiori e di frutta...

Abbiamo accennato ieri brevemente alla strage che il maltempo ha fatto della vegetazione, dicevamo degli ippocastani spogliati della loro leggera veste di foglioline tenere e sottili, dei fiori strappati via, dei ramoscelli giovani spezzati e penzolanti dagli alberi coi fiori semi dischiusi, dei lillà sciupati, dei germogli e dei petali trascinati e calpestati al suolo.

Una breve inchiesta fatta nei dintorni della città e sull'altipiano ci conferma la devastazione che il turbine di bora ha prodotto questi due giorni e queste due notti, in campagna. La disperazione dei villici era generale: non uno è risparmiato dalla bufera: la furia ha colpito tutti e tutto, chi nelle ortaglie, chi nei frutteti, chi nella vigna, chi nei fiori.

I piselli, le patate, i fagioli, gli asparagi e gli erbaggi in genere, sono andati irremissibilmente perduti: non c'è speranza che nella riuscita di una seconda seminagione. E che dire degli alberi fruttiferi? Non più un fiore sui rami; tutto a terra! Ciliegi, meli, peri, pesche! Una desolazione...

Quanti vigneti sono stati sconvolti dalla violenza delle raffiche!... Il danno è particolarmente forte nell'Istria, ove la vegetazione precoce è andata quasi tutta distrutta.

Anche i prati si trovano in pessime condizioni; in modo speciale i prati novelli, la cui lavorazione dovette essere alternativamente interrotta dalla recrudescenza della temperatura che impedì ai contadini di attendervi.

E quale strage di fiori nei giardini e nei prati! Sono stati tutti bruciati dal freddo o spezzati dal vento o ridotti a fieno.... Basta dare un'occhiata alle aiuole di Piazza Grande e del Giardino Pubblico. Unanimi sono i lamenti dei floricultori. Per quest'anno, addio fiori primaverili....

Sembra che i danni del maltempo si sieno fatti sentire anche oltre la cerchia del nostro territorio. Apprendiamo, infatti, che nel Friulano, e particolarmente sul Collio, dove la temperatura discese sensibilmente, l'incubazione dei bachi ebbe molto a soffrire. I monti Auremiano, Tajano, e la catena sino al Monte Maggiore sono coperti di neve, ciò che fa di conseguenza soffrire le sottostanti valli, dove gli animali non hanno potuto approfittare dei pascoli all'aperto di cui hanno tanto bisogno in questa stagione. Allevatori e coltivatori devono nutrirli nelle stalle, con uno spreco imprevisto dei foraggi di riserva.

Queste poco allegre informazioni da noi attinte in varie parti, ci furono confermate dalla Società Agraria, alla quale molti villici sono già accorsi a lamentare gli ingenti danni sofferti dalle loro campagne. Ci fu comunicato che anche l'orto pomologico sperimentale di Guardiella - di proprietà della Società Agraria - ha subito le conseguenze del tempaccio, che gli abitanti del contado sono unanimi nel chiamare uno dei più micidiali e più malaugurati degli ultimi anni.

Conservatorio musicale. Si ricorda che questa sera, mercoledì 17 aprile, avrà luogo nella sala accademica del Conservatorio (via S. Francesco d'Assisi N. 4) la già annunciata seconda produzione di alunni alla quale prenderanno parte allievi delle scuole di pianoforte, violino, canto, violoncello, oboe e corno.

Convegni sociali. Il Club Ciclistico «Rapido» si raduna stasera ad ore 9, al caffè «Rossetti».

* La Società Ciclistica «Liberi e Forti» terrà un convegno sociale stasera alle 8.30, nella trattoria Giovanella, via delle Acque 22.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà domani in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 130 assunti nel mese di luglio a biglietto verde e precisamente dal N. 200,000 al N. 201,100.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 7 al 13 aprile nel nostro Comune si verificò il seguente movimento demografico:

matrimoni: 32;
espulsi morti: 6;
nati vivi: 130, cioè 54 maschi e 76 femmine; dei quali 24 illegittimi;
morti: 95, cioè 48 maschi e 47 femmine; dei quali 27 inferiori ad un anno; 13 da 1 a 5 anni; 5 dai 5 ai 10 anni; 1 dai 15 ai 20; 4 dai 20 ai 30; 10 dai 30 ai 40; 12 dai 40 ai 60; 20 dai 60 agli 80; 3 oltre gli 80 anni.

57 di questi decessi avvennero nei rioni urbani; 24 nei rioni suburbani; 5 nell'Altipiano; 6 negli Stabilimenti di ricovero; 3 fra arrivati da altri Comuni.

Dei 95 decessi di questa settimana 11 furono determinati da tubercolosi polmonare; 3 da tubercolosi delle meningi; 2 da morbillo; 2 da pertosse; 1 da tifo; 1 da difterite; 1 da carcinoma; 4 da congestione cerebrale; 6 da malattie organiche del cuore; 4 da bronchite acuta; 2 da bronchite cronica; 13 da pneumonite; 9 da altre malattie degli organi respiratori; 11 da debolezza congenita; 5 da marasmo senile; 16 da altre malattie; 1 da morte violenta; 3 da suicidio.

Oggetti rinvenuti e depositati alla nostra amministrazione a tutto ieri 16 corrente: Una borsetta di velluto; un paio di guanti; quattro portamonete contenenti piccoli importi di danaro, ed un biglietto del civico Monte di pietà gestione 131.o (non prezioso).

Un colpo di rivoltella contro la madre

Sul fatto avvenuto ierlaltro in casa di Luigia Stermin, abbiamo questi ulteriori particolari.

Già nella mattina fra madre e figlio era scoppiato un vivace diverbio causa la relazione del giovanotto con una donna che ha ventiquattro anni più di lui. La Stermin, come già tante e tante altre volte, aveva tentato di far comprendere al figliuolo che avrebbe potuto cercarsi una ragazza della sua età e formarsi una famiglia. Il giovanotto, però, che a quanto pare è completamente dominato dallo strano amore di cui già femmo cenno, aveva risposto, bruscamente, che nessuno doveva entrare nei fatti suoi e che lui avrebbe fatto come meglio gli sarebbe piaciuto.

Nel pomeriggio, poi, il giovane condusse in casa la propria amante, Luigia Nolda, di 44 anni, abitante in via del Salice n. 4. Fra questa e la Stermin, allora, si svolse una violentissima scenata durante la quale lo Stermin sparò il colpo di rivoltella. A detta dei familiari, però, il colpo non era diretto contro nessuno; ma il giovane lo aveva sparato solo per intimorire le due donne e far cessare il clamoroso alterco. Lo Stermin, però, viene accusato di aver sparato in direzione della propria madre.

In pericolo d'asfissare. Elena Micalich, di 36 anni, «portamalta», abitante al N. 4 di S. Maria Maddalena super., Bivio, iersera appena rincasata si mise a preparare la cena per sè e il marito. Quando però questi, alle 7.30, rincasò a sua volta, ebbe la dolorosa sorpresa di trovare la moglie stesa al suolo, priva di sensi. Dall'ospedale della Maddalena, dove alcuni vicini si recarono per soccorso, fu telefonato alla Guardia Medica, e il medico d'ispezione recatosi sollecitamente sul luogo constatò che si trattava d'un principio d'asfissia causato dalle venefiche esalazioni del fornello del focolare. L'aria libera - provvedimento questo cui i famigliari erano ricorsi subito da bel principio e alcune iniezioni di caffeina, del medico, valsero a rimettere un pò la Mcalch che fu poi trasportata all'ospedale.

La vendetta dell'abbandonata. A proposito della notizia pubblicata ierlaltro sotto questo titolo, il sig. Francesco Seme, il quale conviveva ultimamente con la vitrioleggiata Francesca Podiplinik, ci prega di rilevare ch'egli passava sempre regolarmente alla sua ex-amante Giovanna Terpotez, l'autrice dell'efferato attentato, il mensile fissato dall'autorità giudiziaria, per i due figli con lei avuti.

Malore improvviso. Ieri mattina Margherita Grisanich, di 53 anni, abitante in via Giulia N. 31, mentre accudiva alle faccende domestiche, fu colta da improvviso malore. Un dottore della Stazione di soccorso, chiamato sul luogo, constatò che si trattava di embolia cerebrale e prescrisse alla paziente le cure del caso.

Preso a pugni. Iersera si presentò alla Guardia medica il muratore Giacomo Stebel, di 38 anni, abitante in via dei Giuliani N. 33, con dei lividi sotto l'occhio destro. Raccontò d'essere stato cazzottato, senza alcun motivo plausibile, da un vicino....

Durante il lavoro. Ettore Tartario, di anni 19, meccanico, abitante in via Corti N. 1, ieri, mentre lavorava, si impigliò il pollice destro in un ingranaggio e ne lo ritrasse fratturato. Ebbe le urgenti cure del caso all'«Igea».

In rissa. Ieri notte il bracciante Nicolò Viscovich, di 31 anni, abitante in via Media N. 17, venne a diverbio al caffè, per questioni di lavoro con altri compagni. Durante l'alterco uno di questi fece per menargli un colpo di coltello, colpo che il Viscovich parò con la mano sinistra, riportando, però, una ferita profonda al palmo. Alla Stazione di soccorso il ferito ottenne le cure del caso.

Uno schiaffo. Il piccolo Ubaldo Bencich, di 4 anni, abitante in via Silvio Pellico N. 8, fu accompagnato ieri nel pomeriggio alla Guardia medica, con un forte arrossamento alla guancia destra. La mamma che accompagnava il piccino, raccontò che questi era stato colpito con uno schiaffo da una vicina, senza che lei ne sapesse il perchè.

Scendendo dal tram in moto. Il marittimo Achille Petranelli, d'anni 41, abitante in via Media N. 21, ieri verso le 3 pom. volendo scendere dal tram in moto, cadde e riportò una ferita lacero-contusa alla tempia destra. Alla filiale dell'«Igea» ottenne le cure necessarie.

VENDESI
VILLA SIGNORILE
distante dieci minuti a piedi dal centro della città. - Per informazioni rivolgersi dal signor EGBERTO MIRRI presso il gioielliere NORSA, Corso 37.

ROMA Hôtel - Dragoni - Meublé
PIAZZA COLONNA
Aperto di recente con ogni confort moderno.
Hôtel Centrale
I due Alberghi non hanno restaurant e sono molto frequentati dai Signori Triestini. Prezzi moderati. In sala di lettura sempre disponibile il giornale «Il Piccolo» di Trieste.
Lodovico Dragoni, proprietario

Feste a Venezia
L'Hungaria Palace Hotel di Lido
lascia inalterati i prezzi anche in occasione delle grandiose feste per l'inaugurazione del Campanile di S. Marco. — Alloggio da Lire 4 a 6 per persona.
I vaporetti vanno tutta la notte.

GIOVANOTTO
serbo, con grande pratica,
cerca posto di corrispondente
serbo-croato-tedesco,
od altro consimile. Ha assolto la Scuola commerciale, è dattilografo, ha bella calligrafia, capacissimo, coltura commerciale, parla e scrive tedesco. — Offerte sub «W. N. 6503» inviare a **Rudolf Mosse**, Vienna I., Seilerstätte 2.

FAGIOLI.
Ditta anglo-americana importantissima desidera entrare in relazioni con produttori o venditori di Fagioli per l'esportazione.
OFFERTE
sub „BEANS" al „PICCOLO".

Fabbrica Vasi e Scatole di latta
Grondaie, Tubi e Rivestimenti
di qualsiasi materiale, in pezzi da 2 metri
SENZA CONGIUNTURE.
Giusto Pilotti fu Gius
BANDAIO
Trieste - Telefono 15-25
Servizio a domicilio.

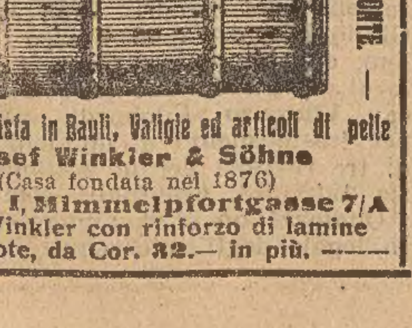
MADRI!
Se volete avere i bambini sani e forti allattateli da voi stesse ed usate **per aumentare e migliorare il vostro latte unicamente**
l'„ELLOL"
del farmacista Morpurgo, preparato di **squisito sapore, raccomandato e prescritto da molti medici.** Questo preparato, per le sue eminenti qualità nutritive, serve anche ad evitare i disturbi cui vanno soggette certe volte le madri che allattano, cioè capogiri, cefalee, dolori di schiena ecc.
Trovasi nelle principali farmacie.
Deposito generale:
Farmacia „Alla Minerva" G. Stanich
TRIESTE, Piazza S. Francesco, Tel. 992.

Le care coserelle non hanno bisogno
di réclame, non occorre descrivere i vantaggi delle pastiglie minerali di Soderer genuine di Fay. Ognuno lo sa da 25 anni a questa parte che esse vengono usate con ottimo successo contro la tosse, la raucedine, il catarro, che sono indispensabili ad ognuno e che come un rimedio casalingo, esse non dovrebbero mancare in nessuna casa. Sta in loro favore anche il prezzo mitissimo: Cor. 1.25 la scatola.

LA DITTA
IGNAZIO WOHL
VIA S. SEBASTIANO 2
ha deciso di eliminare l'articolo
PROFUMERIE
e perciò le vende
sotto il prezzo di fabbrica.
Ecco alcuni esempi per formarsi un'idea della grande convenienza:

Acqua di Giglio, di Lohse	a Cor. 2.50	la bottiglia
Saponi di Giglio, di Lohse	„ 1.—	il pezzo
Acqua di Colonia, J. M. Farina	„ 1.—	la bottiglia
Crema Simon	„ 1.50	il vasetto
Cipria Simon	„ 3.—	la scatola
Pasta dentifricia Gellé .	„ 2.—	il vasetto
Cipria grassa Leichner :	„ 1.—	la scatola
Odol	„ 1.50	la bottiglia

e così via, migliaia di altre specialità di ricercatissime Profumerie e relativi accessori.
Per forti quantitativi, prezzi da convenirsi.

BAULI WINKLER
La miglior marca mondiale! Elegante! Di lunga durata! Prezzi senza concorrenza!

CATALOGO GRATIS E FRANCO — SPEDIZIONI PRONTE.
Ditta specialista in Bauli, Valigie ed articoli di pelle
Josef Winkler & Söhne
(Casa fondata nel 1876)
Vienna I, Himmelpfortgasse 7/A
Bauli Winkler con rinforzo di lamine vuote, da Cor. 32.— in più.

Villa Baruzziana
per malati nervosi
(non si ammettono malati di mente)
Cure di isolamento - Idroterapia - Elettroterapia - Rieducazione dei movimenti - Psicoterapia
BOLOGNA
Viale Aldini - Via dell'Osservanza
2 Km. di parco - 150 m. sul l. del mare - Luce elettrica - Termosifone - Automobile
Telefono N. 15-85.
Consulenza:
Prof. R. Brugia - Prof. E. Boari
Direzione medica:
Dr. V. NERI delle Cliniche di Parigi
Per informazioni rivolgersi al
Dr. Neri, Via Venezia 5. Tel. 1586

Sachsenburg.
Villeggiatura 522 metri sul livello del mare, fermata dei treni, posta e ufficio telegrafico in paese, medico e farmacia; in prossimità bosco di pini, acqua sorgiva, belle abitazioni, buone trattorie, prezzi miti. Mezz'ora distante il bagno minerale di Obergottsfeld. Vetture a buon prezzo per tutte le direzioni (Lago di Millstadt, Malnitz). Prospetti particolareggiati e informazioni dalla Società d'abbellimento (Verschönerungsverein).
SACHSENBURG (CARINZIA).

BAGNO HALL
NELL'AUSTRIA SUPERIORE.
Il più antico bagno salino-iodico di primo rango.
Stagione dal 1. maggio al 1. ottobre.
Bagni di lusso e mezzi di cura i più moderni. Massaggi, idroterapia, bagni elettrici, di luce, bagni a due celle, inalazioni secondo il sistema più perfezionato. Splendida posizione sulle prealpi, parchi molto estesi, teatri, musica, concerti, balli. Eleganti Hôtels ed abitazioni private. Pensioni per adulti e bambini. Stazioni delle ferrovie di Kremsthal e Steyerthal. Da Vienna, via Steyr oppure Linz (vetture dirette) 4½ ore da Passavia e Salisburgo via Wels-Rohr ore 3½.
Informazioni e prospetti invia la
DIREZIONE DELLE „LANDESKURANSTALTEN".
Sanatorio del Dott. de GERSTL, aperto anche durante l'inverno.

LUOGO DI CURA
GLEICHENBERG
— STIRIA —
Di efficacia insuperabile in tutte le malattie degli organi respiratori.
SORGENTI DI FAMA MONDIALE.
Informazioni e prospetti dalla Direzione dello Stabilimento di cura Gleichenberg
STAGIONE:
15 maggio-30 settembre

RADIUM-KURHOTEL St. Joachimsthal
presso Carlsbad
con Dependance, 300 stanze, 80 stanzini da bagno, Hôtel di primo ordine, con tutte le comodità moderne. - Apertura: Primavera 1912.
Bagno di RADIO.
Cure interne. Emanatorio, come pure tutti gli accessori per la Terapia del Radio in casa.
Informazioni e prospetti invia la Direzione del Radium-Kur-Hôtel, St. Joachimsthal.

Rohitsch
Fonte **Tempio** Bevanda da tavola dietetica e ricca di anidride carbonica. Facilita la digestione e l'assimilazione.
Fonte **Stiria** Fonte medicinale concentratissima, indic. per catarro cron. all. stomac., stitichezza nefrite cron., tumori alla milza, scirro del fegato, itterizia, stitichezza, catarri degli organi respiratori.
Fonte **Donati** La più ricca fonte medicinale del suo genere, di effetto potentissimo. Indic. princip. p. catarro cron. intestin., Costipaz., calcoli biliari, obesità, gotta, diabete.
Le più potenti fonti naturali di magnesio e solfato di soda

Stabilimento BAGNI DI SOLE
— **Rikli** —
VELDES 15 (CARNIOLA SUPER.)
Cure di bagni di sole, aria e luce, cure dietetiche, tutti i sistemi idroterapici, capanne lungo una grande estensione per la cura dell'aria, splendida posizione protetta dal vento sul lago.
Direttore medico ed amministrativo: Dott. Richard Eder.
Prospetti gratis e franco. Direzione a Veldes 15.

Graz. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango.
Unico hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

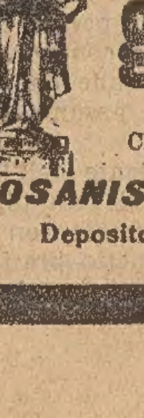
STABILIMENTO DI CURA SCHROTT
Società per azioni.
NIEDER-LINDEWIESE, Slesia austr.
Cura conforme alla natura, razionale, di astinenze e disavvelenamenti. I migliori risultati in tutti i casi di malattie croniche ed infettive Il più moderno confort a prezzi modici.
APERTO TUTTO L'ANNO.
Direttore medico: **Dott. Paul v. Guggenberg.** — Prospetti gratis.

REUMATISMO — GOTTA — SCIATICA
Aperto dal 1. aprile al 1. dicembre. Prezzi miti come finora, nonostante le innovazioni corrispondenti alle esigenze dei tempi. - Dal 1. settembre al 1 giugno 25% di ribasso sui prezzi. - Meravigliosi successi di guarigione. Bagno termale radio-attivo da 35-44 gr. Celsio,
Krapina-Töplitz, Croazia (Svizzera croata)
Cura interna d'acqua termale. Spedizione d'acqua termale, frequentata da 6000 persone. Bagni in vasca grande, vasca di marmo, doccia, bagni di fango, cure di fanghi, sudari. Prospetti. Informazioni dalla Direzione del bagno. Indirizzo esatto soltanto: Krapina-Töplitz, Croazia.
Stabilimento di cura con 200 stanze munite di ogni comfort, magnifico parco, terrazze, salone di cura. Orchestra militare stabile per conto dello stabilimento di cura. Ascensore, telefono, garage per automobili.
Dal 1. maggio al 1. luglio coincidenza di omnibus-automobili alla stazione ferroviaria Rohitsch (stazione della linea della Meridionale Vienna-Trieste) all'arrivo del treno delle 5.29 pom. Durante i mesi di luglio e agosto servizio di omnibus-automobili da Rohitsch-Sauerbrunn in coincidenza col treno delle 5 pom. Dal 1. settembre al 1. ottobre servizio di omnibus-automobili nuovamente da Rohitsch come nel maggio-giugno. Alla stazione ferroviaria Zabok-Krapina-Töplitz servizio di omnibus a cavalli all'arrivo dei treni delle 10.24 ant. e 4.11 pom. Oltre i tempi indicati ci sarà in tutti i mesi dal 1. aprile al 1. dicembre servizio di vetture ed automobili all'arrivo di ogni treno, se ordinate alla direzione del bagno Krapina-Töplitz.

Pension Döbling
Vienna, XIX., Hofzeile 27 - Telefono D 311.
Casa di primo ordine. Stanze con servizio, illuminazione e riscaldamento da **3 a 8** corone al giorno. Edificio proprio. Locali per società, giardino, veranda, bagni di sole, bagni, arredamento moderno, posizione saluberrima. Dal Schottenthor si raggiunge la località col tram elettrico in 15 minuti. Piazzali per «Foot-ball» e «Tennis» distanti 2 minuti.

La dose viene prescritta dal medico. L'acqua ferruginosa-arsenicale
LEVICO LEVICO LEVICO
migliora il sangue,
rinforza il sonno,
calma i nervi.
Depositi a Trieste: MARIO LANG e F.CO MELL; vendesi inoltre in tutte le farmacie e drogherie.
Deposito generale: Rosanis & Winter, Vienna, III., Marxergasse 8.

Acque minerali di **PREBLAU**
Acque minerali acidule contenenti soda, d'immenso valore, di antica fama, di sapore squisito, di una purezza insuperabile con forte contenuto di acido carbonico.
Fonte acidula **PREBLAU**
purissima acqua minerale alcalina, indicatissima per la cura nei disturbi della digestione e nelle malattie del ricambio, catarri, calcoli biliari, della vescica e dei reni.
Fonte „Auen" di **PREBLAU**
acqua minerale naturale, acidula contenente soda, ricchissima di acido carbonico, dato il suo sapore, piccante si presta molto bene per prenderla col vino che rende spumante, con sciroppi di frutta, ed in generale anche pura riesce una bevanda squisita.
Rappresentante e depositario principale:
HERMANN TONITZ - TRIESTE, Via del Molino Piccolo N. 10.

Domandate al vostro medico!

L'acqua San Bonifacio
di SALZSCHLIRF
guarisce la gotta e le malattie affini.
Di efficacia impareggiabile.
Chiedere prospetti particolareggiati, pareri ecc. che si spediscono gratuitamente a mezzo di
ROSANIS & WINTER, VIENNA III, Marxergasse 8
Deposito principale a Trieste: MARIO LANG.
Vendesi inoltre nelle farmacie, Drogherie.

Cronaca triste. Mercede C., d'anni 15, abitante in via Francesco Fortunio, appariva da alcun tempo taciturna e malinconica ed era sotto cura medica. L'altra notte, verso le 3, fu improvvisamente colta da un violentissimo attacco di nervi, durante il quale tentò di buttarsi dalla finestra. Il signor Treves, avvertito da alcuni vicini del caso, si recò con l'automobile sul luogo e, somministrato all'infelice qualche calmante, la fece trasportare all'ospedale.

Cadute. Il manovale Giovanni Amaducci, di 25 anni, abitante in via di Crosada N. 13, ieri, cadendo, riportò una ferita sopra l'occhio sinistro. Alla Guardia medica ebbe le cure del caso.

★ Teresa Jenco, di 60 anni, abitante in via Evangelista Torricelli N. 12, iersera, cadendo nella propria abitazione, riportò una contusione al costato sinistro.

★ Silvio Pregarz, di 3 anni, abitante al N. 207 di Chiadino di monte, iersera, cadendo, riportò una ferita al labbro inferiore.

Ebbero le cure del caso alla Stazione di soccorso.

Lesioni accidentali. Ricorsero alla Guardia medica: Vladimiro Decarli, di 17 anni, vetraio, abitante in via dell'Acquedotto N. 1, per una ferita all'anulare destro; Augusto Merson, di 31 anni, bandaio, abitante al N. 313 di Guardiella, per una ferita all'indice sinistro; Carlo Ebner, di 29 anni, bracciante, abitante al N. 482 di Guardiella per una ferita al medio sinistro; Adolfo Dolmscheg, di 16 anni, cursore, abitante in via Pietro Nobile N. 4, con escoriazioni alla mano destra.

★ Ricorsero all'«Igea»: Augusto Cocevar, d'anni 37, abitante in via di Crosada N. 12, per escoriazioni alla fronte; Umberto Cozzi, d'anni 40, abitante in via di Donota N. 20, per una ferita lacera all'indice destro; Lodovico Croato, d'anni 9, abitante in via Francesco Denza N. 4, per una ferita lacera all'occipite; Giovanni Stumbi, d'anni 19, abitante in via S. Vito N. 6, per distorsione del pollice sinistro; Salvatore Cupez, d'anni 19, abitante in via di Donota N. 6, per escoriazioni al palmo della mano destra; Antonio Pacor, d'anni 5, abitante in via degli Artisti N. 9, per una ferita di taglio all'anulare sinistro.

Corrispondenza aperta. - *Caffè «Stella Polare».* La legge del 27 ottobre 1862 sulla tutela del diritto di domicilio stabilisce che una perquisizione domiciliare ossia una perquisizione dell'abitazione e di altri locali appartenenti alla casa, può essere di regola intrapresa soltanto in forza di un ordine motivato dal giudice da intimarsi alla parte interessata immediatamente o almeno entro le prossime 24 ore. Però, per gli scopi della giustizia penale in casi di pericolo per la mora la perquisizione può essere ordinata anche senza decreto giudiziale da impiegati giudiziari, da funzionari di pubblica sicurezza e dai capi-comuni. L'incaricato dovrà essere però munito di autorizzazione scritta. - *Almanaccando.* Consulti «La battaglia di Lepanto e la poesia politica» di Guido Mazzoni, F.lli Treves, Milano. — *Clemente. Isola.* A sensi della legge 28 giugno 1890 sulla punizione dell'inosservanza di un ordine di chiamata, si fa reo di un crimine militare chi, obbligato dal giuramento militare, non obbedisce all'ordine di chiamata, se la trascuranza è colposa e dura più di otto giorni nei casi particolarmente specificati dalla legge stessa. — *Borsista.* Compensazione è il saldo delle partite dare e avere che si effettua fra gli speculatori o fra gli agenti di cambio o tra gli uni e gli altri nel giorno fissato dal sindacato di Borsa per la liquidazione dei contratti. Corso di compensazione è quello fissato pure dal sindacato per rendere più agevole la conclusione dei riparti. — *Socialista indipendente.* Quel volumetto di Arturo Labriola ha per titolo «Le tendenze politiche dell'Austria contemporanea». Editrice è la Società Partenopea di Napoli. — *Venezian triestin.* Il «Lupo d'Ostenda» è opera giovanile di Nicola Vaccaj che la compose intorno al 1820. — *Contrastoni.* L'inaugurazione del telegrafo elettrico a Trieste avvenne il 12 febbraio 1849 con un unico filo Trieste-Vienna, riservato alla corrispondenza di Stato. Soltanto il 18 febbraio 1850 fu concesso il telegrafo per la corrispondenza privata. Nel 1852 fu aperta una linea fino a Venezia. — *Politicante.* Di regola le Diete provinciali si adunano una volta all'anno e vengono convocate per decisione sovrana. — *Folpo de terra.* L'Ufficio di cimentazione cessò di esistere quale stabilimento comunale il 31 dicembre 1875 in base alla legge 31 marzo 1875 normeggiante l'organizzazione delle autorità di saggio. — *Estraneo.* Sì, è vero che il re di Svezia fu operato di appendicite nel febbraio del 1910. — *Serbo.* Il processo per cospirazione panserba di Zagabria fu annullato dall'imperatore Francesco Giuseppe il 5 aprile 1910. — *Interessata.* Ferruccio Garavaglia è tuttora a Napoli in riposo per motivi di salute. Però il suo stato va migliorando. — *Industriale italiano. Fiume.* Si rivolga alla Scuola industriale di Vicenza che potrà fornirLe le indicazioni del caso. — *Opinione.* La Sua dignità di donna non Le permette - ci pare - di prestarsi alle... divagazioni più o meno filosofiche e più o meno sincere di quel signore. Metta il cuore in pace e rinunci ad un affetto il quale non può essere fonte di bene. — *Mia cara Nerina.* La chiesa di S. Giusto fu eretta nel 380. — *Tripolitana.* L'esposizione di Roma è in parte ancora aperta. Trieste-Roma andata e ritorno I cl. L. 147.50, II L. 99.50. — *Scommessa.* A quanto ci consta, per informazioni assunte a fonte autorizzata, pare che il futuro Palazzo di giustizia avrà la facciata tutta lavorata in pietra da taglio. — *Noè.* Le pare? Neanche per sogno. — *Contrastoni Guido.* Nell'incidente della grotta di Lurloch di molti anni fa, sette turisti rimasero chiusi per otto giorni nella grotta, essendone rimasto ostruito l'ingresso dall'acqua e da materiale travolto. Mercè il coraggio di certo Francesco Fischer, tuttora vivente qui a Trieste, che passando sott'acqua, riuscì a liberare l'ingresso della grotta, poterono essere tratti fuori incolumi la mattina del nono giorno. — *Tripoli pensierosa.* Il nuovo progetto di legge sulla prammatica di servizio per gli impiegati dello Stato, prevede cinque classi di funzionari, a seconda degli studi compiuti. Per quei funzionari che non sono compresi in alcuna di queste categorie, l'art. 73 contiene disposizioni speciali che sarebbe troppo lungo riassumere qui. — *Guido B.* Nel Regno si pubblicano mensilmente giornali stenografici: alcuni sono scritti del tutto o in parte in caratteri stenografici, altri portano in ogni fascicolo la trascrizione stenografica di opere letterarie. Le citiamo: La «Rivista degli Stenografi» di Firenze, il «Bollettino stenografico italiano» di Venezia, la «Stenografia» di Roma. — *Creditore sfortunato.* Se Le consta che il debitore ha qualche credito Ella deve, sulla base del titolo esecutivo, chiedere al Giudizio il pignoramento del credito stesso. — *Garibaldi 1912.* Cartoline per l'estero cent. 10. Per la Germania ed il principato di Lichtenstein vige la stessa tariffa che per l'interno. — *Lettore assiduo.* Nel vicino Regno lo studente che abbia assolto il secondo anno di liceo, corrispondente alla VII.a classe dei ginnasi austriaci, può essere iscritto nella facoltà farmaceutica presso l'Università. Scriva per maggiori particolari alla Segreteria dell'Università di Padova. — *Ostetrico abbonato.* Si rivolga ad uno cui competa la prima parte del pseudonimo da Lei scelto. — *Bersagliere, Zara.* Fiume-Trieste III.a classe omnibus cor. 5.80, diretto cor. 7.60. — *Trivulzio.* Nel 1994? Evidentemente Ella voleva dire nel 1894. Si rivolga alla Cancelleria di quel Tribunale. — *Domenico.* Vi furono due celebri pittori Induno, fratelli, uno Domenico, pittore di genere, l'altro Gerolamo, che si dedicò con successo a ritrarre scene della vita militare. — *Grazie.* Potrà distruggere gli insetti annidati nelle camere con l'anidride solforosa. — *Lettrice assidua.* Dal libraio. - *Doppio sei.* Quei numeri, come tutti i giornali arretrati, hanno un valore relativo, dipendente dal capriccio di un eventuale amatore. — *Lettrice.* L'esposizione è troppo sommaria. Per pronunciarsi bisogna esaminare il contratto e se non ci fosse un contratto scritto converrebbe sentire tutte le parti interessate. — *Fanciulla moderna.* Non c'è male.

Le risposte in questa rubrica si dànno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «réclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottenne risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sta mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 6.4, ore 2 pom. 8.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 763.8. Oggi: alta marea 9.24 ant. e 9.02 pom. - Bassa marea 3.11 ant. e 3.12 pom.

Ogni giorno una. In tribunale:

— Due anni fa siete comparso qui per il furto di un vestito. Oggi di nuovo, per lo stesso motivo!

— Scusi, signor giudice, ma un vestito più di due anni non lo porta neanche Lei!

Teatri e Concerti

Politeama Rossetti. Anche ieri - pare incredibile! - un follone domenicale; le gallerie e il loggione particolarmente rigurgitavano come nelle grandi occasioni. Non occorre dire che Fregoli celebrò un nuovo trionfo, sebbene evidentemente indisposto: la «bora» non ha voluto risparmiare neppur lui, e gli ha fatto prendere una potente infreddatura... Il programma di ieri comprendeva oltre all'applauditissima «Ape» e al sempre divertente «Caffè concerto», due novità. Nel bozzetto comico-musicale «Una lezione di musica», una delle creazioni fregoliane più geniali, e più sfruttate dagli imitatori, il simpatico artista fece da tenore, da soprano e da basso, divertendo e facendo ridere li pubblico vivamente. L'altra novità, (che, per comprendere le trasformazioni più rapide di Fregoli, si chiama «Relampago» (in spagnuolo «Fulmine»)) costituì pure un calorosissimo successo per l'insuperabile trasformista, che fu semplicemente meraviglioso nella davvero fulminea sua rapidità.

Molti applausi riscosse pure come ogni sera la farsa d'introduzione, nella quale si distinguono sempre per la briosa recitazione le signore Emilia Marchese-Bissi e Lisetta Contento e i signori Armando Bissi, Giacomo Contento ed S. Bussi.

Benissimo come sempre l'orchestra, diretta dal bravo maestro I. Sadun.

Stasera una importante novità ancora: «Il treno delle 9.23». Quanto prima serata in onore di Fregoli.

Fenice. Anche iersera l'operetta del maestro Eysler «Il mangiadonne» ebbe rinnovato il brillante successo delle sere precedenti.

Questa sera ancora «Il mangiadonne». Venerdì avrà luogo la serata d'onore della signora Antonia Fischer coll'«Eva» del maestro Lehar.

Eden. Lo spettacolo di iersera, che era destinato a chiudere l'attuale stagione, non poteva essere scelto con maggiore perizia e buon gusto. Si aprì con le danze dell'artista Maritta, eleganti e suggestive, tanto da poter figurare anche a metà del programma. Seguirono l'atto musicale delle tre brave violiniste Hardini e il divertente atto comico della coppia Hooc e Pauly. Riveduta con piacere comparve quindi sulla scena Tina de Balsami, dicitrice squisita, che, come i numeri precedenti fu calorosamente applaudita.

Magnifico sotto ogni aspetto il numero dei 5 Wartons, acrobati al trampolino così straordinari per leggerezza, eleganza e precisione, quali non ci fu ancora dato di ammirare; le loro ultime veramente impressionanti evoluzioni provocarono un subisso di applausi.

E la seconda parte dello spettacolo non è meno bella, nè attraente della prima. Grazioso quanto mai lo scherzo «Febbre di valzer» della coppia inglese Lilli e Fred Irwing, una parodia di danze che si svolge in un elegante quadro scenico, e finisce con un originale ballo nelle spire d'un tappeto. Applauditissime si presentarono poi le brave duettiste italiane sorelle De Balsami, che già l'anno scorso erano tanto piaciute.

Veniamo infine al «clou» dello spettacolo: la giovane danzatrice italo-spagnola Lucia Maiorano, una magnifica figura di donna, dal volto di pura bellezza e dalle forme snelle, slanciate, flessuosissime nei giri di una sottile seta che le avvolge.

Lucia Maiorana ballò soltanto danze spagnole, ma danze così voluttuose, e d'un così acuto carattere sensuale, che fece entusiasmare.... gli spettatori più freddi. Inutile dire quale fosse il successo della affascinante spagnola, la quale brillò non per la bellezza e l'arte soltanto, ma anche per l'armoniosa sua eleganza.

Dopo di lei fece la sua apparizione l'artista Pepi Weiss che passa per la regina delle «soubrettes» viennesi. Ella piacque anche qui per la sua grande vivacità e per il suo buon umore, sebbene finisse per stancare una parte del pubblico con la sua insistenza. Chiude l'attraente spettacolo un numero di artiste triestine (anche Trieste comincia a dare il suo contributo al teatro di varietà): le Sei Italia, sei giovani molto eleganti che ballano e cantano bene nello sfondo di due bellissimi scenari dipinti dal Rossi.

«Popolare» di San Giacomo. La famiglia Cayrè rappresentò iersera il fine lavoro in un atto, «L'intervento» di G. Fabbricatore, che il numeroso pubblico ascoltò con interesse, applaudendo, in fine, a tutti gli esecutori. Rita Cayrè, cantò, pure applauditissima, i suoi stornelli e le sue briose canzoni. Molto applaudito il macchietista Mario Cayrè. Questa sera, la commedia in un atto, «Rispetta tua madre» e parecchi numeri di varietà.

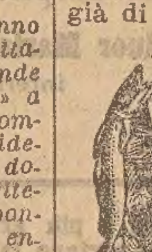
Serata musicale. Nella sala Tartini ha avuto luogo iersera davanti a numeroso pubblico d'invitati, un esperimento privato degli alunni del prof. di violino sig. Lionello Morpurgo. Tutti gli allievi, che si presentarono in un variato programma, furono molto applauditi, in particolare però la sig.na Nives Luzzatto, una alunna delle più promettenti

Nella convalescenza.

In tutti i casi in cui si sente il bisogno d'un aumento di forze in particolar modo dopo una malattia, l'Emulsione SCOTT si è sempre affermata brillantemente.

L'Emulsione SCOTT

già di per sè ricca di sostanze nutritive, stimola in pari tempo l'appetito, raggiungendo in tal modo lo scopo principale prefissoci. Inoltre l'Emulsione SCOTT è facile a digerirsi e così gustosa, che tanto gli adulti quanto i bambini la prendono con particolare predilezione e la sopportano ottimamente.



Esigere sempre l'Emulsione con questa marca — il pescatore — segno di garanzia del processo Scott.

Comprando, chiedete tassativamente l'Emulsione SCOTT, la sola provata efficace da 35 anni a questa parte.

Prezzo della bottiglia originale: Corone 2.50. Vendesi in tutte le farmacie.

Società Triestina di Sconto e Credito

Via S. Lazzaro 14, Telef. 10-44

Accorda crediti a negozianti in Conto-Corrente su fatture;

Accorda sovvenzioni su merci in deposito e viaggianti;

Sovvenziona esercizi industriali;

Accorda crediti ipotecari;

Accorda crediti edilizi su case in corso di costruzione, a condizioni vantaggiose.

PER COLORO

CHE SOFFRONO

DI BRONCHITI, CATARRI E VECCHI REUMA TRASCURATI

Un reuma trascurato o mal curato finisce sovente col degenerare in bronchite, quando, peggio ancora, non si trasforma in etisia polmonare; talvolta gli eccessi di tosse divengono sì frequenti e sì violenti che tutto il corpo ne è scosso; il sonno è quasi impossibile, il polso è febbricitante, la minima impressione di freddo raddoppia le sofferenze. Troppo spesso si formano dei tubercoli, che, moltiplicandosi, turano i polmoni; quando vengono a suppurazione sono la sorgente della disorganizzazione delle cellule del polmone, vi cagionano le larghe perdite di sostanza che sono chiamate caverne. Il malato è preso da languore senza dolore, da una continua melanconia. Le sue espettorazioni, dapprima bianche, spumose, brillanti, cambiano poco a poco e prendono un colore di cattivo augurio, che nell'ultimo periodo è di un grigio verdastro. L'esistenza del malato non è più che una lenta agonia e chiude per sempre gli occhi, in pieni sentimenti.

Non si saprebbe dunque mai abbastanza premunirsi contro un reuma che persiste, ed ancor più contro un principio di bronchite. Bisogna arrestare il male prima che degeneri in malattia più grave, eppercìò è necessario di portarvi rimedio dal principio.

MICROBI dell'etisia.

Un cucchiaino da caffè di «Goudron de Guyot» mescolato con ciascun bicchier di acqua o della bevanda che si ha costume di prendere durante i pasti, basta per guarire in poco tempo il reuma il più persistente e la bronchite la più inveterata.

Se vi venisse offerto qualsiasi prodotto che non sia il vero «Goudron Guyot», *DIFFIDATEVENE, E' A SOLO SCOPO DI LUCRO.* E' assolutamente necessario per ottenere la guarigione delle vostre bronchiti, dei vostri catarri, raffreddori trascurati, e tanto più dell'asma di spiegarsi chiaramente domandando alla farmacia il *VERO «GOUDRON DE GUYOT»* che si ottiene con del catrame *DI PINO MARITTIMO SPECIALE*, che vegeta in Norvegia, e che è preparato da Guyot in persona, il quale è l'inventore del catrame solubile, e ciò basti per spiegare che è infinitamente più efficace che tutti gli altri prodotti analoghi. Per evitare qualsiasi errore, osservate attentamente l'etichetta: quella del vero «Goudron de Guyot» stampato a grossi caratteri e con *la firma a tre colori: violetto, verde e rosso ed a traverso* e con l'indirizzo: *Maison Frère, 19, rue Jacob, Paris*, è la vera.

La spesa di questa cura è di *10 CENTESIMI PER GIORNO*, e guarisce.

P.-S. - Le persone che non potessero assuefarsi al gusto dell'acqua col catrame, prendano le «Capsules Guyot» al catrame di Norvegia, di pino marittimo puro. Prendendone due o tre ad ogni pasto otterranno il medesimo risultato ed una guarigione perfetta. Queste capsule *PRESE IMMEDIATAMENTE AVANTI IL PASTO O DURANTE IL PASTO* si digeriscono con la più grande facilità in uno con gli alimenti e *FANNO IL PIU' GRAN BENE ALLO STOMACO* ed al corpo in generale.

Le vere «Capsules Guyot» sono bianche, e portano la firma di Guyot impressa in nero sopra ogni capsula.

Deposito: Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi, ed in tutte le buone farmacie.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.

Stoffe originali di Bruna

Stagione primavera-estate 1912

Un taglio di metri	1 taglio Cor.	7.—
3.10 per un vestito	1 » »	10.—
completo da uomo	1 » »	15.—
(giacca, calzoni e gilet)	1 » »	17.—
costa soltanto . . .	1 » »	20.—

Un taglio per un vestito nero salon **Cor. 20**, onchè stoffe per soprabiti, loden da turisti, stoffa di filati di seta pettinata ecc. spedisce a prezzi di fabbrica, il rinomatissimo deposito di stoffe di fabbrica, ditta conosciuta seria e solida

SIEGEL-IMHOF, Brünn

Campioni gratis e franco.

Enormi sono i vantaggi che gode la clientela privata acquistando stoffe direttamente dal luogo di fabbrica della Ditta Siegel-Imhof. Prezzi fissi minimi. Scelta grandiosa. Si eseguiscono anche gli ordini più piccoli con la massima accuratezza. Si spedisce merce appena prelevata dalla fabbrica che corrisponde esattamente al campione.

Birra Doppio Malto S. STEFANO

RACCOMANDATA DA TUTTI I MEDICI!
EFFICACISSIMA CURA PRIMAVERILE!

Deposito principale: Trieste, Via Valdirivo N. 32, Telefono 2201.

Giovanni Siberna - Ottico

TRIESTE - Via S. Nicolò 33

Occhiali Stringinasi e Lorgnet

dei più recenti modelli.

RIPARAZIONI — PREZZI MITI

Riscaldamento con ventilazione d'aria fresca

Continuo introducimento d'aria fresca.

Sano, conveniente, semplice. Adatto per case occupate da una singola famiglia, per scuole, chiese, sale, negozi. Da introdursi facilmente anche in case vecchie. Prospetti gratis e franco.

Luftheizungsbaugesellschaft G.m.b.H. Vienna XVII/3.

Stanzino da bagno

completo

per Corone 325.-

pagabili in 13 rate mensili

da Cor. 25 l'una, composto di scaldabagno moderno da muro con doccia, vasca americana smaltata in bianco, rubinetteria in nichel, lavandino in porcellana.

MIOTTO - Corso 37, mezzanino.

MIOTTO - Corso 37, mezzanino.

La più ricca

ESPOSIZIONE di LAMPADE

a gas e luce elettrica

Cucine a gas con forno

da Cor. 56.— in più.

L'unico deposito in commissione, per conto della fabbrica - quindi la più conveniente fonte d'acquisto.

IMPIANTI ELETTRICI,

Installazioni di gas ed acqua

IMPIANTI DI GAS AEROGENO

per l'illuminazione di intere città e singoli edifici

SCIATICA REUMATICA

CASA DI CURA

dei Dottori

G. FAIONI e R. FERRARIO

UDINE Via Prefettura 19 UDINE

„OLLA" è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in **GOMMA.** Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA", VIENNA II/258 Praterstrasse 57

„OLLA" gomma mezzo sicuro. 2 anni di garanzia. Depositi Trieste: M. Gal. Corso 4, G. Reddersen, A. Castro, F. Steindler, C. Stecher, Federico Huber, G. Cillia, G. Poropat, E. Zernitz, Centrale di Frideno G. Macorin, G. Urizio, L. Mermol, A. Babuder ecc.

FABBRICA SPECCHI, P. REVEL

Premiata all'Esposizione di Roma 1911, con la Medaglia d'oro e la Croce del Gran Premio. All'Esposizione intern. di Parigi, la Medaglia d'oro ed il Gran Premio, all'Esposizione di di Torino col Gran Premio e Medaglia d'oro ed all'Esposizione di Genova col premio di targa d'onore e Medaglia d'oro.

TRIESTE - Via Giulia 41 - Telefono 313 rom. II

Cristalli, Specchi, Vetri. - Molatura, Argentatura, Curvatura, Smerigliatura, Decorazione ad acido e smeriglio. - Vetrate artistiche. - Facciate Negozio

Specchi réclame. Legatura ottone e nichelio.

Specialità: Argentatura Specchi resistenti all'umidità.

Forniture complete di Cristalli e Specchi per l'impianto di nuovi negozi.

Grande Deposito di Cristalli e Lastre curve e molate per carrozza e forniture complete per automobili.

SALAMANDER

Fabbrica Calzature - Società a g. l.

FILIALE A TRIESTE:

Piazza della Borsa N. 11

Polo

Il miglior liquido per pulire metalli.

Rappresentante Alberto Tedeschi, Corso 2, III p.

Fernet-Branca

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei Fratelli Branca - Milano.

UNICO DEPOSITARIO E CONCESSIONARIO
PER TRIESTE, ISTRIA, DALMAZIA, FIUME, GORIZIANO E TRENTINO:

Emilio Bouillon, Trieste

Piazza Nicolò Tommaseo 4 — Telefono interurbano N. 367

Bottoni a pressione „Zukunft" di Prym

sono i migliori del mondo

È questo il bottone che non fa mai cilecca, che mai arrugginisce, che mai si apre da solo ed è un bottone piatto a pressione.

Ci saranno altri bottoni assomiglianti, ma il bottone »Zukunft« è di prima qualità. Ed è per questo che viene decantato dai primari Sarti della moda di Parigi, i quali lo adottano tutti nei loro Saloni.

Ogni bottone ha impresso il timbro di garanzia

Le signore intelligenti facciano una prova e ne rimarranno convinte.

Si conservino i tagliandi di valore, i quali verranno riscattati verso contanti.

Unico fabbricante autorizzato di questi rinomati bottoni a pressione è

William Prym, Vienna, I., Stoss im Himmel 1.

Concerto per il centenario di Liszt. Nella ricorrenza del centenario della nascita di Francesco Liszt, il titano del pianoforte, il prof. Adolfo Skolek sta organizzando un interessante concerto di quale, preceduto da una prolusione dell'egregio prof. Baccio Ziliotto, sarà sostenuto dalle sig.ne Ada Naish, Maria Sardoni (pianoforte) e Silvina Heinze (canto). Il concerto è fissato per mercoledì 24 corr. nella sala del Conservatorio Tartini.

SPETTACOLI D'OGGI.

ROSSETTI. Ore 8. Rappresentazioni trasformistiche di Fregoli.
FENICE. Compagnia tedesca d'operette. - Ore 8. «Il mangiadonne», in tre atti di E. Eysler.
EDEN. Ore 8.30. Spettacolo di varietà.
MAXIM. Ore 9-12. Spettacolo variato.
EXCELSIOR PALACE-HOTEL-CAFFE'. 8-12. Concerto orchestrale. Ingresso libero.
TEATRO CINE. (Excelsior Palace Hôtel). Cinematografia dalle 5-10.

L'eclisse solare di oggi a mezzogiorno.

— Papà, la luna che splende a Parigi è la stessa che splende a Trieste?

Leggendo l'articolo pubblicato dal nostro valente collaboratore astronomico nel «Piccool della sera» di ieri, verrebbe voglia di rispondere:

— Sì, Titina mia. La luna è la stessa; ma il sole...

Infatti, voi che l'avete letto, avete anche appreso come l'eclisse solare che si verificherà oggi fra mezzogiorno e le 2 e tre quarti, sarà visibile diversamente nei vari luoghi. Totale o anulare - fa lo stesso e gli astronomi s'accorderanno in proposito.... dopo - su una linea che attraverserà il Portogallo presso Oporto, la Francia presso Parigi, il Belgio, la Germania e la Russia presso Pietroburgo, sarà, invece, sempre più ristretto quanto più ci si discosti dalla linea stessa. A Milano ne godranno per... 83 centesimi, e noi per ancora meno: circa 80. E sebbene non si tratta di 4 «fliche» ma di centesimi di superficie, è molto poco, conveniamone. Trieste, del resto, per eclissi solari, è stata sempre disgraziata. Rivangando fra le narrazioni delle eclissi passate, ad esempio, si trova che persino quella dell'8 luglio 1842, la quale fu totale per una lunghissima zona da Firenze a Venezia, a Udine, trasversalmente, fu invece parziale per Trieste, sicchè si ebbe questo curioso caso, che l'eclisse era totale a Monfalcone, mentre a Trieste nón era totale affatto. Ad ogni modo prendiamoci le... 4 «fliche» d'eclisse e contentiamocene. A mezzogiorno, dunque, incomincierà per noi un'eclisse parziale di sole, che segnerà il suo massimo all'1 e mezzo circa e terminerà alle 2 e tre quarti. Si tratterà press'a poco dello stesso fenomeno verificatosi il 30 agosto del 1905; ma un'eclisse solare non è cosa di tutti i giorni e merita di essere seguita con attenzione. Almeno, si può prendere un... torcicollo e, visto che è l'ora di pranzo, si può far tardi per il ritorno in negozio o in ufficio. L'eclisse comincerà da destra e salirà verso sinistra: e, per seguirla bene, tre sono i mezzi migliori, brillantemente elencati dal Porta in un sonetto in dialetto milanese esumato in questi giorni per l'occasione:

> chi i lumi armati avea di fosca lente
> chi on vèder (vetro) rott de fummi fava [sporcà
> chi salìa l'alte torri impaziente
> chi faseva i segg (secchi) d'acqua in [cort portà.

Dunque: lenti scure, vetri affumicati e secchi d'acqua?

Certo; e vi assicuro che, contrariamente a quello che di solito si esprime col motto: «Far vedere la luna nel pozzo» non v'ha niente di meglio che vedere il sole eclissato in catinella.

Fatene la prova e me ne saprete dir parola.

Beh! Ma che cosa è l'eclisse?

Oh Dio! S'è tante volte spiegato. E' il sole che gioca a nasconderello dietro la luna; ovvero... Anzi, ecco un esempio. Voi passate per il Corso: e sull'angolo della via Sant'Antonio, tàcchete, v'incontrate con un vostro debitore. Voi lo guardate; ma egli, che vi ha visto, finge di non avervi riconosciuto e, infilatosi a fianco d'un altro passante, piega con questo nella via e... tanti saluti al vostro credito. E' chiaro? Così fa il sole. Incontra la luna sul suo cammino e, poichè egli è debitore verso la terra di parecchie migliaia di tonnellate di raggi luminosi, approfitta dell'occasione per sgusciare dietro di lei e passare qualche ora ora al coperto, facendola in barba alla terra nostra madre e a noi figli di lei. Ma, mentr'egli crederà di non esser visto, sarà allora più che mai seguito con attenzione da migliaia e migliaia d'occhi. Del resto, succede sempre così, quando si agisce in modo poco corretto. Meglio la franchezza, santo Iddio!

I parigini, che avranno un'eclisse di prim'ordine da ammirare, hanno già organizzato gite e pranzi fuori città, per recarsi ad ammirare il fenomeno sui magnifici prati di San Germano, che sono propria sulla linea centrale dell'eclisse. A Trieste, visto che si tratta di cosa ridotta, basterà recarsi nelle piazze, nelle vie larghe e sulle rive. Ad ogni modo, però, è consigliabile di stare bene attenti anche ai... colombi. Non si sa mai!

Quale influenza avrà l'eclisse sull'andamento di questo basso mondo?

Fu tempo già che le eclissi, come le comete, furono interpretate come presagio di sventura. Oggi v'ha ancora chi si ostina a ritenerli causa, se non altro, di perturbamenti meteorici, magnetici ed elettrici. Certo, se la luna, che è così piccola, riesce con l'avvicinarsi o l'allontanarsi dalla terra, a produrre alte e basse maree e altre manifestazioni, non è azzardato l'affermare che l'interruzione, diciamo così artificiale, della radiazione solare e l'attenuazione della forza di attrazione del sole verso la terra, per quanto temporanea, non può non avere una certa influenza sul globo terrestre, specialmente perchè questo nel suo interno, secondo la teoria più diffusa, è composto di masse fluide. Ma è logico che se qualche influenza ha da manifestarsi, essa deve essere risentita sopratutto sulla linea dell'eclisse totale; e, poichè noi ne siamo lontani, si acconcino gli altri. Non si godono essi, forse, un divertimento di prim'ordine? Ne paghino, dunque, le spese. Un'eclisse totale come quella che essi ammireranno oggi, del resto, toccherà a noi il... 3 settembre 2081 e... penseremo, allora, ai casi nostri. Intanto, da poveri diavoli, potremo goderci le altre eclissi che si verificheranno il 21 agosto 1914, il 29 giugno 1827, il 19 giugno 1936 e altre ancora. Naturalmente, queste date non sono mie: le ho prese dai parecchi articoli scritti per l'occasione da astronomi di grido e che a loro son costati calcoli e studi di parecchi giorni, senza la prospettiva del bel premio di 60 mila franchi circa dato da Dionisio il Vecchio, tiranno di Siracusa, all'astronomo Elicone di Cinico che gli aveva preannunziato con precisione l'eclisse del 3 settembre del 401 avanti Cristo.

— Come? Fin da quel tempo sapevano predire le eclissi?

Eh! sì! Gli uomini si sono sempre preoccupati del sole e della luna; e, specialmente, della luna...

Ma quali impressioni produce un'eclisse otale? Ecco la vivace, bellissima relazione che estese il celebre astronomo Francesco Arago sull'eclisse del 1842 e che traduciamo dal francese:

«L'inizio dell'eclisse si approssima. Ventimila persone, coi vetri affumicati in mano, esaminano il globo radioso che s'avanza sull'azzurro cielo. Muniti di forti cannocchiali noi esaminiamo alla nostra volta. E' appena da qualche secondo che abbiamo scorto il piccolo smangiamento che si verifica all'orlo occidentale del sole, che già la folla scorge anch'essa, sebbene senz'ausilio di alcuna lente, il verificarsi del fenomeno. E quando il sole, ridotto a uno stretto filo luminoso, non gettò più sul nostro orizzonte se non una luce molto fievole, tutti furono presi da una specie d'inquietudine. Ciascuno provava il bisogno di sottrarsi all'incubo, comunicando le sue impressioni ai vicini; e da ciò sorse come un sordo mugghìo, simile a quello del mare dopo la tempesta. Il rumore diveniva di più in più forte, a misura che la fetta solare impicciolìva. Finalmente, quel poco che era rimasto dell'astro solare sparve: le tenebre successero repentinamente al chiarore e un silenzio profondo si fece su questa fase dell'eclisse, così come aveva fatto il pendolo del nostro orologio astronomico. Dopo un'attesa di circa due minuti, esplosioni di gioia ed applausi frenetici salutarono con la stessa spontaneità la riapparizione dei primi raggi solari. Al raccoglimento mesto provocato da sensazioni infrenabili, succedeva ora una soddisfazione viva e schietta, che nessuno sognava di frenare...».

L'ansietà della folla, lo scatto d'entusiasmo sono stupendamente riferiti; e sono ultra-umani. L'applauso non è tanto per lo spettacolo svoltosi, quanto per dare concreta esplicazione al senso di sollievo avuto, vedendo tornare a brillare il sole, come prima.

Avete, infatti, mai pensato: «Se il sole non ci fosse più? Se il mondo fosse annegato in una notte perpetua, senza dimane?» Pensateci e vi verrà lo stesso brivido che non può non assalirvi, quando, chiudendo gli occhi alla luce, vi assalga il pensiero: «Se divenissi improvvisamente cieco?».

Giv.

TRIBUNALI

(Tribunale provinciale di Trieste)

Brogli elettorali

Giuseppe Marcadel, da Muggia, è comparso ieri avanti al Tribunale provinciale per rispondere di tentata falsificazione di elezione (delitto previsto al par. 7 e 3 della legge 26 gennaio 1907).

L'8 agosto 1911, in occasione della elezione della rappresentanza comunale a Muggia, il Mascadel si era presentato innanzi alla commissione elettorale con uno scontrino di legittimazione intestato al nome di Antonio Bosich ed aveva inoltre esibito tale scontrino di legittimazione allo scopo di deporre la scheda elettorale; il che però non gli fu concesso, perchè venne riconosciuto dai membri della commissione. Secondo l'atto d'accusa, si era con ciò reso colpevole di aver tentato di esercitare un diritto di elezione che non gli spettava.

L'accusato, difeso dal dott. Pangrazi, non escluse che il fatto fosse avvenuto. Dichiarò però di non poterlo ammettere perchè essendo analfabeta, ignorava quali nomi fossero scritti sullo scontrino e sulla scheda. Affermò inoltre di aver ritirato per la moglie - che è la reale elettrice e in sostituzione della quale egli aveva costantemente votato - lo scontrino presso l'impiegato apposito, e che l'errore poteva essere avvenuto da parte di costui.

La moglie, introdotta come teste, confermò la versione dell'accusato; e questi, dopo brevi arringhe, fu assolto.

* Pres. il cons. dott. Stegù; giudici i cons. Parisini e dott. Pachor e giud distr. Lucich; P. M. il proc. di Stato dott. Zumin.

La questione dei giurati e il giornale degli slavi

Ieri il Tribunale provinciale ha discusso e respinto i gravami interposti dal giornale degli slavi «Edinost» contro quattro successivi sequestri ordinati dalla Procura di Stato.

Si trattava di tre violentissimi articoli (articoli-revolver, come furono battezzati dal P. M.) pubblicati nei numeri del 6, 15 e 16 marzo a. c. contro la locale Corte d'Appello per la decisione da questa presa in merito alla famosa questione dei giurati; e dei quali il primo portava per titolo «Doppia misura» e gli altri due quello di «Fuori la politica dalle aule giudiziarie». Il quarto sequestro si riferiva ad un articolo apparso il 20 marzo u. s. contro la nomina del direttore dell'Ufficio tavolare. Tutti i sequestri furono confermati.

* Pres. il cons. Stegù; giud. i cons. Parisini e dott. Pachor; P. M. il proc. di Stato dott. Zumin.

(Giudizio distr. penale di Trieste)

L'assoluzione di un altro francese

Ierlaltro si ebbe nel consesso del giudice dott. Lonzar, un ultimo epilogo della retata di francesi avvenuta alcuni mesi fa nella nostra città, sotto l'imputazione di vari delitti risultati poi infondati. Il sig. Augusto Serventon, da Pont St. Esprit presso Marsiglia, rappresentante di automatici nella nostra città, era accusato dal suo consocio Riccardo Fachetin, proprietario del caffè «Oriente», di aver maliziosamente tentato di danneggiare, il 26 marzo u. s., vari «magnafliche» di comune proprietà, in quattro o cinque locali, e di averne effettivamente danneggiato uno, appartenente al francese Giulio Kunad. L'arresto del Serventon avvenne nell'osteria «Alla Lealtà», in via del Toro; e in quella occasione egli avrebbe espresso minaccie di morte al Fachetin e ad altri suoi compagni.

Ieri l'accusato si mantenne negativo, e, quanto al preteso malizioso danneggiamento del «magnafliche» di proprietà del Kunad, ammise di aver danneggiato l'apparecchio, ma involontariamente, mentre ne stava levando alcuni pezzi che abbisognavano d'essere riparati. Il danno causato al Kunad venne risarcito da lui alcuni giorni dopo.

Nulla essendo risultato a suo carico, il Serventon venne mandato assolto.

Era difeso dal dott. Robba.

ANAGRAMMA.

> Certo le voci *intere* che suonan sull'*intero*
> Non son melodiose
> Al par dell'italiano linguaggio lusinghiero.

Spiegazione del giuoco precedente:

FRA-S-SI-NO. FRASSINO.

I giudizi sulla Sirolina Roche

Orfanotrofio Büdingen.
posta Maxstadt, li 2 settembre 1911.

Con piacere posso comunicarle che la Sirolina Roche ci ha prestato grandi servigi, specialmente nell'influenza ha avuto buon risultato ed in malattie analoghe, io non conosco uno specifico migliore della Sirolina Roche. — A tutti coloro che l'hanno adoperata ha fatto bene.

Suor Maria Francesca,
infermiera.

Orfanotrofio Pépinville, 23 agosto 1911.

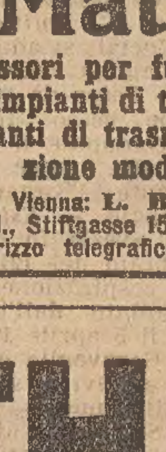
Ci permettiamo d'informarvi con piacere che con la Sirolina Roche abbiamo avuto buoni risultati sui nostri bambini ed esprimiamo perciò la nostra massima soddisfazione. La Sirolina agì bene nei casi di tosse e mali di gola ed i bambini ne risentirono un grande sollievo e benessere.

Suor Maria Leo di Gesù
Superiora.

50 centesimi costa — una scatola cera marca „Splendor".
Drogheria CILLIA
Poste 6.

Credito personale
e mutui a lunga scadenza per impiegati, professori, maestri, pensionati accorda il „Grazer Beamten Sparverein" alle più favorevoli condizioni, eventualmente anche senza garanti e senza spese anticipate. Maggiori dettagli nel Prospetto.
Accetta versamenti da ognuno corrispondendo l'interesse del
4½%
e con preavviso di 60 giorni del
5%
franco da imposta rendita.
Gl'interessi vengono capitalizzati semestralmente.
Capitale depositato Cor. 4.200.000
Fondo garanzia . . Cor. 5.400.000
Rappresentanza per Trieste e Litorale:
Via S. S. Martiri N. 25 I piano
Orario: Lunedì, Mercoledì, Venerdì 4-6 p.

BICICLETTE
di I. qualità
con mozzi a doppia campana vengono spedite
del tutto esenti di dazio
a mezzo del nostro Ufficio spedizioni in Austria
Ogni Bicicletta è un capolavoro! Garanzia in iscritto per parecchi anni! Numerose lettere di elogio!
Catalogo N. 327 riccamente illustrato gratis! Inoltre Pneumatici e tutti gli altri accessori in qualità di comprovata durata ed a prezzi modicissimi, verso ritiro diretto dalla
MULTIPLEX-FAHRRAD-INDUSTRIE G. m. b. H.
Berlino SW., Lindenstrasse 106.

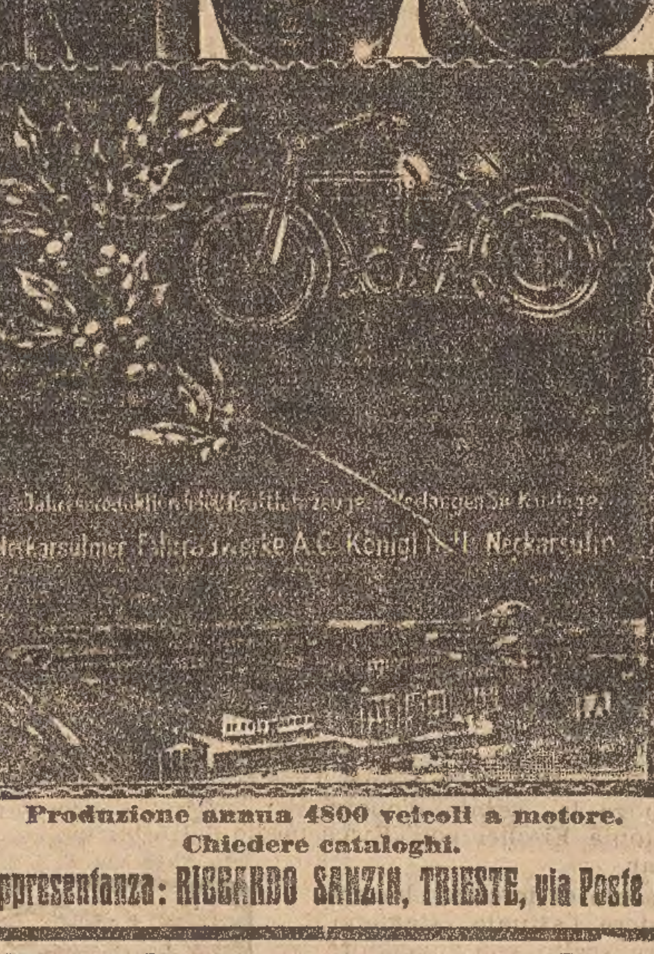
Senape „Estragon"
TROVASI DAPPERTUTTO.

Insuperabile per il suo aroma e la sua mitezza.
Victor Schmidt & Söhne
Vienna 4/2

Non dimenticate che i più graditi REGALI sono sempre tutti gli oggetti che portano la marca della vecchia e rinomata ditta
EMILIO MÜLLER
traslocato nel nuovo negozio via S. Antonio 4
riccamente fornito in anelli e orecchini in brillanti e diamanti catene, braccialetti, argenteria, orologi di precisione ed orologi a pendolo delle migliori fabbriche.

Genuine soltanto con questa marca di fabbrica

che si trova impressa anche su ogni sacchetto, come pure su ogni pastiglia. Consumo annuo più di 60 milioni di pezzi.

Nella lotta contro l'alcoolismo
il mezzo migliore sono le
LIMONATE GAZOSE
prive di alcool preparate con le
Pastiglie di Marsner per limonate gazose
UNICO FABBRICANTE:
Erste böhmisch. Aktiengesellschaft Orient. Zuckerwaren- und Chokoladenfabriken, Königl. Weinberge
VIENNA VI, Theobaldgasse 4.



Produzione annua 4800 veicoli a motore.
Chiedere cataloghi.
Rappresentanza: RICCARDO SANZIN, TRIESTE, via Poste 6.

Debolezza virile
nelle sue particolari forme di impotenza, polluzioni, spermatorrea, impressionabilità, guarisce radicalmente col TEOS, preparato di fama mondiale. Il TEOS è il primo e più vitale alimento, non solo del cervello, del midollo-spinale e di tutti i nervi periferici, ma altresì del sangue, e per mezzo di questo, di tutto l'organismo. Il TEOS non ha competitori nella sua azione rigeneratrice delle forze fisiche dell'organismo e delle funzioni intellettuali. Potentissimo ed insuperabile rinvigoritore dei centri genitali nervosi, ridà alla delicata e importantissima funzione sessuale la forza e la virilità diminuita o perduta, per l'età, errori giovanili, intensi lavori mentali, nevrastenia, ecc.
Torna a rendere uomo chi non lo era più.
Procura il benessere e l'eutoria di cui gode chi sa di avere normali le più importanti funzioni del proprio organismo. Ridando permanentemente intatta la funzione sessuale, allontana la tristezza e lo sconforto. - Un fl. cor. 7.50; cura completa (5 fl.) cor. 32.50. — Deposito generale Milano, presso il TEOS Institut. P. S. Sepolcro, 11. - A Trieste nelle migliori farmacie.

Capitali d'esercizio
ricevono buone ditte, qualsiasi importo, verso accettazione. Scrivere sub „Kapital 505" all'Ufficio annunzi Heinrich Schalek, Vienna, I. Wollzeile 11

Pettine per tingere i capelli

col semplice pettinare si tinge i capelli grigi o rossi, in vero biondo, bruno o nero! Completamente innocuo. Dura per parecchi anni! In uso molte migliaia.
Prezzo 5 corone.
Le spedizioni eseguisce J. Schüller Vienna, III, Krieglergasse, N. 6/12

STOFFE di Bruna
per VESTITI DA UOMO si acquistano al massimo buon prezzo di fabbrica, presso la ditta
Etzler & Dostal
Bruna N. 39
fornitrice della Lega degli Insegnanti e del Consorzio fra gli Impiegati dello Stato.
Acquistando le stoffe direttamente dal luogo di fabbrica, il privato risparmia molto danaro. Si vendono soltanto stoffe di recente fabbricazione e moderne in tutti i prezzi. Si taglia anche la misura più piccola.
Ricchissimo campionario s'invia gratis per ispezione.

Soltanto direttamente dalla sezione spedizioni della fabbrica
„Sudetia" Jägerndorf, N. 5 (SLESIA AUSTR.)
si acquistano

Stoffe per vestiti
da uomo e da donna
nonchè
Telerie slesiane,
qualità ottime
ai minimi prezzi di fabbrica.
Splendide novità della stagione
Scampoli a prezzi irrisori!
CHIEDERE CAMPIONI!

Lud. Hinterschweiger, Ad. Bleichert & C.
G. m. b. H. Lichtenegg N. 4
(presso Wels Austria sup.)
FABBRICA SPECIALISTA in
Macchine per Mattoni
Accessori per funi metalliche e per impianti di trasporti, nonchè impianti di trasmissioni, costruzione modernissima.
Ufficio Vienna: L. Bollmann & C.ie, VII., Stiftgasse 15. Telefono 35018.
Indirizzo telegrafico: „ELBEKO".

IL DISCO PATHÉ
NUOVA INVENZIONE! Sopprime l'ago e il relativo consumo dei dischi.
Diaframma con membrana di mica indistruttibile e con la punta di zaffiro extra-fina, inusabile.
Il disco di zaffiro (della ditta Pathé) è il primo e l'unico che raggiunse fama mondiale. Guardarsi dalle imitazioni di minor pregio, che in nessun caso possono avere uguale valore artistico.
4 CORONE AL MESE
13 centesimi al giorno
I dischi e i diaframmi con la punta di metallo vengono soppressi completamente.

25 mesi di credito!
MERAVIGLIOSA SCELTA DI
Arte e buon gusto.
20 diversi pezzi assunti dai più celebri artisti di canto del secolo, come: CARUSO, SLEZAK, ELIZZA ecc. e altri molti che la nostra spettabile Clientela può scegliere da sè nei nostri repertori, certo i più perfetti che esistano, poichè comprendono 20,000 dischi in tutte le lingue.
Siamo l'unica Casa venditrice dell'autentico Pathéfono a pagamento mensile.
Società a g. l. di macchine parlanti a zaffiro, VIENNA VI, Köstlergasse 6-8 g.
Gentili Lettrici, cari Lettori! Permettete che vi offriamo questo straordinario apparato, completamente nuovo, con la ricchissima scelta di 20 pezzi di musica, assunti su 10 dischi Pathé originali del diametro di 29 cm., al prezzo incredibilmente basso di Cor. 100.— pagabili in 25 rate mensili. Noi spediamo a ognuno il nostro meraviglioso Pathéfono «Sublime» e la grandiosa collezione dei relativi dischi originali Pathé, tutto perfettamente imballato e voi non avrete da pagare che soltanto 4 corone al mese, fino al completo pareggiamento delle 100 corone.
Noi garantiamo formalmente che l'apparecchio e i dischi sono tali, quali li annunziamo.
Si prega di empire esattamente il tagliando qui appresso e di spedirlo al nostro indirizzo, insieme alla rata di un mese, cioè Cor. 4.—.
Imballaggio gratuito!
10% di sconto verso pagamento a contanti.
Rispondiamo immediatamente e senza spese a tutte le richieste di speciali combinazioni.
Nome: ______
via: ______
città: ______ provincia: ______
professione: ______ stazione ferr.: ______
AVVISO: Termine di consegna 15 giorni. - Non terremo conto di alcun ordine che non sia accompagnato della prima rata mensile di Cor. 4.—, la quale verrà immediatamente restituita se la consegna non può venir effettuata.
Descrizione dell'apparecchio:
GRANDEZZA: Superficie della base 841 cm², altezza 15 cm. ESECUZIONE: Finissimo lavoro artistico da falegname, intarsiato in smalto e oro; lavoro bellissimo che dà all'apparecchio un'apparenza di aristocratica eleganza. Grande imbuto acustico movibile, in colori del massimo buon gusto, metri 1.40 di circonferenza e 54 cm. di lunghezza. Diaframma recentissimo, originale Pathé, con membrana di mica indistruttibile e punta di zaffiro extra-fina e inusabile. Movimento di alta precisione, che si può caricare durante il moto.
Per l'Italia: Milano, Via Bollo N. 5
Società a g. l. di macchine parlanti a zaffiro, Vienna VI Köstlergasse 6-8 g.

MARINA E NAVIGAZIONE

Il maltempo nel Quarnero.

Fiume 16 (B). Causa il maltempo il piroscafo «Hegedüs Sandor» dell'Ungaro-Croata è arrivato a Venezia con un ritardo di un'ora e mezza. Il «Fiume» della stessa Società è giunto da Trieste con tre ore di ritardo. Causa la burrasca si sono sospese due corse per Buccari ed una per Novi.

Movimento del porto.

Ieri a mezzodì arrivò nel nostro porto il piroscafo lloydiano «Gisela» rimorchiato dalla Canea dal lloydiano «Euterpe». Qui le merci del «Gisela» verranno trasbordate su altro piroscafo, dopo di che il battello entrerà nell'Arsenale per le necessarie riparazioni. Arrivarono ieri inoltre i piroscafi lloydiani «Sarajevo» cap. Grimme da Spizza con 97 passegg., «Cleopatra» cap. Chersich da Bombay e Vnezia con 44 pass., «Tebe» cap. Cliunak da Venezia, «Stambul» cap. Gopcevich da Fiume, «Almissa» cap. Marinsceg da Venezia con 68 pass.; i piroscafi a.-u. «Zara» cap. Tadin da Sebenico con 8 pass., «Venezia» cap. Laneve da Fiume con 3 passeggeri.

Movimento dei piroscafi a.-u.

Lloydiani: «China» il 14 proveniente da Yokohama arrivò a Kobe. Piroscafi a.-u. «Carlo» il 13 a Cette, «Dardania» l'8 a Mormugao, «Szapary» il 12 partito da Marsiglia per Fiume, «Filippo Artelli» il 14 da Brema per Tyne, «Izgled» il 10 da Rotterdam per Narvik, «Himalaia» da Anversa per Bombay il 15 passò Porto Said, «Istria» il 12 passò Perim, «Olimpo» da Rotterdam per Trieste il 15 passò Ushant.

Giunta comunale consultiva di Pola

Pola, 16. La Giunta comunale consultiva è convocata a seduta per venerdì prossimo alle 5 pom. col seguente ordine del giorno: Lettura ed approvazione del verbale dell'antecedente seduta; proposta di continuazione dei lavori alla nuova officina del gas; approvazione della reversale richiesta dall'autorità militare per l'esercizio di una cava di pietra su fondo comunale a Stignano; proposta di prolungazione del contratto stipulato colla ditta Romeo Marsich per la manutenzione delle bilancie al mercato centrale; istanza del bidello Fontanive per pensionamento; istanze prodotte da Antonio Demori, Teresa ved. Lazzarini, Enrico Major, Pietro Stok e Giovanna ved. Zacchigna per aumento di pensione.

★ La direzione del museo centrale rom. germ. di Magonza ha spedito in dono alla civica biblioteca l'opera illustrata, di recente pubblicata dal prof. Behu: «Römische Keramik».

★ La «Società operaia polese» tenne il suo congresso generale annuale ierlaltro nella sede sociale. Il presidente commemorati tre soci defunti, comunicò che una domanda avanzata dalla società alla Giunta provinciale per la riduzione del prezzo per i bagni a vapore per i soci, non fu presa in considerazione. Il socio Trolis fece accogliere una sua proposta di fare nuove pratiche. Fu indi presentato il bilancio sociale, da cui risulta un introito di cor. 11.987.18 e un esito di cor. 11.101.51, con un civanzo di corone 885.97, cosicchè l'attivo patrimonio sociale ascende a corone 4364.42. Dal principio alla fine dell'anno 42.o della società, il movimento dei soci e socie fu di 942. Il bilancio è approvato, dopochè il presidente, rilevato che il termine delle cariche sociali è spirato e che le nuove elezioni sono fissate per il 5 maggio p. v., invita l'assemblea a formare un comitato per le elezioni. Vengono eletti i soci Ballarin, Boncina, Della Mea, Furlanich, Polli e Trolis. L'assemblea delibera di conferire al ragioniere sociale Achille de Prato una medaglia d'onore per le sue lunghe e proficue prestazioni a favore della società. Si vota pure un atto di plauso al medico sociale dott. Peschle per la sua instancabile attività.

★ E' annunciata la venuta al Politeama Ciscutti di Leopoldo Fregoli, che darà alcune delle sue celebri produzioni.

★ Il milite di marina di 4.a classe Tomaso Sandar che si trovava iernotte alle 4 ant. di sentinella al Monte Cane, vide aggirarsi colà due individui che gli sembrarono sospetti e dopo aver emesso il «chi la?» sparò due colpi di fucile. I due individui scagliarono dei sassi e fuggirono, restando sconosciuti. Fu fatta denunzia alla polizia.

Concerto alla Filarmonica di Capodistria

Capodistria, 15. In grazia alle squisite prestazioni degli ospiti gentili di Trieste, la nuova Direzione della Società Filarmonica potè offrirci iersera, al Teatro Ristori, uno splendido concerto, gustato col massimo gradimento. Prima ci piace nominare la appena diciottenne signorina Toinon Enenkel, che, educata alla scuola della Bendazzi-Garulli, deliziò col nitido squillo e la grazia della sua voce, estesa e di timbro simpatico, nello stornello: «Il Capriccio», nella cavatina del «Barbiere», nel «Tra la la» di Cordigiani e nella nenia del «Mefistofele», dopo la quale, alle fragorose ovazioni, regalò un pezzo fuori programma. Distinta allieva del m.o Lionello Morpurgo si rivelò anche fra noi la giovinetta sig.na Nives Luzzatto, porgendo sul suo violino con agilità, sicurezza di tecnica e intuito d'arte la «Ciaccona» del Vitali (1700), l'«andante» e «allegro vivace» del «Concerto in mi min.» del Mendelssohn, e un terzo pezzo, delicatamente sospirato dopo le insistenti richieste di replica. Nella «Polonaise» per due pianoforti di Saint-Saens, la sig.na Maria Luisa Pippan e la signora Ida De Filippi brillarono per la mirabile maestria, perfetto accordo e finitezza di tocco. Superfluo ogni elogio alla sig.a De Filippi e al m.o Emilio Russi, per il sapiente accompagnamento. Ogni numero dell'artistica serata raccolse infiniti applausi; e alle gentili cooperatrici fu presentato dalla Direzione sociale vago omaggio di fiori.

★ Il vasto possedimento coi caseggiati di S. Caterina d'Oltra, già di proprietà della vostra Società per la lotta contro la tubercolosi, fu acquistato recentemente dalla Cassa distrettuale per ammalati di Trieste, la quale ha l'intenzione di istituirvi un grande sanatorio per convalescenti.

★ L'egregio sig. Antonio de Leis regalò al Municipio un fedele ritratto ad olio di Pietro Kandler, da lui stesso dipinto con devota venerazione, esprimendo il voto che sia collocato nel nostro civico Museo di storia e d'arte, per onorare la memoria dell'insigne archeologo e perchè serva di esempio e di sprone a chi avrà cura di quelle collezioni.

★ Anche dalla nostra città, il 24 corr., partirà uno dei piroscafi locali in gita di piacere alla volta di Venezia, in occasione delle feste inaugurali del nuovo campanile di S. Marco e dell'esposizione internazionale d'arte.

La nuova assicurazione mutua
contro gli infortuni in mare

Neresine, 15. L'altro giorno, nella sala comunale, con l'intervento di tutti gli armatori e direttori di piccolo cabotaggio che si trovavano in paese, seguì la costituzione della Assicurazione mutua contro gli infortuni delle barche a piccolo cabotaggio per il circondario del Comune locale di Neresine. Dopo una esauriente relazione fatta dal signor Eliodoro Bracco sullo statuto elaborato da apposito comitato, lo statuto venne all'unanimità approvato, e a dirigere la Società per il primo biennio sono stati nominati i signori Domenico Bonich, Gaudenzio Camalich, Eugenio Camalich, Giovanni Marinzulich e Giovanni Zorich, ed a revisori i signori Costante Camalich, Simone Harabaglia e Giovanni Bracco. La nuova istituzione entrerà in attività col 1. maggio a. c. La Società si basa sul principio della mutualità, allo scopo di assicurare reciprocamente i bastimenti dai rischi della navigazione. Alla stessa aderirono già finora quasi tutti i padroni e proprietari di barche, di modo che il capitale assicurato sorpasserà le 300.000 cor.

★ Furono versate alla Lega Nazionale cor. 3.01 per commemorare il 40.o anniversario della morte di G. Mazzini, e cor. 2, sempre per la stessa parola esotica fra neresinotti e un lussingrandese.

Terribile brinata nel Parentino

Parenzo, 15. In seguito all'abbassamento di temperatura verificatosi nei giorni scorsi e più precisamente nelle prime ore del mattino che il termometro ebbe a segnare fino 1.7 sotto zero, nei giorni 13 e 14 corr. in quasi tutto il Comune locale di Parenzo terribili brinate portarono grandissimi danni ai vigneti in generale e specialmente a quelli di uve fine, che erano più avanzati nella vegetazione. Le località maggiormente colpite, alcune anche con la perdita di un buon quarto del prodotto, sono: Molindrio, Monghebbo, Monsalice, Cervèra, Maio e Valcarino.

★ La notte scorsa, per cura del Comitato permanente di festeggiamenti costituitosi in seno alla nostra «Forza e Valore», ebbe luogo, nella sala della palestra, un festino di ballo. Le danze, sempre bene animate, durarono fino le prime ore di stamane.

Le elezioni comunali a Monfalcone

Monfalcone 15. Le elezioni per la nuova Rappresentanza comunale sono indette per i giorni di lunedì 22, martedì 23 e mercoledì 24 corr. Gli elettori del terzo corpo elettorale sono convocati pel lunedì e martedì dalle 8 ant. alle 5 pom., quelli del secondo e del primo corpo elettorale per mercoledì dalle 8 alle 12 (primo corpo) e dalle 3 alle 6 pom. (secondo corpo). Ciascun corpo elettorale elegge otto rappresentanti effettivi e quattro sostituti. Dall'agitazione che regna fra i due comitati elettorali (finora si sa di due gruppi che si disputeranno la vittoria) si prevede che la battaglia elettorale sarà aspra e accanita.

Per la Giunta degli assistenti farmacisti
dell'Istria

Essendo spirato il mandato triennale di funzione della direzione della Giunta, vengono indette le elezioni per la nuova Giunta degli assistenti di farmacia in servizio nell'Istria.

L'elenco degli aventi diritto di voto resta esposto (per eventuali inscrizioni nuove) per il periodo di 14 giorni presso il dipartimento sanitario della Luogotenenza a Trieste.

Le schede per l'elezione, munite del sigillo di ufficio della Luogotenenza, verranno trasmesse verso ricevuta a tutti gli assistenti in attività di servizio compresi nella lista elettorale.

Qualora qualche scheda andasse smarrita o per altre cause si rendesse inservibile, se ne potrà chiedere un duplicato presso la Luogotenenza. Le schede riempite dovranno essere rimandate alla Luogotenenza entro il 20 maggio.

La constatazione del risultato dell'elezione si farà il 25 maggio a. c. presso la Luogotenenza, al quale scopo fungerà una commissione elettorale cui verranno aggregati due assistenti diplomati dell'Istria, domiciliati a Pirano.

Per l'allevamento suino nel Friuli

Gradisca, 15. Come in molti Comuni di questo distretto, venne anche qui tenuta nell'Albergo «Al Pellegrino» (Mercaduzzo) dal podestà di Farra signor Angelo Mreule, una conferenza alla quale assistettero oltre al podestà Piccinini, altre personalità e un buon numero di agricoltori. Il conferenziere espose al numeroso uditorio tutta l'utilità che deriverà al paese dalla costituzione di un Consorzio tendente a dare maggior incremento all'allevamento degli animali suini. Questa benefica azione promossa dallo stesso conferenziere, il quale è un appassionato allevatore, ha trovato presso il Ministero di agricoltura e presso la Giunta Provinciale di Gorizia validissimi appoggi, di modo che si spera di vedere quanto prima messa in esecuzione questa utilissima istituzione, che ridonderà certamente a vantaggio dell'intero nostro Friuli.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Fondo in città posto in via S. Vito per corone 30.960.

Mutui ipotecari

Cor. 15.000 al 6%, a peso di uno stabile in città.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 16 Aprile. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 636.25, Staatsbahn 727.—, Alpine 937.25, Lotti turchi 243.75. — La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 199.28 (199.87), Disconto 184.12 (184.—). - Milano segna in chiusa: Cambio 101.03 (101.03), Rendita 95.95 (95.87), Merid.on. 606.— (606.—) Mediterranee 402.50 (402.—), Edison 584.— (585.—), Banca Comm. 799.— (800.50), Terni 1453.— (1459.—), Chiusa Rend. franc. 92.25 (92.52), Ital. 94.90 (94.30), Spagn. 95.20 (94.75), Banche Ottom. 686.— (686.—), Rio Tinto 19.72 (19.45), Lotti turchi 206.75 (208.25).

NUOVA YORK 16. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 108, Baltimore and Ohio 107¼, Canadà-Pacific 251, Chicago-Milwaukee and St. Paul 110¼, Missouri Pacific 43½, Northern Pacific 121, Pennsylvania 124⅞, Philadelphia and Reading 165⅝, Southern Pacific 112⅞, Southern Railway Com. 30, Union Pacific Com. 172½, Amalgamated Copper 83⅝, Anaconda 42¾, U. S. Steel Corp. Com. 70⅝. Tendenza debole.

Listino. Napol. 19.10 a 19.15, Zecch. 11.36 a 11.39, Lire sterl. 24.03 a 24.10, Londra 241.10 a 241.60, Francia 95.60 a 95.80, Italia 94.60 a 95.—, Bancon. ital. 94.60 a 95.—, Germania 117.60 a 118.—, Bancon. germ. 117.65 a 118.—, Rend. austr. carta 89.30 a 89.70, Rend. ungher. corone 88.95 a 89.25, Credit 635.50 a 637.50, Italiana 94.25 a 95.—, Staatsbahn 728.— a 729.—, Lombarde 108.— a 108.—, Lotti turchi 244.— a 247.—

PARIGI 16. (Chiusa). Rendita francese 3% 93.25, Rend. italiana 3½% 94.90, Rend. spagnuola esterna 96.20, Azioni Banca ottomana 686.—.

PARIGI 16. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde 112.—, Rend. turca unif. 89.50, Cambio Londra 25.24, Rend. aust. oro 97.30, Rendita ungh. oro 4% 91.35, Länderbank —.—, Lotti turchi 206.75, Banca di Parigi 1775, Azioni Meridionali ital. 599.—, Rio Tinto 19.72.

FRANCOFORTE 16. (Borsa della sera). Az. Credit austr. 189.50, Ferrate Stato 158.50, Lombarde 17.40.

Caffè. AMBURGO 16. (Chiusa). Santos good average per maggio 68.75, per settembre 69.75, per dicem. 69.25, per marzo 69.—. staz.o

HAVRE 16. Santos good average per marzo (50 chilo) a 86.50, per marzo 85.75. staz.o

NUOVA YORK 16. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, per maggio 14.05, per settem. 1..39.

Cotoni. LIVERPOOL 16. Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 10000. Importazione 5000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C., aprile 6²¹/₁₀₀, aprile-maggio 6¹⁹/₁₀₀, maggio-giugno 6¹⁵/₁₀₀, giugno-luglio 6²¹/₁₀₀, luglio-agosto 6²¹/₁₀₀, agosto-settembre 6²¹/₁₀₀, settembre-ottobre 6¹⁶/₁₀₀, ottobre-novembre 6¹⁵/₁₀₀, novembre-dicembre 6¹¹/₁₀₀, dicembre-gennaio 6¹⁰/₁₀₀.

Olio. PARIGI 16. Ravizzone per mese corrente 75.50, per maggio 75.50, per maggio-agosto 75.50, per settem.-dicem. 75.—. staz.o

Avena. PARIGI 16. Mese corr. 22.35, per maggio 23.—, per maggio-agosto 21.25, per settem.-dicembre 19.50. fermo

Frumento. PARIGI 16. Mese corr. 29.35, per maggio 29.65, per maggio-agosto 28.45, per settem.-dicem. 25.60. staz.o

Farina. PARIGI 16. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 37.15, per maggio 37.25, per maggio-agosto 36.70, per settem.-dicem. 3 .90. debole

Spirito. PARIGI 16. Per mese corr. 66.50, per maggio 66.25, per maggio-agosto 65.50, per settem.-dicem. 63.75. staz.o

Zucchero. PARIGI 16. Greggio da 88° nao nuovo 38.25-39.50 staz.o, bianco per mese corr. 45.., per maggio 45.25, per maggio-agosto 45.50, per ottobre-genn. 36⅜. Raffinato 78.50 a 79.—. Fermo (Bello)

Zucchero. AMBURGO 16. (Chiusa). Per aprile 13.35—, per maggio 13.50—, per giugno 13.67½, per luglio 13.77½, per agosto 13.87½, p. settem. 12.97½.

LONDRA 16. Java a scell. 17.28, Rape greggio a scell. 13⅛. fermo

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali)
Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 16 Aprile con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei nav.	Data	Osservazioni
1 b			
1	Wien	21	Scaricazione
Molo IV			
» IV			
1 a	Rakoczy	17	»
3	Eugenia	18	Caricazione
Molo Lloyd			
A	Gastein	19	»
B			
C			
D	Tebe	19	»
E			
6	Illiria	17	Scaricazione
9	Venezia, Cyclops	16	»
12 a			
12 b			
Molo II			
13 a			
13 b			
14	Teresa	17	Caricazione
17	Cleopatra	22	Scaricazione
21	Carniolia	17	»
23			
Molo I			
23	Sirena	18	»
24	Ionia	19	»
25			
30			
32			
66	Amphitrite	17	»
71	M. Bacquehem	18	»

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

Per Trieste e la Regione
cercasi Rappresentante
verso provvigione
che conosca bene l'articolo ovatta e fasciature. Deve essere molto bene conosciuto dai farmacisti, droghieri, Ospedali e Casse ammalati.
Verbandwatte- und Verbandstoffe-Fabrik Rauscher & C.
Vienna, XVII.-1, Geblergasse 19.

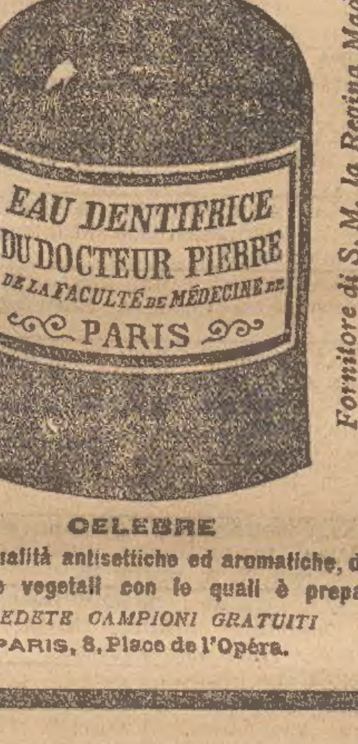
Primario Stabilimento di Assicurazioni sulla vita
che si occupa anche dell'assicurazione popolare
CERCA
SEGRETARIO - DIRETTORE
per una filiale a Trieste.
Offerte soltanto di persone che abbiano già occupato un posto consimile, con esatta descrizione del loro passato, referenze ecc. inviare al Piccolo sub „Erste Kraft".

MOBILI e TAPPEZZERIE
a prezzi di concorrenza.
Gustavo Bonazza
Piazza Barriera vecchia (ang. Via Giorgio Vasari)

PREMIATA
FONDERIA INDUSTRIALE - ARTISTICA
Romeo Lapagna - Trieste
Piazza d. Valle | Tel. 1673 | Guardiella 815
Fusioni di bronzi resistenti a forti compressioni, per Cuscinetti ed altre parti di Macchine.

CREMA MARSALA DEPAUL
Liquore delizioso-ristorativo poco alcoolico.
Guardarsi dalle numerose contraffazioni

CHAMPAGNE
Chs Farre
REIMS
Marca speciale del Cabaret Maxim
Rappresentanti: Max Glasu a& C.o, Trieste

Fornitore reale ed imperiale della corte Austro-Ungherese.


Fornitore di S. M. la Regina Madre d'Italia.
CELEBRE
per le sue qualità antisettiche ed aromatiche, dovute alle sostanze vegetali con le quali è preparata.
CHIEDETE CAMPIONI GRATUITI
PARIS, 8, Place de l'Opéra.

Parere del signor Dott. G. RAJNER
medico dell'Ospedale generale di Ipolysag.
Signor J. SERRAVALLO
TRIESTE
Il suo preparato **Vino di china ferruginoso Serravallo** venne da me usato con ottimo risultato per pazienti anemici, deboli e convalescenti e raccomando perciò il suo uso a tali pazienti nel modo più largo.
IPOLYSAG, 20 marzo 1910.
Dott. RAJNER.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CUOCA capacissima, giovane, offresi a distinta famiglia. Ufficio Sanità 10, telefono 1396. 3972 A

SIGNORINA trentacinquenne, allogherebbesi presso signora sola, o signore per tutto assieme o in famiglia quale governante Trieste e fuori; parla tre lingue. Rivolgersi via Nuova 47. 3983 A

SIGNORINA buona famiglia, brava cucito, lavori casalinghi, offresi presso famiglia. Indirizzo Piccolo. 12699 A

SIGNORINA tedesca, distinta, di buona famiglia, cerca posto presso bambini. Lettere inviare in lingua tedesca via Romagna 24, B. L. P. 3980 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINAIA tedesca, cercasi prontamente. Piazza Tommaseo 1, I piano. 4004 B

CAMERIERA capace per stanze, parla italiano, tedesco, sloveno, cercasi. Isola, Caffè Centrale 8675 B

CUOCA capacissima, giovane, cercasi per famiglia piccola, per le ore dalle 9 alle 5. Indirizzo Piccolo. 3967 B

DONNA brava di servizio cercasi per la mattina. Via Geppa 15, II. 4020 B

DONNA di servizio, per pulire la cucina cercasi per le ore dalle 2 alle 5 pom. Via Miramar 29, porta 7. 3966 B

DONNA di servizio, brava, per trattoria cercasi tutto il giorno. S. Michele 30, dalle 10 ant. in poi. 9000 B

DONNA capace stanze, cucina, buoni attestati, cercasi per tutta la giornata; presentarsi 9 ant. Indirizzo Piccolo. 3916 B

DOMESTICA capace, che sappia cucinare, cercasi con buoni attestati. Via Pasquale Besenghi 4. 3736 B

DOMESTICA capace lavori casalinghi, con buoni attestati, cercasi. Via Giustinelli N. 3, pianoterra. 3799 B

DOMESTICA brava, cercasi prontamente. Acquedotto 99. 8972 B

DOMESTICA giovane, friulana, oppure tedesca, che parli italiano, cercasi. Indirizzo Piccolo. 3911 B

DOMESTICA brava, cercasi prontamente. Piazza Ponterosso 5, II piano. 3915 B

DOMESTICA brava cucinare cercasi, con buoni attestati. Nicolò 8, terzo. 4033 B

DOMESTICA per lavori, attendere bambino cercasi. Via Gatteri n. 6, porta 4. 9073 B

DOMESTICA con buoni attestati, che sappia cucinare cercasi. Via Acque 10, II. 9005 B

DOMESTICA capacissima cucinare, sbrigare casa cercasi per due persone. Rossetti 23, porta 10. 3936 B

DOMESTICA capace cercasi per piccola famiglia. Decol, Via Ponterosso 5, primo. 8978 B

DOMESTICA italiana o tedesca, brava, che sappia cucinare cercasi prontamente. Rossetti 63. 9012 B

DOMESTICA 20-30 anni, capace tutti lavori, sappia cucinare, con buoni attestati, cercasi per signore solo. Nicolò Machiavelli 26, III, dalle 3 alle 6. 4003 B

DOMESTICA con buoni attestati, cercasi per tutti i lavori. Salario 26-28 corone. Bellini 9, IV. 3994 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi. Via Santi Martiri 9, III piano, porta 12. 3987 B

DOMESTICA capace, con buoni attestati, per piccola famiglia cercasi. Acquedotto n. 1, porta 4. 4001 B

DOMESTICA linda, sappia cucinare, cercasi. S. Francesco d'Assisi 34, III, porta N. 9. 4011 B

DOMESTICA cercasi per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 4025 B

PRESTASERVIZI capace, cercasi tutta giornata cor. 24; preferita tedesca; esigonsi attestati. Via Aleardi (piazza Scorcola) N. 325, II, porta 9. 4002 B

PRESTASERVIZI giovane, tutto il giorno, cercasi. Via Gaspara Stampa 8, terzo. 8999 B

PRESTASERVIZI per tutta la giornata cercasi. Carradori 9, III p. 3952 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Foscolo 44, porta 6. 8981 B

PRESTASERVIZI brava onesta cercasi. Indirizzo Piccolo. 4028 B

PRESTASERVIZI onesta e capace cercasi. Machiavelli 17, II. 3732 B

RAGAZZA brava per tutto, pulita, con buoni attestati cercasi. Via Giulia 9 p. primo. 8986 B

RAGAZZA capace tutti lavori di casa cercasi prontamente. Commerciale 3, III. 3947 B

RAGAZZA, sappia anche cucinare cercasi da piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 3971 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi per bambino. Acquedotto 86, terzo, porta 13. 4013 B

RAGAZZA per tutti lavori domestici cercasi. Belvedere 12, terzo, porta 20. 3884 B

RAGAZZETTA per lavori leggeri cercasi. Scala Belvedere 1, III. 8959 B

RAGAZZA civile, pratica lavori di casa, s'intenda di cucina, buoni attestati, cercasi stabile oppure per tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo. 3993 B

RAGAZZA di servizio cercasi per alcune ore al giorno e per portare bambine. - Via Giulia 66, terza scala. 3984 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

ASSISTENTE edile con lunga pratica nelle costruzioni, cerca occupazione. Offerte «Scrivano» Piccolo. 12700 C

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

HENRI GERMAIN. (98)

La Fata delle Brughiere

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

— Mi promettete di tornare di tanto in tanto? Se siete medico, è vostro dovere; io sono un ferito in convalescenza. Sono sicuro che mi farete guarire più presto.

La Fata dell'Ericaia sorrise, lanciando un'enigmatica occhiata al guardiano.

— Lo credo anch'io, rispose gravemente. Però, al punto in cui siete, l'aria e il sole vi gioveranno più delle mie medicine. Ma verrò. Voi mi racconterete le vostre avventure di guerra ed io v'insegnerò tante cose utili per le ferite. Addio, signor ufficiale.

— Arrivederci presto, bella fata!

E, come soggiogato dalla grazia incomparabile di quella creatura, sebbene povera e certo d'umile origine, Daniele si alzò per farle un inchino come se fosse stata una gran signora.

La ragazza s'allontanò col suo passo leggiero, snello, ondeggiante, accompagnata da Ruggero che richiuse la porta dietro a lei dopo avere scambiato sottovoce poche frasi misteriose.

Quando il guardiano tornò presso l'ufficiale, questi gli manifestò apertamente la sua ammirazione per la Fata dell'Ericaia.

— E' deliziosa - disse con accento convinto.

— Nevvero, capitano, ch'è bella? E buona, dolce, affezionata; ha un'anima bella come il corpo.

— M'avete detto che non è di questo paese, nevvero?

— Infatti, capitano, è qui da cinque anni soltanto. V'ho già raccontato che è stata condotta presso la mamma Viala, dal figlio della vecchia strega, un panieraio ambulante, che chiamano l'Orso.

— Di dove veniva?

— Nessuno l'ha mai saputo.

— L'avete mai interrogata in argomento?

— Sì, ma, su quanto riguarda il suo passato, è assolutamente impenetrabile. Dice che non si ricorda di nulla, che non ha quasi conosciuto i suoi genitori. Secondo le sue affermazioni, sua madre sarebbe morta quand'ella era ancora bambina; quanto al padre, sostiene di non averlo mai conosciuto.

— Che nome ha?

— La Fata dell'Ericaia; non ne ha mai avuto altri.

— Ma la vecchia Viala non sa qualche cosa di più sul suo conto?

— Oh! è possibile, anzi è probabile, capitano; ma neppur lei ha mai voluto rivelar nulla. La vecchia, forse per evitare sorprese indiscrete, non la chiama altro che; piccola fata!

— Che strano insieme! esso non fa che eccitare la mia curiosità di conoscer meglio quell'incantevole e misteriosa creatura.

— La conoscerete meglio, capitano. Se ciò che m'ha detto andando via è vero, verrà a trovarvi spesso. Del resto, sembra che provi un gran piacere a venir qui; l'aspetto del castello l'attira e così pure il parco che conosce nei minimi particolari, giacchè ve la lascio girare finchè vuole. Dice di sentirsi attirata verso questa tenuta da un istinto inesplicabile.

— Curioso! - disse Daniele. - E come vive dal punto di vista materiale? molto miseramente?

— No, capitano. La mamma Viala non è povera; ella può vivere abbastanza largamente col prodotto dei suoi farmachi, delle sue stregonerie, giacchè quasi tutte le persone della regione ricorrono ai suoi servigi.

— Sono efficaci?

— Sì, molto spesso; bisogna confessarlo malgrado le proteste degli uomini di scienza. Quella donna riesce a guarire le persone e gli animali, in molti casi in cui i medici e i veterinari si dichiarano impotenti. Conosce benissimo le proprietà delle piante e se ne serve abilmente per fabbricare filtri ed empiastri di effetto addirittura sorprendente.

— E' anche questa una forma di scienza, osservò il capitano pensosamente. Ed anche la piccola fata esercita la professione?

— Sicuro, capitano; quanto e forse più della mamma Viala di cui ha imparato tutti i segreti. Adesso la strega è vecchia, non esce quasi più dalla sua casupola, e la fata percorre i villaggi in sua vece, porta i rimedi a domicilio, li applica e pronuncia le formule obbligate.

— Ma è dunque anche lei una fattucchiera?

— Ma sì, capitano, come la sua mamma adottiva.

A quest'ultime parole, l'ufficiale sorrise e con un lampo nello sguardo disse in un accento che lasciava scorgere una certa esaltazione:

— Ebbene, Ruggero, a costo di dannarmi, vorrei recarmi alla tregenda in compagnia d'una sì bella strega!

— Come volete capitano. Ma permettetemi di rispondervi e forse di disingannarvi. Non credo che la Fata dell'Ericaia si lascierebbe vincere da un capriccio e neppure da un sentimento più tenero, anche se durevole. Su certi argomenti ella professa idee molto elevate e molto dignitose. E' assolutamente casta, profondamente onesta. C'è in lei come un orgoglino di ragazza che la innalza molto al disopra del volgo. Molti giovanotti di Plumergat e di Sant'Anna si sono provati a farle i cascamorti, ma ci hanno rimesso le spese. Ella li ha respinti con poche parole decise, categoriche ma non sprezzanti, senza irritarli ma togliendo loro la voglia di tornare alla carica.

— E' una ragazza addirittura straordinaria! concluse Daniele.

— Oh! sì, su tutti i punti, capitano.

— Ebbene, Ruggero, pel momento non ne parliamo più.... avrei paura che mi occupasse la mente più che non convenga, finì con un sospiro. Facciamo un giro per provare le mie forze.

Così dicendo, il convalescente si alzò a fatica, e appoggiandosi al braccio robusto del guardiano da una parte e al bastone dall'altra, cominciò a fare il giro dell'aiuola. Ma restò taciturno, come assorto in nuovi pensieri.

Conviene ora narrare come Daniele Terrien, diventato capitano dei cacciatori a piedi, si trovasse convalescente al castello di Chaudenay.

Dopo la morte della signora di Kerleven, avvenuta undici anni prima, il giovane aveva finito gli studi che dovevano condurlo alla scuola di Saint-Cyr, da cui era uscito più tardi col grado di sottotenente addetto al 12.o battaglione dei cacciatori a piedi. In quell'epoca egli ebbe, per gli affari della successione di Chaudenay, due o tre abboccamenti col notaio Bataille e con Giacomo di Roberville, suo fratellastro.

Il sensale era infatti figlio della signora di Roberville, sorella della signora di Chaudenay, divenuta più tardi la signora di Kerleven. Il signor di Roberville era morto prematuramente e la sua vedova, relativamente giovane, si era sposata poco dopo col proprietario d'una filanda, il signor Terrien, da cui aveva avuto un figlio: Daniele. Marito e moglie erano morti a pochi mesi di distanza lasciando il figlio orfano a dieci anni e possessore d'una sostanza di seicentomila franchi. Il fanciullo non aveva altro appoggio nè altra protezione che quella del suo fratellastro Giacomo di Roberville.

(Continua)

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

AIUTO contabile, tedesco, abilissimo, offresi. Offerte «Subito 3895» Piccolo. 3895 C

CORRISPONDENTE espertissimo, linguista, provetto contabile-bilancista, disposto viaggiare, con primarie referenze, offresi anche prontamente, attività, fiducia, pregando scrivere Piccolo «Mercato 85». 3999 C

CORRISPONDENTE conosce perfettamente cinque lingue principali, provetto stenografo e dattilografo, esperto negli affari, cerca posto. Gentili offerte sub «Attività 4029» al Piccolo. 4029 C

CONIUGI cercano posto per portinai. Scrivere «Contento», Belvedere, Pirano. 3930 C

CAPO contabile trentottenne, diplomato Accademia commerciale, segretario, corrispondente dattilografo, italiano, francese, tedesco, inglese; pratico vari rami commercio, industria, banca, disponibile adeguatamente primi maggio; splendidi documenti. Casella centoquarantadue, Torino. 81592 C

DONNA offresi a giornata per cucire e rammendare. Indirizzo Piccolo. 3959 C

DEMOISELLE française, demande place dans bonne famille comme demoiselle de compagnie ou pour apprendre le français a jeune demoiselle. Ecrire poste restante Trieste «D. G. 28». 3965 C

FALEGNAME abilissimo pulitore mobili offresi in famiglie. Bonomo 1, V, porta N. 18. 8541 C

GIOVANOTTO, in commestibili, parla italiano e slavo, con buoni attestati, offresi. Offerte «100» Piccolo. 3931 C

GIOVANE diciottenne con perfetta conoscenza lingua italiana, tedesca, corrispondenza, cerca posto presso buona ditta. Gentili offerte «Buone referenze» Piccolo. 3924 C

GIOVANE parla e scrive perfettamente italiano, tedesco, francese, grande pratica spedizioni, cerca subito impiego. Offerte «Francese 8969» Piccolo. 8969 C

GIOVANOTTO conosce italiano, tedesco, sloveno, croato, assolto pratica postale, volendo migliorare posizione, cerca impiego. Offerte sub «Intraprendente 8958» Piccolo. 8958 C

GIOVANE parla e scrive perfettamente italiano, tedesco, francese, praticissimo corrispondenza commerciale, cerca occupazione diverse ore al giorno. - Offerte sub «Corrispondente 8970» Piccolo. 8970 C

MURATORE offresi per restaurare appartamenti. Via S. Giacomo, Corso 7. Rivolgersi in portone. 8979 C

PERSONA intraprendente, vaste relazioni commerciali, cerca posto, piazzista, viaggiatore, qualsiasi articolo, eventualmente associerebbesi con ditta avente rappresentanze; primarie referenze. Offerte «Cooperazione» Piccolo. 4034 C

PERSONA di cuore offresi per assistere ammalati durante la notte, buonissimi attestati. Offerte «Tranquillo 8968» Piccolo. 8968 C

RICAMATRICE abile raccomandasi, prezzi miti. Panetteria Kral, Commerciale 7. 3960 C

RICAMATRICE in bianco, colore, confeziona vestiti bambini, lavori cucito, prezzi miti. Azeglio 2, terzo, porta 11. 8994 C

SIGNORINA viennese cerca posto in qualunque negozio; buone informazioni. - Offerte sub «Lina» al Piccolo. 3798 C

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, stenografia, dattilografia, tenitura, pratica scrittoio offresi. Offerte «Prontamente 9047» Piccolo. 9047 C

SARTA italiana, capacissima, eseguisce prontamente qualsiasi toilette. Parini 13, porta 10. 8993 C

SCRITTURAZIONI, domande decreti, pertinenze, sudditanze, suppliche, domande militari. Indirizzo Piccolo. 3939 C

SIGNORINA tedesca cerca posto quale cassiera per Hotel, caffè o negozio: anche con cauzione. Scrivere sub «Ehrlich 24», fermo posta Trieste. 8997 C

SIGNORINA di buona famiglia, semplice, offresi praticante venditrice o cassiera. Indirizzo Piccolo. 12698 C

SARTA da donna cerca prontamente lavoro. Rivolgersi via Molin a vapore n. 6, I. 3927 C

POSTI DISPONIBILI

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTI meccanici cercansi. Via Manzoni n. 4. 9016 D

APPRENDISTI fabbri cercansi. Via Ugo Foscolo 6, Kriso. 9002 D

CALZOLAIO per lavorare in portineria, casa in Corso, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3882 D

CONDUTTORE buffet pratico del ramo con sufficiente cauzione cercasi. Offerte sub «Buffet inviato 1357» Piccolo. 8982 D

FALEGNAMI lavoranti cercansi. Gelsi 11. 4018 D

GUADAGNO lautissimo offresi a persone desiderose occuparsi lavoro accessorio, facilissimo. Offerte «Guadagno 3953» Piccolo. 3953 D

GARZONA stiratrice cercasi. Piazza Carlo Goldoni N. 6, II piano; Stabilimento stiratura. 9048 D

GARZONA sarta donna principiante con paga cercasi. Machiavelli 1, III piano. 8977 D

GIOVANE corrispondente serbo-croato, con conoscenza della lingua tedesca, cerca ditta primaria. Soltanto chi possiede ottimi attestati offrasi. Offerte «Giovane serbocroato 8973» Piccolo. 8973 D

GUARDIANO notturno, cercasi subito. - Presentarsi Società Importazione Nafta, San Sabba 10-2. 9018 D

GARZONA per lavoratorio calzature, cercasi calzoleria Loy, Acquedotto 12. 4007 D

LAVORANTI calzolai buoni e mezzi lavoranti per riparazioni cercansi. Stantig. 4027 D

LAVORANTI falegnami di fino cercansi. Farneto 26. 3978 D

LAVORATORIO biancheria, cerca prontamente mezze lavoranti e garzone. Piazza Ospedale 4, mezzanino. 8892 D

MEZZO facchino, già occupato magazzino vini cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3946 D

MURATORE prima forza, capace qualunque lavoro, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3937 D

MODISTA cerca principianti signorine paganti. Via Nuova 45, I. 3964 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi prontamente. Corso 35, primo, interno. 8983 D

PIAZZISTA con propria clientela ramo vini, stipendio provvigione cercasi. Offerte «Vini 3945» Piccolo. 3945 D

RAGAZZA praticissima, cercasi prontamente per appalto, buonissime condizioni. Indirizzo Piccolo. 4006 D

RAGAZZO con paga cercasi. Negozio vestiti Passo S. Giovanni. 8965 D

RICAMATRICE brava e garzona cercansi. Foscolo 19, I, porta 3. 8971 D

RAGAZZO cercasi per drogheria. Via Conti 40. 3926 D

SARTA bianco, possibilmente soltanto dopopranza cercasi. Indirizzo Piccolo. 3942 D

STIRATRICE a giornata cercasi. Via Zovenzoni 3, quarto, sinistra. 3933 D

STIRATRICE eventualmente anche per rammendare cercasi. Via Gatteri n. 16, piano II. 3990 D

SIGNORINA con bella calligrafia cercasi per lavori di copiatura. Offerte al Piccolo sub «Pretesa». 3977 D

SIGNORINA pratica ramo droghe, perfetta nelle lingue tedesca, croata, cercasi quale impiegata per città capitale di provincia. Offerte con copia attestati sub «A. B. N. 1» al Piccolo. 13563 D

SIGNORINA impiegata, che conosca tedesco, ungherese, croato, cercasi per città capitale di provincia. Offerte con copia attestati sub «Tüchzig» al Piccolo. 13564 D

UOMO robusto cercasi quale portiere conoscente lingua italiana, tedesca. Offerte con referenza sub «Portiere 9026» Piccolo. 9026 D

VIAGGIATORE che visiti regolarmente i paesi del Carso cercasi prontamente. - Offerte «Provvigione 8899» al Piccolo. 8899 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE. OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, pressi Ponterosso, affittasi prontamente a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 3892E

CAMERA ammobiliata, affittasi. S. Nicolò N. 18, III, destra. 3918 E

CAMERA vuota, chiara, soleggiata, affittasi prontamente. Salice 15, II. 8974 E

CAMERA ammobiliata, bella vista, ariosa, affittasi prontamente. Acquedotto 87, porta 12. 8962 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente. Gatteri 11, II, sinistra. 3974 E

CAMERA grande, bella, ammobiliata, due letti affittasi. Campagna, Porta Chiadino 410, «Kokol». 3939 E

CAMERETTA ammobiliata, volendo comodo cucina affittasi. Acquedotto 60, porta 19. 8988 E

CAMERA ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Pierluigi Palestrina 2, primo, destra. 3954 E

CAMERA ammobiliata, nuova, buon vitto darebbe signora. Artisti 10, secondo. 3962 E

CAMERA ammobiliata affittasi per una, due persone. Massimo D'Azeglio 2, II, porta 10. 8995 E

CAMERA bene ammobiliata, in villa con campagna, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3949 E

CAMERETTA chiara, ammobiliata affittasi cor. 16. Via Rossetti n. 14, porta 6. 9028 E

CAMERA grande, elegantemente ammobiliata, ingresso libero, tutto comfort bagno, vista sui giardini. Indirizzo Piccolo. 3988 E

CAMERA grande, ingresso libero, uso scrittoio, posizione centrica affittasi per agosto. Indirizzo al Piccolo. 3989 E

CAMERA bella, ammobiliata, affittasi a distinta persona. Pondares 3, II, p. 2. 9014 E

CAMERA grande, bene ammobiliata, davanti, affittasi. Via Nuova 11, II, sinistra. 12696 E

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. - Via S. Giovanni 7, II, scala II, porta 15. 9056 E

COMPAGNO stanza, oppure due amici, ingresso libero cor. 22, cercasi. S. Sergio 6, II. 4000 E

STANZA ammobiliata, vitto, affittasi anche prontamente. Via Giustinelli 13, porta 4. 12688 E

STANZINO ammobiliato, ingresso sul corridoio, affittasi. Via Fonderia 4, III. 3723 E

STANZA ammobiliata, splendida, affittasi a distinto signore in via Lloyd. Indirizzo al Piccolo. 3722 E

STANZE (2) vuote, unite, sulla via, ingresso libero affittansi prontamente uso scrittoio. Giorgio Vasari 17, I, porta 12. 3716 E

STANZA uno, due letti, massima pulizia, affittasi presso distinta famiglia. S. Michele 7. 3715 E

STANZA grande con comodo cucina affittasi. Barriera vecchia 15, III piano, porta 9. 8848 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Rivolgersi via Montorsino Roiano 7, macelleria. 3785 E

STANZA vuota, stufa, gas, affitta piccola famiglia via Foscolo. Indirizzo Piccolo. 3769 E

STANZE eleganti per una, due persone; stanzetta per giovane impiegato, con vitto fino variato, affittasi prontamente. - Machiavelli 34, I. 8851 E

STANZA ammobiliata affittasi presso signora sola. Chiozza 50, secondo, destra. 3744 E

STANZA bellissima, con uno o due letti, affittasi prontamente, casa nuova. Dante Alighieri N. 4, porta 13. 8771 E

STANZA grande, ammobiliata, soleggiata, posizione salubre, affittasi a coniugi o signore. Indirizzo Piccolo. 3809 E

STANZA bellissima, vuota, comfort moderno, con vitto o senza, affittasi per 1. maggio. Via Giorgio Vasari N. 17, porta 11, mezzanino. - Si riceve dalle 9 alle 12. 3796 E

STANZA ammobiliata, chiara, massima pulizia, affittasi prontamente. Carducci 32, I. 3806 E

STANZA elegantissima, con salotto, splendido, bagno, soleggiato, oppure una sola, affittasi casa signorile. Indirizzo Piccolo. 3829 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi presso distinta signora. Via Farneto 9, II, porta 7. 3907 E

STANZA elegantemente ammobiliata, con pianoforte, stanzetta, volendo vitto, affittansi prontamente. Giorgio Galatti 14, I. 8963 E

STANZA elegantemente ammobiliata, massima nettezza, centro, bagno, gas, affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 3912 E

STANZA soleggiata, ammobiliata, vitto, affittasi prontamente. Farneto 38, porta 14. 8960 E

STANZA ammobiliata, buon vitto, lavatura, offresi per due amici; corone 13 settimanali. Indirizzo Piccolo. 3902 E

STANZA bene ammobiliata, nettissima, soleggiata, ariosa, centro, affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 3903 E

STANZA ammobiliata, ingresso scale, affittasi. Via Coroneo 5, I, sinistra. 3906 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi pressi Volti Chiozza. Indirizzo Piccolo. 3896 E

STANZA elegantemente ammobiliata con vitto affittasi. Belvedere 12, II, p. 9. 9031 E

STANZA ammobiliata, grande, per 1-2 persone affittasi. Via Cecilia 13, porta 3, mezzanino. 9032 E

STANZA vuota, soleggiata, casa signorile, affittasi a distinta signora o signorina. Indirizzo al Piccolo. 3996 E

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi prontamente. Via S. Nicolò 12, V. 9022 E

STANZETTA bene ammobiliata, cor. 14, affittasi. Montfort 8, mezzanino, sinistra. 3991 E

STANZA con due letti e vitto affittasi. - Campanile 13, III. 9030 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, I piano, affittasi pressi Piazza Grande. Indirizzo Piccolo. 3523 E

STANZA ammobiliata volendo vitto, ingresso libero, affittasi. Bosco 10, p. 7. 3976 E

STANZETTA ammobiliata affittasi prontamente. Via S. Lazzaro 8, porta 10. 9020 E

STANZA vuota, ingresso libero, gas, affittasi. Corso 39, secondo, porta 15. 8985 E

STANZE due, cucina vuota o ammobiliata, affittasi per distinte persone, casa nuova, primo, Galileo 5, porta 4. 3944 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, massima pulizia, eventualmente gas, affittasi. Rossetti 17, I. 3940 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Toro 14, terzo p. 9010 E

STANZA ammobiliata, prezzo conveniente affittasi. Geppa 16, I. 9003 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Solitario 25, II, destra. 4030 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Madonna del mare 3, II, destra. 12695 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Via Teatro 1, porta 27, sopra Caffè Specchi. 9063 E

STANZA due letti affittasi prontamente. - Coroneo 13, I, porta 6. 9059 E

STANZA vuota o ammobiliata affittasi. Via Nuova 17, II. 12697 E

STANZA ammobiliata bellissima affittasi nei pressi della Barriera. Indirizzo al Piccolo. 4022 E

STANZA, vitto, scrupolosissima nettezza, affittasi prontamente unico subinquilino presso distinta famiglia. Sanità 14, porta 7. 12694 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via S. Zaccaria 5, III. 3922 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALLOGGIO, vitto, eventualmente solo alloggio cerca distinto giovane in via Galilei. Scrivere sub «Alfa» Piccolo. 9049 F

STANZA, eventualmente due, centro, ingresso libero, cercansi per Circolo. Offerte «Prontamente 3880» Piccolo. 3880 F

STANZA vuota, cerca pensionata, presso piccola famiglia. Offerte «Stanza 3900» Piccolo. 3900 F

STANZA pulita cercasi presso signora sola. Offerte «4032» Piccolo. 4032 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, cercasi preferibilmente presso signora sola. Offerte sub «Impiegato 8600» Piccolo. 8600 F

STANZA bene ammobiliata, posizione centrica, ingresso dalle scale, cerca distinto signore. Offerte sub «Decente 50» Piccolo. 9062 F

STANZA vuota o ammobiliata, ingresso libero, parchettata, possibilmente gas ed attiguo camerino cercasi. Offerte «Mi» Piccolo. 8991 F

STANZETTA cerca signorina impiegata, possibilmente in campagna, vicinanza tramwai. Offerte «Enid» al Piccolo. 9029 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ARITMETICA, contabilità, tenitura, in 6 lezioni. Madonnina 9, porta 14. 9070 G

ALLIEVA classe superiore cercasi per lezione bambina V corso preparatorio Liceo. Via Nuova 51, II. 3982 G

CONVERSAZIONE toscana, grammatica, letteratura; due ore settimanali, corone dodici mensili. Indirizzo Piccolo. 3758 G

FRANCESE, diplomato Università, impartisce lezioni, conversazioni, francese commerciale. Audebert. Via del Toro 11, I piano. 9009 G

GIOVANE danese cerca insegnante per commentazione della Divina Commedia. Gentili offerte «Dante» Piccolo. 8866 G

MAESTRO Amedeo Zecchi, dà lezioni pianoforte casa e fuori. Via Salice 2, II. 8877 G

MAESTRA germanica con esame dello Stato, per scuole superiori, impartisce lezioni anche in lingua inglese e francese. Scrivere sub «H. L.» Casella postale 364, Trieste. 3776 G

MAESTRO-contabile, impartisce lezioni contabilità, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 3935 G

STUDENTE reali italiane darebbe lezioni ragazzi I-II corso. Offerte «793» Piccolo. 8882 G

SALA Carducci 20! Oggi ore 8 lezione privata. Giulio Modugno. 8998 G

TEDESCO (conversazione, corrispondenza), in 24 lezioni. Madonnina 9, p. 14. 9071 G

TEDESCO apprendesi a perfezione in cinque mesi. Professore Sette fontane 8, II, destra. 9061 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

COLLANA con pietre, uso braccialetti, smarrita venerdì santo; trattandosi cara memoria il rinvenitore riceverà in contanti il valore della collana. Via Boschetto N. 11, IV, Zarpellon. 3901 H

SCIARPA bianca, di seta, smarrita. Mancia onesto rinvenitore, portandola Farneto 88. 3899 H

STOLA smarrita domenica riva Pescatori-Cecilia. - Mancia portandola Cecilia 13, porta 2. 4026 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO di 2 stanze, camerino, cucina, 24 agosto, cerca signore solo. Preferita casa piccola, uso giardino, possibilmente paraggi Barcola, Roiano, Rossetti. Offerte «Giardino 1000» Piccolo. 8961 I

APPARTAMENTO, camera parchettata, cucina, cercasi per subito o quanto prima. Offerte «Am. 8990» Piccolo. 8990 I

CAMERA, cucina, acqua, cercano prontamente sposi, Belvedere, Stazione. Indirizzo Piccolo. 3913 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO due stanze e cucina, affittasi per il 24 maggio. Via Madonna del mare 4. 3532 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina affittasi agosto. Via S. Giacomo Monte 12. 3832 L

APPARTAMENTO maggio-agosto, subaffittasi causa trasloco, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3879 L

APPARTAMENTO 2 stanze, anticamera, camerino, cucina, comfort moderno, affittasi prontamente. Via Alighieri 4, IV p. 3891 L

APPARTAMENTO 5 stanze, camerino, dispensa, cucina, affittasi agosto. Via Gatteri 16, II piano, cor. 1450. 3887 L

APPARTAMENTO stanza, cucina, pronto. Ruggero Manna 16, porta 1, portiere. 9034 L

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, cucina affittasi agosto. Via Farneto 16. 3923 L

APPARTAMENTO ammobiliato, centralissima posizione cederebbesi. Indirizzo al Piccolo. 3921 L

APPARTAMENTO signorile, di quattro stanze, camerino, cucina, affittasi per agosto o prontamente in via Gaspare Stampa 8. 9038 L

APPARTAMENTO chiaro, soleggiato, tre stanze, camerino, cucina affittasi prontamente o per agosto, Via Michelangelo 634, Amministrazione Clemencich. 9037 L

APPARTAMENTO affittasi corone ottocento, 4 camere parchettate, cucina, acqua, gas. Piazza Borsa 4, V piano. 9023 L

APPARTAMENTO due camere, cucina, affittansi pel 24 corr. Rivolgersi via Boschetto 19, I. 9064 L

APPARTAMENTO splendido, massimo comfort, quattro stanze, camerino, cucina annue cor. 1200, appigionasi prontamente in via Raffineria 11. 9052 L

APPARTAMENTO messo a nuovo, tre stanze, camerino, cucina annue cor. 850 appigionasi prontamente in via Cologna 23. 9053 L

APPARTAMENTO signorile, massimo comfort, cinque stanze, camerino, camerino per bagno, cucina, luce elettrica, ascensore, affittasi prontamente. - Via Commerciale, angolo trenovia. Amministrazione Clemencich. 9040 L

APPARTAMENTI moderni, di 4, 5 e 6 stanze ed accessori, nonchè botteghe da affittare prontamente e per agosto. Rivolgersi Amministrazione Klauer, Cellini 2. 3654 L

APPARTAMENTI in pieno centro, vicinanza Posta centrale, con quattro camera, camerino, cucina, affittansi buone condizioni, anche uso uffici o scrittoio. Via Geppa 16. 3596 L

APPARTAMENTI una, due stanze, cucina, affittansi prontamente. Beccherie 47, vicino Cinematografo, adatti lavoratorio. 8172 L

APPARTAMENTI, negozi, magazzini, grandi, affittansi. Ricerche serie scrivere sub «Celerità 8864» Piccolo. 8864 L

APPARTAMENTI affittansi: camera, stanzetta, cucina, prontamente; giardino, tre stanze, accessori, agosto. Pallini 11. 8976 L

APPARTAMENTI elegantissimi, comfort moderno, due tre camere, camerino, camerino per bagno, cucina, cantina affittansi per agosto, via Bramante e S. Michele prolungata (stabili in costruzione) Amministrazione Clemencich, Piazza S. Giovanni 4, telefono 13-71. 9041 L

APPARTAMENTI due, tre, camere, cucina, affittansi per agosto. Via Belvedere 57. 9046 L

APPARTAMENTI moderni, quattro camere, camerino, camerino per bagno, cucina, affittansi per agosto, via Farneto 36, Amministrazione Clemencich. 9045 L

APPARTAMENTI signorili, tre, quattro stanze, camerino, camerino per bagno, cucina, affittansi per agosto. Via Giulia 32, Amministrazione Clemencich. 9044 L

APPARTAMENTI moderni, due, tre, camere, camerino, camerino per bagno cucina, cantina, affittansi per agosto nei nuovi stabili, via Donadoni, angolo via Media e via Media 48. Amministrazione Clemencich. 9043 L

APPARTAMENTI bellissimi, comfort moderno, due, tre stanze, stanzetta, stanzino per bagno, cucina, affittansi per agosto nei nuovi stabili. Via Massimo d'Azeglio 19-21. Amministrazione Clemencich. 9042 L

APPARTAMENTI moderni, due, tre camere, camerino, camerino per bagno, cucina, affittansi per agosto. Acquedotto 86. 9039 L

BOTTEGHE appigionansi prontamente e pel 24 agosto, nei nuovi stabili via Sette fontane 6, 8, 10. Informazioni presso amministratore Petech, Acquedotto 27, I, telefono 19-97. 9054 L

BOTTEGA moderna, con due fori, in facciata, con portiera e rouleaux, affittasi prontamente. Via Manzoni 18; cor. 600. 3888 L

BOTTEGA moderna, con 1 foro in facciata, con portiera e rouleaux, affittasi agosto, Manzoni 18; cor. 320; eventualmente affittasi arredata con banco e scansie. 3889 L

BOTTEGHE e magazzini affittansi prontamente nelle case nuove via Massimo d'Azeglio 11, via Vasari 19, via S. Giacomo in monte 2. Rivolgersi via Zonta 7, p. II. 8622 L

CAMERA con comodo di cucina. Via Scorzeria n. 13, IV. 9027 L

CAMERA con focolaio affittasi primo maggio cor. 13. Via Farneto 22, portinaio. 9060 L

LOCALE vastissimo, 11 fori, in facciata, eventualmente divisibile, affittasi prontamente. Via Piccolomini 3, Amministrazione Clemencich. 9036 L

LOCALE vasto, eventualmente divisibile, affittasi per agosto. Via Donadoni, angolo via Media, casa in costruzione). 9035 L

MAGAZZINI, negozi, affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, Caffè Nuova York. 3731 L

MAGAZZINO quattro porte, eventualmente divisibile, con focolaio, cesso, lavandino, adattissimo qualsiasi uso, affittasi prontamente. Via San Giacomo Monte 12. 3831 L

MAGAZZINO spazioso due fori in facciata, adatto per qualunque uso, affittasi prontamente. Rivolgersi Via Campanile 15, macelleria. 8531 L

MAGAZZINO circa 100 m. q., coperto a volto, adatto qualunque industria, affittasi prontamente. Via Gatteri 16; altro magazzino eguale affittasi nella stessa casa per agosto. Rivolgersi Boschetto 6, IV, sinistra. 3886 L

MAGAZZINO circa 100 m. q., con 3 larghi fori in facciata e 3 verso corte, adatto qualunque industria, affittasi maggio o agosto, Manzoni 20. Rivolgersi Boschetto 6, IV, sinistra. 3890 L

SALA grande, disponibile, adatta per ballo, teatro, fornita di scenari, gas, affittasi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3969 L

VILLA signorile: 10 stanze, accessori, bellissimo giardino, luce elettrica, affittasi prontamente, Rossetti 59. Ingrandibile con appartamento sottostante adatto due famiglie. Amministrazione Giulivo, telef 378-III. 8173 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARMADIO quattro cassetti, lettino e lana netta, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3846 M

ATTACCAPANNI, camere matrimoniali in mogano, noce, quercia, massiccie, lavorazione garantita, camere pranzo con specchi cristalli, vendonsi prezzi incredibilmente irrisori. Ireneo, 4, Falegname. 8987 M

ATTACCAPANNI, stanza pranzo, matrimoniale palissandro, mogano, doppia rimessatura, altra noce, quercia, massiccie, signorili, lavorazione garantita, offronsi prezzi rèclame. Madonna mare 8, intagliatore. 9068 M

BICICLETTA corsa, quasi nuova, compreso vestito da vendere, metà prezzo. Rivolgersi negozio commestibili. Roiano 12, Moreri. 3992 M

BICICLETTA da donna, ottimo stato, vendesi corone novanta. Rivolgersi Agenzia Zulin, Corso 21. 9024 M

BICICLETTE «Puch», ruota libera, vendonsi buon prezzo. - Fioraia Corso 4. 12701 M

BICICLETTA «Waffenrad» quasi nuova, vendesi prontamente, causa malattia. Indirizzo Piccolo. 3961 M

BRILLANTI splendidissimi orecchini, anello, pendantif; argenteria splendida adatta per regali, vendonsi privatamente, prezzo incredibilmente basso. Indirizzo Piccolo. 3878 M

BARCA a motore vendesi prezzo Corone 1800. Per informazioni scrivere a Daniel Stanger in Abbazia. 13486 M

CUCINA moderna e tre quadri, vendonsi causa partenza; escluso rivenditori. Bia Pasquale Revoltella 62, I. 3893 M

CUCINE moderne, sempre pronte, vende falegname. Via Madonna del Mare 21. 8966 M

COLTRINA con bastone di ottone, vendesi. Via Bachi 8, primo. 8967 M

CASSE vuote assortite vendonsi a buon prezzo presso T. Doswald, Piazza Lipsia 6. 3735 M

CARRO lungo, con scalone e 2 cavalli si darebbe a noleggio fisso, modico prezzo, Indirizzo Piccolo. 3910 M

CARRETTO per asino cercasi. Indirizzo Via Donato Bramante N. 11, pistoria. 3956 M

CUCINE complete, e singoli pezzi, vende falegname. Via Bachi 16. 3997 M

CAMERE matrimoniali opache, solidissime, propria fabbricazione, prezzi concorrenza. Madonnina 11, deposito. 9025 M

CAMERA pranzo, matrimoniali complete, stagionate, moderne, vende falegname. Gaspara Stampa 7, II; vicinanza Tigor. 9067 M

CREDENZA cucina moderna, stanza matrimoniale forte, vendesi occasione sposi. Paduina 5, corte. 4012 M

DIVANO-letto, divani con specchio, divanetti, suste, vendonsi. Farneto 15, tappeziere. 9057 M

FANALI da giardino diversi vendonsi. Rivolgersi al banco «Caffè Moncenisio». 8870 M

GRAMMOFONO, specialità con due bracci, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3968 M

GRAMMOFONO stupendo, marca «Angelo», con due molle, nuovissimo, grande, 40 dischi celebrità Caruso, Stracciari, Tita Ruffo, Galvany e migliori artisti. Macchina Singer usata, armonica tre file; stivaloni trombe, fortissimi, adatti marinaio, vendonsi tutto. Indirizzo Piccolo. 3950 M

GRAMMOFONO novità, originale, nuovissimo, vendesi compreso dischi. Rarissima occasione. Indirizzo Piccolo. 3975 M

LAMPIONI esterni vendonsi prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 3883 M

LETTI moderni, legno bianco, quasi nuovi e diversi mobili da vendere, causa partenza. Via Zaccaria 6, III. 3981 M

LIBRERIA grande, scrivania, étagèr, adatto studio dottore, vendonsi. Scussa 8, falegname. 3986 M

LAMPADA a petrolio, da appendere, bellissima, vendesi. Salita Promontorio 10, IV, porta 15. 3998 M

MACCHINA da cucire vendesi, corone 16. Via Lazzaretto vecchio N. 48, portinaio. 8992 M

MACCHINA cucire, nuova, levata all'incanto, vendesi. Piazza Ospedale 8, negozio vestiti. 3985 M

MACCHINA Singer vendesi cor. 36. Via Acquedotto N. 1, porta 10. 9004 M

MACCHINA quasi nuova, vetrina, colaplatti, modiglioni, orologio e quadri vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4017 M

MACCHINA scrivere «Oliver», scrittura visibile, ottimo stato, vendesi occasione straordinaria. - Via Geppa 10, I, destra. 12703 M

MACCHINE da scrivere (due), pressa per copialettere, vendonsi causa partenza, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 3920 M

PHONOLA buonissimo stato vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3817 M

PIANOFORTE cortissimo, in massimo ordine, vendesi. Via Fornace 8, pianoterra. 9065 M

PELLE splendida tigre reale vendesi cor. 400; leopardo 50. Indirizzo al Piccolo. 3898 M

PIANINO corde incrociate, meccanica Berlino, voce sonora, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3938 M

PIANOFORTE, massimo ordine, interno, esterno, vendesi corone 55. Indirizzo Piccolo. 3957 M

STRALCIO grandioso. Magnifiche statue, piante, galanterie, servizi tavolo, lavamano, vino, birra, caffè, cioccolata, splendide giardiniere con fiori, colonne, tavolini, mensole, vasi, vendesi tutto sotto prezzo di fabbrica per eliminarle al più presto. Sette fontane 4, III. 4024 M

STANZA matrimoniale splendida, in mogano, intarsi, toilette specchi, marmi, corone 600; altra stanza noce, specchi, marmi, corone 300, vendonsi. Sanità 8, angolo Porporella. 3941 M

STUFA gas, scaldabagno, scalda stanze, vende Cramer, Madonna mare 15. 4008 M

STANZA bellissima, matrimoniale, attaccapanni, tavola. Prezzo irrisorio, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4005 M

STANZE matrimoniali moderne, garantite; chiffonniers, vendonsi, occasione. - Falegname, Ferriera 30. 9033 M

STANZA da letto, in mogano, lucida, con toilette moderna, bene lavorata, vendesi prontamente. Lavoratorio mobili. Farneto 41. 8940 M

STANZA matrimoniale, artisticamente intarsiata, quercia, chiara vende falegname. Pondares 19. 9017 M

SUSTE (due) massiccie, in buonissimo stato, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 3881 M

SUSTE, materassi lana, vetrina, 6 sedie, tavoli, camera pranzo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3885 M

TAPPETI persiani, vende causa partenza una famiglia; via Luigi Ricci 5, porta 1, presso la mendatrice di tappeti orientali. 3928 M

TORNIO «Egalisier», e diversi ordigni meccanico elettricista vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 3929 M

VIOLINI e violoncelli vecchi d'autore, italiani, compransi. Offerte dettagliate con prezzo da Trieste o Provincia sub «Quartetto 1912» Piccolo. 13565 M

VESTITI marinaio lana, tela, ragazzo; vestiti neri signora, tappeto splendido, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3925 M

VESTITI usati, stivali, cappotti, comperansi. Scrivere: Tosolini, via Rivo 4. 9058 M

VESTITI da sera eleganti per signora celeste e bianco nero, vendonsi. Alfieri 8, porta 8. 3845 M

VESTITI, calzoni uomo, vestiti, gonne modernissime, poco adoperati, bluse, scarpe vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 8956 M

VASCA con stufa a carbone vendesi, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 3894 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CAVA pietra costruzione Cacciatore, importante, vendesi o affittasi. Indirizzo al Piccolo. 3691 N

CAFFE' popolare, latteria, buona posizione, vendesi causa partenza, a prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3816 N

CREDITO cor. 1200, tavolarmente garantito, cedesi prontamente condizioni favorevolissime. Offerte «Urgente 12704» Piccolo. 12704 N

DITTA protocollata in importazioni, residente a Trieste, cerca aumentare il suo capitale di 10,000-20,000 corone. Offerte al Piccolo sub «H. E. 12». 4019 N

LOCALE per colazione (Buffet) avviatissimo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3876 N

LAVORATORIO stiratrice vendesi: bella posizione, avviatissimo. Indirizzo al Piccolo. 3955 N

NEGOZIO manifatture, posizione centrica, compresa affittanza, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3904 N

PRIMA intavolazione cor. 60.000 cercasi; pagherebbesi 5 percento interessi. Offerte dirette sub «Sicurissima 9001» Piccolo. 9001 N

PERSONA solvibile cerca cor. 240, restituendo 20 mensili. Indirizzo Piccolo. 3943 N

SIGNORINA ventiquattrenne, orfana, prega signore di cuore voglia aiutarla, prestandole corone 800., impianto esercizio; restituzione convenirsi; possiede garanzia. Offerte «Urgente 4036» Piccolo. 4036 N

SOCIO anche tacito cerca seria ditta per allargare lavoro rimunerativo, senza rischio. Offerte al Piccolo sub «Serio lavoro 8000». 9072 N

SOCIO con corone 6000 cercasi per avviatissima azienda, guadagno da 20-25 corone giornaliere. Offerte Piccolo «Lucroso 9013». 9013 N

16.000 corone disponibili buona seconda; 8000 prima, anche territorio. Indirizzo al Piccolo. 3908 N

200 corone cercansi signorina impiegata primaria ditta, posizione sicura, garanzia, restituzione convenirsi. Offerte «Prontamente 3948» Piccolo. 3948 N

25.000-8000 corone cercansi prime intavolazioni 6% stabili città. Offerte «Urgenza» Piccolo. 4014 N

35.000 corone cercansi per prima intavolazione sopra stabile valore cor. 60.000. Offerte sub «Intavolazione 9055» al Piccolo. 9055 N

300 corone cercansi prontamente, solida garanzia, esclusi mediatori. Offerte «Industria 500» Piccolo. 3905 N

800 corone cerca impiegato bancario, restituzione convenirsi. Offerte «Preme» Piccolo. 4035 N

800 corone cercansi prontamente verso cambiale, restituibili 200 mensili. Garanzia completo nuovo arredamento tre stanze. Offerte «Garantiti 800» Piccolo. 8984 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASETTA con circa 300 tese quadrate di fondo, sulla strada principale, stupenda vista, nel territorio di Trieste; affare occasione, vendesi. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 3914 O

CASE, villini, fondi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3909 O

FONDO da costruzione paraggi Rossetti, vendesi ottime condizioni o permutasi con stabile. Indirizzo Piccolo. 3938 O

FONDO da vendere, 200 e 400 tese, Via dell'Istria, nei pressi del cimitero. Indirizzo al Piccolo. 3951 O

TERRENO alla spiaggia, splendida posizione, 20 minuti da Trieste, cedesi gratis a chi vi erigerebbe piccola Pensione e bagno. Offerte «Gratis» Piccolo. 8923 O

VILLINO moderno, posizione incantevole, vicino Tarcento (Udine), poco distante stazione ferroviaria fermata diretti, vendesi a ottime condizioni. Rivolgersi via Arcata 14, IV, sinistra. 8957 O

VILLA signorile, massimo comfort, giardino adatta due famiglie, pressi via Rossetti-Michelangelo, vendesi prontamente, corone 88.000, saldo occorrente circa 30.000 corone. Offerte dirette «Villa-Palazzina» Piccolo. 8785 O

VILLA a Portorose vendesi, occasione eccezionale. Offerte «36» fermo posta Pirano. 8955 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ATTILIO Malutta in formaggi, salumi. via Foscolo 16, mezzanino, sinistra. 9019 P

CAPIGLIATURA splendida, biondo-oro, produce estratto Camomilla speciale, innocuo. Farmacia Minerva, Piazza S. Francesco. 11644 P

DOMESTICA cercasi per piccola famiglia; pagansi 36 corone; cameriera 44 corone. Via Nuova 47. 9051 P

ECCO, nome della miglior marca registrata, «Ecco» articoli igienici insuperabili per finezza e sicurezza. «Ecco» dozzine 4-12 corone. «Ecco» non si può acquistare nessun luogo che presso la ditta inglese M. Gàl, Corso 4. «Ecco» si spedisce per rivalsa dappertutto. 9006 P

ESTRATTO noce, riconosciuto unico mezzo sicuro ed innocuo per tingere capelli, bottiglia grande cor. 4, soltanto presso la ditta inglese M. Gàl, Corso 4. Spedizione rivalsa dappertutto. 9007 P

FAZZOLETTI cotone, filo, battista, massima convenienza. Corso 3, primo piano, Devescovi. 8975 P

GRAMMOFONI marca «Angelo», dischi triestini, cori sessolotte, violino Jancovich-Curellich; cori: Lega, Internazionale, ultime novità «Catalan». Unicamente Emporio Zanetti, Cavana 6. 8996 P

GRAMMOFONO modernissimo, fabbricato inglese, splendido, costò cor. 200, vendesi, compreso dischi, qualunque prezzo. Piazza Borsa 1, II, sinistra. 9008 P

IMPERMEABILI signora e signori, veri inglesi. Grande scelta da cor. 28 e più. Specialità mantelli loden per scolari. Jess. Barriera 15. 9050 P

MASSEUSE raccomandasi per tutti i massaggi. Piazza Borsa 1. 3778 P

MODISTA tiene elegantissimi cappelli guarniti, rimoderna, prezzi convenientissimi. Nuova 45, I. 3963 P

PERSONALE d'ogni genere trovasi pronto. Acquedotto 17, Agenzia Becher. 11173 P

PIUME di struzzo o di qualsiasi altra qualità vengono rinnovate, riparate, arricciate oppure pulite ai prezzi più modici possibili. Via Barriera vecchia 4, secondo piano, destra. 8565 P

PROSCIUTTI di Praga medicinali, corone 2.10 chilogr. «carrè» cor. 2.10, «kaiserfleisch» cor. 2, spalla cor. 1.95, «panzetta» magra cor. 1.68, cento qualità di salumi diversi e salciccie speciali. Strutto I.a qualità cor. 1.80, strutto II.a qualità cor. 1.60. Il tutto trovasi presso l'i. r. fornitore di corte, della ferrovia, della posta, della armata di terra e di mare Josef Tumpach, direttore, Serowitz, Boemia. 3777 P

SIGNORE ancora pochi giorni continua la vendita busti, modelli recentissimi, prezzi ribassati. - Pietà N. 6, porta 18. 4016 P

TIMBRI caucciù, numeratori, suggelli, tabelle per abitazioni, scrittoi, in vetro, ottone, smalto, pressate. Propria fabbrica; esecuzione sollecita; prezzi mitissimi. Stabilimento Grafico Triestino, Piazza Borsa N. 13. 4023 P

VERIFICAZIONE qualsiasi Biglietto Lotteria esatta soltanto presso Cambio valute A. Bolaffio, Trieste, via S. Antonio 6. Tassa 10 centesimi per Biglietto. 80941 P

VESTITI moderni uomo-ragazzi; pagamenti rateali. Via Antonio Caccia 6, I. 3750 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CAMERE due, vuote, affittansi per villeggiatura in splendida posizione Rozzol, uso della cucina e batteria, giardino ed orto. Moretti, Foscolo 38, I, dalle 1 alle 3. 4009 Q

VILLEGGIATURA. Pension Teichhof a Maria Trost, presso Graz, 50 stanze, località splendida, saluberrima, a 435 metri sul livello del mare, estesi boschi di pini, 5 minuti dal tram elettrico, stanze compreso vitto eccellente da cor. 6 in più. Prospetti. 81545 Q

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ZANTE. Caro e dolce amor mio, buon giorno. Credevo vederti stasera, dispero brutto tempo. Ricordami che son sempre, sempre teco. 4031 R

VERDEROSA. Lieto avervi veduto; ci accompagni il destino sempre, almeno così. Caramente saluto. 12702 R

SPERANZA viva. Bisogno parlarti. Scrivi come detto. Quaggiù vedersi sera. Quando? Giuseppe. 12705 R

IDA. Gace lettera centrale sotto cognome, contrada vedutici pomeriggio, ieri, preceduto sue iniziali. Rodolfo. 9066 R

BONJOUR, mon Charme, et une infinite de doux pensées du anxieux J. 9069 R

GIONDOLO, attendo venerdì ultimo ritrovo, dopo chiuso. Saluti. 12693 R

APPUNTO. Scrissi, telefonai, attesi invano. Supplicoti incontro, impaziente attendo avviso. Affettuosissimi da chi ti... 9015 R

AIDA Hansi. Disguido postale fececi ricevere oggi loro biglietto. Preghiamole scriverci ancora, ritireremo sabato. Vittorio Goffredo. 3995 R

ARRIGO 11, tesoro, ti prego venire oggi ore 7; ti attendo: se non puoi, fammelo sapere. K. 8852 R

ALDO 24. Ritira posta. Cordiali saluti. Mario. 4015 R

VETTURINO che condusse domenica sera signori, Caserma Piazza Leonardo Vinci 4, dimenticarono un ombrello. Pregano portarlo suddetto indirizzo dalla portinaia scanso dispiaceri. 3932 R

FONTANA. Ha trovato casa? La cerco invano tutto questo tempo. Favorisca un cenno sub «Fontana» Posta centrale, verso scontrino. Dottore. 8917 R

DUE amiche cercano due signori, scopo matrimonio, media età, anche se vedovi. Offerte sub «Olimpia Elsa» posta Barriera. 8989 R

SIGNORINA colta, buona, brava, con appartamento e rendita 1700 cor. annue, mariterebbesi con distinto signore 38-45 anni, in buona, sicura posizione. Serie, dettagliate offerte sub «Ehrensaftigkeit» centrale, verso scontrino. 4021 R

SIGNORINA seria, brava massaia, economa, piccola dote, cerca impiegato buona posizione, età media, scopo matrimonio. Scrivere «Tosca», posta restante Barriera. 3973 R

NEGOZIANTE giovane, cerca ragazza onesta, scopo matrimonio; piccola dote. Offerte posta Barriera «Onesta», verso scontrino. 8964 R

MATRIMONIO contrarrebbe ragazza bello aspetto, brava casa, con buon operaio, 30-36 anni; anonime escluse. Sub «Avvenire», posta Barriera. 8980 R

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 78; tel. 278, Romano 4, villino proprio. 9021 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi mercoledì 17 corr. dalle 9 alle 11 ant.

Una credenza grande, un lavamano, uno stipo con specchio, orologio regolatore, chiffonnier, armadio a sei cassetti, ecc. ecc.